



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 6 ottobre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Piani di riparto	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 40

Rettifiche	» 56
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 56
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BROLLO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cenesio n. 36
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 201858
Codice fiscale n. 01255690164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1 per le ore 15,30 del giorno 25 ottobre 1993 in prima convocazione, e per il giorno 26 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite ed eventuale trasformazione della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Brollo Gianfranco

S-17466 (A pagamento).

BRIANGAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Merlo n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 141869
Codice fiscale n. 00813220159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via Merlo n. 1, per le ore 15 del giorno 26 ottobre 1993, in prima convocazione, e per il giorno 27 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3 in merito al bilancio 30 giugno 1993.

Il presidente: dott. Mosca Eugenio.

S-17465 (A pagamento).

METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.

Tortoreto (Teramo), contrada Salinello, 59

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Teramo reg. soc. n. 1614

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 15,30 in seconda convocazione presso la sede sociale della Metallurgica Adriatica S.p.a. in Tortoreto (Teramo), contrada Salinello n. 59 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Distribuzione dividendi agli azionisti.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale e cioè proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Tortoreto, 29 settembre 1993

Un amministratore: **Bolsieri Bortolo Pietro.**

S-17462 (A pagamento).

ERNESTO RONDINI - S.p.a.

Gorle, via Leopardi n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numeri 1292 vol. e 1970 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00218410165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Mazzariol Pierantonio in Bergamo, via Sabotino n. 2 per il 27 ottobre 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 17,30 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio 1992-1993, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Delibera compenso Consiglio di amministrazione esercizio 1993-1994;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Radaelli Cesare

S-17470 (A pagamento).

SANITARIA CESCHINA & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 6

Capitale sociale L. 1.540.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 7413 reg. soc.,
vol. 271, fasc. 735

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 25 ottobre 1993 alle ore 15,30 e il 26 ottobre 1993 alle ore 15,30 stesso luogo rispettivamente in prima ed in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione della società ai sensi dell'art. 2504-septies e segg. del C.c. mediante conferimento di parte del suo patrimonio in costituenda società;

2. Conseguente riduzione del capitale sociale per L. 741.650.000 con annullamento proporzionale delle azioni possedute da ciascuno socio;

3. Esame del progetto di scissione e decorrenza;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti con attribuzione dei relativi poteri.

Il deposito delle azioni è previsto presso la sede sociale, la Banca Popolare di Milano, la Banca Popolare di Bergamo e la Banca di Roma.

Il presidente: dott. Enrico Gianzini.

S-17471 (A pagamento).

TELEA - S.p.a.

Sede sociale in Vedano al Lambro - Milano
via Leonardo da Vinci n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 10 in Milano, via Donizetti n. 20 e occorrendo in seconda convocazione per il 29 ottobre 1993 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale, conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Deliberazione ex art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Felice Roberto Villa

S-17473 (A pagamento).

SAN MARCO PETROLI - S.p.a.

Sede sociale in Venezia-Marghera, via dell'Elettronica n. 2

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 8326 reg. soc.

Gli azionisti della San Marco Petroli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Marghera-Venezia, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1.

La partecipazione dell'assemblea è regolata da norme di legge e di statuto.

Marghera, 28 settembre 1993

L'amministratore delegato: Giovanni Corazza.

S-17474 (A pagamento).

TRILION S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nomentana n. 13
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 3848/89
 C.C.I.A.A. n. 677022
 Codice fiscale e partita IVA n. 03588881007

I signori azionisti della S.p.a. Trilion sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabro, sito in Roma, via Nizza n. 11, per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1993 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite al 30 settembre 1993;
2. Trasformazione società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Soppressione del Collegio sindacale;
4. Dimissioni e nomina organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Antonino Sammartano

S-17477 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Matteotti n. 2
 Capitale L. 122.800.000.000.000 interamente versato
 Iscriz. Tribunale di Genova nn. 2670 reg. soc. e n. 8355/77 reg. fasc.
 Partita IVA n. 00902231000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 14,30 in Roma, viale Castello della Magliana n. 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 novembre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alla «Riserva utili da reinvestire nel Mezzogiorno»; destinazione di utili a «Riserva Straordinaria»;
2. Parziale distribuzione della Riserva facoltativa da utili: «Riserva Straordinaria».

Deposito delle azioni, a norme di legge, presso le Casse sociali o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, o loro corrispondenti estere.

p. Esso Italiana - S.p.a.
 Il presidente: J. S. Simon

S-17478 (A pagamento).

NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Giulio Richard n. 5
 Capitale sociale L. 26.697.100.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Milano ai nn. 40923/1509/1127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, viale Giulio Richard n. 5, presso la sede legale della società, il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del numero dei Consiglieri in carica per l'esercizio 1993, a seguito di dimissioni di un amministratore.

Per intervenire all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate, come per legge, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

L'amministratore delegato: Giancarlo Salina.

S-17479 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO «S.A.C.C.I.R.»

Sede sociale in Roma, via dell'Imbrecciato n. 85
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 429/38 reg. soc., fasc. n. 449/38

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in Roma, presso la sede sociale, via dell'Imbrecciato n. 85, in prima convocazione per mercoledì 27 ottobre 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 29 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Salvatore Mastronardi.

S-17482 (A pagamento).

PROFESSIONE & FINANZA**Società di Intermediazione Mobiliare p.a.**

Sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola E4
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 5821/91
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 490470
 Aut. Consob n. 5609 del 3 dicembre 1991

È convocata l'assemblea della Professione & Finanza SIM p.a., per il giorno 24 ottobre 1993 alle ore 16, in prima convocazione, ed il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Napoli al Nuovo Centro Direzionale Isola E4, in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione sull'andamento della gestione nel primo semestre;
2. Compenso amministratori: adeguamento su base annua ed integrazione con polizza vita ed infortuni;
3. Esame della richiesta di adeguamento del corrispettivo della Coopers & Lybrand, per la revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 1993 a 1994;
4. Proposta di acquisizione di una partecipazione di maggioranza nella C.P.S. S.r.l.

Deposito azioni per partecipare all'assemblea, entro il quinto giorno antecedente la data dell'assemblea medesima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Gioffredi

S-17483 (A pagamento).

TRIAD E - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6375/91
 Codice fiscale n. 04108521008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale il 25 ottobre 1993 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 26 ottobre 1993, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale fino a 9 miliardi con eventuale sovrapprezzo;
2. Proposta di modifica dell'art. 6, comma 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Angelo Carmona

S-17485 (A pagamento).

VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, via Verdi, 40
 Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10418 del Tribunale di Alessandria
 Codice fiscale e partita IVA n. 01189360066

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede commerciale della controllata Vifan S.p.a., Milano, via Foppa n. 4, per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione occupazionale in corso presso la controllata Vibac S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Ticineto, 29 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente ed amministratore delegato: Pietro Battista

S-17489 (A pagamento).

COEN, CAMPOS VENUTI & C. - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Roma, via Lorenzo Magalotti, 15
 Capitale sociale L. 1.160.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 8300/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, in prima convocazione per il 22 novembre 1993, alle ore 11 in Roma, piazza Winckelmann n. 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 23 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
2. Emolumento straordinario ai consiglieri di amministrazione investiti di incarichi operativi.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 2.240.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede legale, in Roma.

Il presidente: Alessandro Campos Venuti.

17490 (A pagamento).

NUOVA CEPAC - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Prato, via Santa Trinità n. 30
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 17896
 Codice fiscale e partita IVA n. 0159362097

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Prato, via Ferrucci n. 41 presso lo studio del notaio Stefano Balestri, per il giorno 25 ottobre 1993 ad ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di nuovo liquidatore a seguito di decesso del precedente;
 Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Marcello Peruzzi

S-17499 (A pagamento).

SIABS - S.p.a.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 44
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 317557/7934/7
 C.C.I.A.A. n. 1371249
 Codice fiscale n. 10398850155

Gli azionisti della Siabs S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, via Cernaia n. 11, Milano per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 agosto 1993, provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i termini di legge (art. 2370 C.c.) presso la sede sociale.

Dott. Angelo Bontempi.

S-17501 (A pagamento).

COFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Villa Patrizi, 7

Capitale sociale L. 16.450.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria comm. Tribunale di Roma n. 1142/84

Gli azionisti della Cofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 11 presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1993 stessa ora e luogo per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito al fondo riserva ordinaria;
Attribuzione di un emolumento all'amministratore delegato.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Ugo Rendo

S-17502 (A pagamento).

ITALIMPRESE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Saliceto, 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma n. 3928/90

Gli azionisti della Italimprese International S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 12, presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 stessa ora e luogo, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2448 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Antonio Noya

S-17503 (A pagamento).

BREDA PROGETTI E COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via V. E. Orlando n. 75

Capitale sociale L. 3.255.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8283/88 del registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 08543230588

Gli azionisti della Breda Progetti e Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1993 presso gli uffici della società in Roma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 75 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1993 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione, nomina di un consigliere;
2. Integrazione del Collegio sindacale, nomina di un sindaco supplente.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 30 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ivan Giuseppe Bonora

S-17505 (A pagamento).

TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.

Sede legale in Diano d'Alpa - Reg. Gaiole Ricca

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1551 del reg. soc. Tribunale di Alba

Codice fiscale n. 00564460046

Gli azionisti della Società per azioni - Tennis Club Alba S.p.a. - sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Diano d'Alba - Regione Gaiole - Ricca, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo alle ore 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scaduto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 21 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Giovanni Ranieri

S-17506 (A pagamento).

ICALM - S.p.a.**Industria Calabrese Lavorazione Marmi**

Sede in Castrolibero (Cosenza) località Andreotta

Capitale sociale L. 1.240.000.000

Tribunale di Cosenza reg. n. 1505

Codice fiscale n. 00113320782

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 17 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario al portatore;
2. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10 stesso luogo e medesimo ordine del giorno.

Castrolibero, 28 settembre 1993

Il presidente: Cava Giovanni.

S-17507 (A pagamento).

G.T.C. - GRUPPO TESSILE CASTROVILLARI - S.p.a.

Sede legale in Castrovillari (CS) loc. Cammarata
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Castrovillari reg. soc. n. 2169/90
 Codice fiscale e partita IVA n. 01680180781

I signori azionisti del Gruppo Tessile Castrovillari G.T.C. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 11 in Roma presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 1993.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile ed aumento del capitale sociale.

Gruppo Tessile Castrovillari - G.T.C. S.p.a.
 Il presidente: rag. Mario Turconi

S-17508 (A pagamento).

GESPAR - S.p.a.

Sede in Parma - Strada dei Mercati, 16/A
 Capitale sociale L. 9.511.180.000 (di cui versato L. 9.507.660.000)
 Iscritta al reg. soc. Tribunale di Parma al n. 17886
 Codice fiscale e partita IVA n. 01595360346

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno di venerdì 22 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione presso l'Unione Parmense degli Industriali in Parma Strada al Ponte Caprazucca, 6 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 28 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo degli organi sociali per decorso triennio, previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci effettivi;

2. Andamento degli affari sociali: situazione, prospettive e indirizzi di gestione; presentazione della situazione patrimoniale straordinaria al 31 agosto 1993 con il relativo conto economico. Proposta di versamento in conto aumento del capitale sociale fino a L. 3.300.000.000 (diconsi lire tremiliarditrecentomilioni);

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga del termine per il collocamento delle azioni di categoria «B» fino al 30 ottobre 1995, già fissato al 31 dicembre 1993 con delibera dell'assemblea straordinaria del 30 ottobre 1990.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale nei termini di legge.

Parma, 28 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Enrico Zibana

S-17510 (A pagamento).

ITALFIN ROMA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Leonardo da Vinci, 87
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Palermo soc. 20064 vol. 133/79
 Iscrizione C.C.I.A. 92955N/3599N
 Codice fiscale 02526160821

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 9 presso i locali dell'ufficio amministrativo di via A. Casella, 66 in Palermo ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e del conto economico al 30 giugno 1993 e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, presso la sede sociale dei certificati azionari emessi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Vinti

S-17509 (A pagamento).

RESTEL SUD - S.p.a.

Baragiano
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Potenza n. 4101

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso lo studio Viggiani in Potenza, via Vaccaro, 142, per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il 26 ottobre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: Luciano Viggiani

S-17514 (A pagamento).

CAVE SATIMA - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), località Vigna, via per Gorla
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11762 del registro società Tribunale di Como

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Pier Luigi Donegana in Oggiono (CO), via Papa Giovanni XXIII n. 50, per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione nella Cave Satima S.p.a. della società Fintre S.r.l.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita dall'assemblea.

Mozzate, 28 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elio Sangiorgio

S-17515 (A pagamento).

MONACO - S.p.a.

Sede in Fagagna, via S. Antonio, 22

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9132 del reg. soc. comm.li del Tribunale di Udine

Codice fiscale e partita IVA 00985910306

Gli azionisti sono convocati presso la sede il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 novembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni anche presso gli istituti di credito e a norma di legge e come da statuto.

Fagagna, 22 settembre 1993

L'amministratore unico: Giovanni Monaco.

S-17518 (A pagamento).

FUNIVIE VAL DI LEI - S.p.a.

Sede sociale in Madesimo, via Cascata, 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Sondrio n. 2328 reg. soc., vol. I

Codice fiscale 00070130141

Partita I.V.A. 00407830140

I soci della Funivie Val Di Lei S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 30 giugno 1993;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1993;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1993 e del relativo conto dei profitti e delle perdite; delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Madesimo, 20 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Paride Cariboni

S-17524 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI
BANCA POPOLARE ASOLO MONTEBELLUNA - S.p.a.

Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34617 registro società

I signori azionisti della Finanziaria di partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1, per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento della perdita di L. 29.593.724, relativa all'esercizio 1992, mediante utilizzo del fondo ripianamento perdite di pari importo a ciò costituito;

2. Proposta di fusione della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a. con la società Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Veneta S.p.a. e con la società Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare Vicentina S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1993, mediante assegnazione di n. 0.700981 azioni ordinarie della costituenda nuova «Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a.», da nominali L. 100.000 cadauna, per ogni azione ordinaria della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a.; Deliberazioni inerenti e conseguenti, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione degli atti di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano provveduto a depositare le proprie azioni ordinarie presso la sede sociale o presso un qualsiasi Istituto di credito.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Giulio Tartini

S-17526 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE TESSILE - F.I.T. - S.p.a.

Sede in Prato (FI), via E. Chiti, 6

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1589 del registro società Tribunale di Prato

Codice fiscale 00431740489

I signori azionisti della Finanziaria Immobiliare Tessile F.I.T. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti, 6 per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti, 6.

Prato, 28 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alba Marcella Bartolini

S-17527 (A pagamento).

SERVCO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000 milioni interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 ottobre 1993, in prima convocazione alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Montenapoleone 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione al 31 agosto 1993 ai sensi degli articoli 2446 e 2447 Codice civile; relazione degli amministratori; osservazioni del Collegio sindacale;
2. Proposta di copertura delle perdite eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di eventuale messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore;
2. Eventuale autorizzazione al liquidatore a presentare domanda di ammissione a procedura concorsuale.

Le azioni devono essere presentate entro cinque giorni dalla data dell'assemblea per ottenere il diritto di partecipare alla stessa.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta indetta col presente avviso il giorno 29 ottobre 1993, ad ore 15, stesso luogo e con medesimo ordine del giorno.

Milano, 29 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Salvi

S-17533 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Matera

Patrimonio netto L. 74.060.451.353

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria indetta in Matera presso la sede sociale, piazza S. Francesco 12, in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 19 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1992 alle ore 9 in Matera, presso il Palazzetto dello Sport, via Nazioni Unite, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione tra la Banca Popolare del Materano S.c. a r.l., Matera, e la Banca Popolare della Murgia S.c. a r.l., Altamura, per la costituzione della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. con sede sociale in Matera, mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 9 settembre 1993; deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione dei patti parasociali e delega per la firma degli stessi.

Norme per la partecipazione

All'assemblea possono intervenire con diritto a voto gli iscritti nel libro soci da almeno 3 mesi (art. 14 dello statuto sociale).

Per la partecipazione all'assemblea straordinaria i soci debbono ritirare, presso gli uffici centrali o periferici della Banca la tessera di partecipazione almeno tre giorni liberi antecedenti a quello fissato per la prima convocazione (art. 20 dello statuto sociale).

Per i soci minorenni, non emancipati, il diritto a voto può essere espresso dai loro legali rappresentanti (art. 10 dello statuto sociale).

La partecipazione per delega all'assemblea straordinaria può avvenire mediante delega fatta ad altro socio non amministratore né sindaco né dipendente della società. La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Il delegante e il delegato debbono avere i requisiti prescritti dall'art. 14 dello statuto sociale. Le lettere di delega devono essere recapitate ai delegati tramite la Direzione generale o le Direzioni delle filiali della Banca le quali convalidano i requisiti per la partecipazione all'assemblea; esse devono pervenire alle predette Direzioni almeno tre giorni liberi avanti a quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea. Ogni socio non potrà rappresentare per delega più di un altro socio (art. 20 dello statuto sociale). Le lettere di delega inviate per corrispondenza devono portare l'autenticazione della firma del delegante nei modi di legge.

L'elenco generale dei soci e gli atti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile sono depositati a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Matera, 28 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pasquale Volpe

S-17537 (A pagamento).

CONSORZIO SABINO PRODUTTORI SANSE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via dei Cestari 34

Capitale sociale L. 18.900.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma n. 1594/47

Codice fiscale è partita IVA 025005580585

Gli azionisti del Consorzio Sabino Produttori Sanse, S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nell'abitazione del liquidatore, Roma, via Antonio Toscani 69, il 26 ottobre 1993, ore 17,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione il 27 ottobre 1993, stessa ora

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Determinazione e pagamento compenso liquidatore.

Il liquidatore: avv. Ostilio Lupi.

S-17540 (A pagamento).

POMINI TECHINT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, Galleria S. Carlo n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese, Milano n. 331144 reg. soc.

Codice fiscale n. 01168900932

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993, ad ore 9, in Milano, Galleria S. Carlo n. 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1993, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: ing. Enrico Garzone.

S-17541 (A pagamento).

PROTOS - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Cesare Battisti, n. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44512 del reg. delle soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 02495120376

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 27 ottobre 1993, ore 15, in Bologna, via Portanova n. 3, presso la sede legale della società Filippo Fochi S.p.a., ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 15, ultimo comma, dello statuto sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede legale.

Bologna, 22 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Guido Wagmeister

S-17542 (A pagamento).

ITALENERGIE - S.p.a.

Sulmona, via Repubblica, 39

È convocata assemblea straordinaria il 25 ottobre 1993 ore 23,30 prima convocazione presso sede sociale ed in seconda convocazione stessa sede il 26 ottobre alle ore 19 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione art. 15 Statuto, primo comma, con «Amministratore unico». Integrazione art. 22 Statuto, con dicitura «anche sessanta giorni dopo la cessazione dello stato di forza maggiore».
2. Varie ed eventuali.

Italenergie S.p.a.
Il presidente: ing. F. Fonzi

S-17543 (A pagamento).

PRECETTI - S.p.a.

Ceranesi (GE), via B. Parodi, 124

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova soc. 24204 fasc. 40788/331

Codice fiscale e partita IVA 00262740103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 15, presso lo studio del not. Rocco Ansaldo, in Genova, via Bettini, 12 in prima convocazione, e per il giorno 27 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie agli articoli: 10, 12, 15, 16, 17, 18, 19 e 20;
3. Introduzione di un nuovo articolo di Statuto che preveda un compenso agli amministratori;
4. Eventuale nuova numerazione degli articoli dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 28 settembre 1993

Il presidente: cap. Pietro Passalacqua.

S-17555 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla, 3/A

Capitale sociale L. 235.410.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma, registro imprese n. 19145

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 12,30 presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento art. 3 (oggetto sociale) dello Statuto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 25 ottobre 1993 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza sede di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Guido Maria Barilla

S-17558 (A pagamento).

R.D.S. GESTIONI - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale: Roma, via Piave n. 66

Partita IVA 04203011004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 ottobre 1993, alle ore 12 in Roma, via Piave n. 66, presso la sede sociale, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e stesso luogo.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Cortesi

S-17594 (A pagamento).

R.D.S. SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede legale: Roma, via Piave n. 66

Partita IVA 01621051000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1993, alle ore 11 in Roma, via Piave n. 66, presso la sede sociale, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e stesso luogo.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Cappon

S-17597 (A pagamento).

KLOCKNER-METALPO - S.p.a.

Sede legale: Verona, via Garbini, 2/B

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona reg. soc. 34644 fasc. 39927

Codice fiscale 01279100208

È convocata presso lo studio del notaio Tomezzoli Gianfranco in Verona, via Scalzi n. 20 per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il 29 ottobre 1993 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale. Adempimento ai sensi degli articoli 2446/2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Verona, 1° ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: Vito Landini

S-17618 (A pagamento).

INGEST - S.p.a.

Sede in Torino, via Baretti n. 46

Capitale L. 12.300.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 3945/88

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 12 del 22 ottobre 1993 e del successivo 29 ottobre 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

2. Proposta di trasferimento della sede legale e di correlativa modificazione dell'art. 2 (Sede) dello Statuto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gatto Carlo

S-17619 (A pagamento).

C.E.S.A.P. - S.p.a. Consortile

Sede in Verdellino - Zingonia, via Vienna s.n.

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 22598

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 25 ottobre 1993 ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria quale risultante dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 1993;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 501.000.000 sulla base delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale di cui al punto 1) e assunzione di nuova delibera da parte dell'assemblea degli azionisti in luogo di quella già assunta in data 23 luglio 1993 nel corso dell'assemblea straordinaria;
3. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 501.000.000 a L. 626.250.000 da offrire in opzione agli azionisti;
4. Proposta di modifica dell'art. 17 dello statuto sociale per portare il numero dei consiglieri di amministrazione in un ambito variabile da 5 a 15 componenti, e assunzione di nuova delibera da parte dell'assemblea in luogo di quella già assunta in data 23 luglio 1993 nel corso dell'assemblea straordinaria;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Zingonia, 23 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Cristofolini

S-17620 (A pagamento).

CONSORZIO DELTA**Società per azioni - Consortile**

Sede in Milano, via Pergolesi, 18

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 337280, vol. 8322, fasc. 30

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso Angelicum P.zza Sant'Angelo, 2 Milano per il giorno 22 ottobre alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi del preconsuntivo 1993;
2. Approvazione del bilancio preventivo 1994 e relazione degli amministratori al bilancio preventivo;
3. Approvazione piani di investimento e strategie operative;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guerrino Pitter

S-17621 (A pagamento).

DIM ROSY - S.p.a.

Sede sociale in Pianezza (TO), via Torino, ang. via Airauda, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 476/70

Codice fiscale e Partita IVA 00517700019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pianezza (TO), via Torino, ang. via Airauda n. 1, per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Deliberazioni ai sensi art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana sede di Milano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. n. 23 - Torino, Società Generale ag. H, n. 21 Rue Gudin - Paris.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Davide Stoppino

S-17638 (A pagamento).

E.R.S.E.C.I. - S.p.a.

Roma, via del Perugino, 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta c/o il Tribunale di Roma al n. 266/56

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Dimissioni dell'amministratore;
- b) Nomina nuovo amministratore;
- c) Varie ed eventuali.

La convocazione dell'assemblea è per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 15 presso lo studio del dott. Fasoli Luciano, via Pietro Borsieri, 20, Roma, in seconda convocazione il 25 ottobre 1993 stessa ora stesso luogo.

Roma, 1° ottobre 1993

L'amministratore: Luciano Fasoli.

S-17654 (A pagamento).

SO.GE.PA. - S.p.a.**Società Generale di Partecipazione Azionaria**

Sede Prunaro di Budrio (BO), via Mori, 70

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Bologna al n. 54809

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Prunaro di Budrio, via Mori, 70, presso la sede sociale il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993;
2. Lettura ed approvazione della relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato, nel termine stesso, le azioni presso la sede sociale.

Bologna, 24 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Steno Marcegaglia

B-1094 (A pagamento).

IMMOBILIARE VINGONE - S.p.a.

Sede in Badia a Settimo Scandicci (Firenze), via Castelpulci n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 14074 reg. soc.

Codice fiscale n. 00408910487

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 9 presso la sede sociale in Badia a Settimo Scandicci (Firenze) in via Castelpulci n. 14/D ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 31 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sul bilancio di esercizio al 30 giugno 1993;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 30 giugno 1993;
3. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1993 e relative deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 23 settembre 1993

L'amministratore unico: Marzochini Luciano.

F-1235 (A pagamento).

GEMI - S.p.a.

Sede in Siena, vicolo Rinuccini n. 4

Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato

Tribunale di Siena al n. 7523 reg. soc., vol. 9337

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 ad ore 16,30 in Siena presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Siena, 27 settembre 1993

L'amministratore unico: Moretti rag. Giuseppe.

F-1236 (A pagamento).

ISITUTO LEONARDO DA VINCI - RADIOLOGIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Fossombroni n. 2/a

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Firenze n. 26737

Codice fiscale n. 01477900482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 ottobre 1993 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 ottobre 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione, in Firenze, via Colletta n. 28, presente il notaio Alessandro Beretta Anguissola, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica denominazione sociale;
2. Proposta trasferimento sede sociale;
3. Proposta emissione prestito obbligazionario convertibile;
4. Conseguenti modifiche ed integrazioni dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Valerio Cavalieri

F-1237 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE PUCCIONI - I.C.P. - S.p.a.

Sede legale in Porto di Vasto (Chieti), via Osca n. 89

Direzione amministrativa in Firenze, piazza Indipendenza n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti della Industrie Chimiche Puccioni - I.C.P. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione amministrativa in Firenze, piazza Indipendenza n. 16, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, entro il 18 ottobre 1993 presso la Direzione amministrativa.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Puccioni

F-1238 (A pagamento).

Società per azioni - S.A.C. SUD - S.p.a.

Servizi Agricoltura Commercio

Sede in Firenze, piazza Indipendenza n. 16

Capitale sociale L. 920.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della S.A.C. SUD - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, piazza Indipendenza n. 16, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, entro il 18 ottobre 1993 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cecilia Malhotra

F-1239 (A pagamento).

FIDI TOSCANA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Repubblica n. 6

Capitale sociale L. 36.500.000.000

Iscritta al n. 23695 reg. soc. del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01062640485

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Hotel Savoy, piazza della Repubblica n. 7, Firenze, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e presso la sede della società per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 12 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione previsionale programmatica ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale;
2. Rimborsi spese per i componenti il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo e il Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Vinicio Bernardini.

F-1240 (A pagamento).

FIGEST - Società per azioni

Sede sociale in Firenze, via dei Servi n. 9/11
 Capitale sociale L. 3.560.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze registro società n. 47005
 Codice fiscale n. 03824870483

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1993, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 28 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Benelli

F-1241 (A pagamento).

FINET - S.p.a.

Sede di Milano, via Adelaide Bono Cairoli n. 34
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano
 reg. soc. 322028, volume 8023, fasc. 28

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale della Finet S.p.a. di via Adelaide Bono Cairoli n. 34, Milano, in prima convocazione mercoledì 27 ottobre 1993 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 28 ottobre 1993 ore 15, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
- Relazione dell'amministratore unico;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Aumento capitale sociale;
- Emissione prestito obbligazionario.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Milano, 27 settembre 1993

L'amministratore unico: dott. A. Cazziol.

M-8509 (A pagamento).

GRUPPO GPA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/C
 Capitale sociale L. 16.400.000.000
 Iscritta alla Cancelleria Tribunale di Milano,
 reg. soc. n. 161896, vol. 3939, fasc. 46
 Codice fiscale n. 02234500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede della società Arca GPA S.p.a., via Santa Tecla n. 4 per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 13 ed occorrendo per il giorno 4 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta spostamento data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre, modifiche statutarie conseguenti;
 Integrazione degli articoli 17 e 18 dello Statuto sociale.

Le azioni devono essere depositate nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Occhipinti

M-8510 (A pagamento).

HELENA LABORATORIES ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (Milano), via Enrico Fermi n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 11 presso lo studio legale Bianchi e Associati in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile sul bilancio al 30 giugno 1993;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: ing. E. Bottelli

M-8511 (A pagamento).

MAA - SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano numeri 278220/7.145/20

I signori azionisti della MAA - Servizi Assicurativi e Finanziari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 4, per il giorno 18 novembre 1993, ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui alla lett. F, dell'art. 1, primo comma della legge n. 1/1991;
2. Scioglimento della società;
3. Nomina dei liquidatori.

Milano, 27 settembre 1993

Un consigliere di amministrazione:
dott. Federico Cancarini

M-8513 (A pagamento).

EL.FI. - ELETTROFINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini n. 1

Capitale sociale L. 70.000.000.000 versato

Iscritta Cancelleria Tribunale di Milano n. 156583/3833/33

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso la sede sociale in Milano, largo Toscanini n. 1 per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Nocivelli

M-8514 (A pagamento).

ARCA GPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Tecla, 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano

Reg. soc. n. 219574, Vol. n. 5993, Fasc. n. 24

Codice fiscale n. 02707030157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Santa Tecla, 4 per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 12,30 ed occorrendo per il giorno 4 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta spostamento data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 1993, modifiche statutarie conseguenti.

Le azioni devono essere depositate nei modi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michele Arculeo

M-8515 (A pagamento).

FINANZIARIA AMBROSIANA - S.p.a.

Milano, via Broletto, 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 63183/1958/1936

Codice fiscale n. 80049950159

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 15 del giorno 3 novembre 1993 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Milano, 24 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. G. V. Pilone

M-8516 (A pagamento).

UOP M.S. - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Calabria, località S. Leo

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Reggio Calabria al n. 212/91

Si informano i signori azionisti che il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 11, in Milano, via Durini n. 27, presso gli uffici della società, in prima convocazione, ed il giorno 3 novembre 1993, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di nuovi consiglieri.

Deposito delle azioni: Banca Commerciale Italiana, sede C.le - Milano.

Milano, 27 settembre 1993

UOP M.S. S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Rocco Ielasi

M-8518 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARCADIA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 7.904.610.000

Tribunale di Milano n. 188484/5371/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, largo Donegani n. 2 per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1993. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero;
3. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del compenso.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Milano, 24 settembre 1993

Il presidente: Angelo Alberto.

M-8519 (A pagamento).

S.M.I.R.**Società Milanese di Riscaldamento - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 19218

Codice fiscale n. 00742370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 18 per il giorno 28 ottobre 1993 ad ore 15 in prima convocazione, oppure per il giorno 16 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato i propri titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il consigliere delegato: dott. Jader Montanari.

M-8520 (A pagamento).

SALBA EVERMOND - S.p.a.

Sede in Assago, Milano Fiori, palazzo F1

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri

Soc. 268084, Vol. 6943, Fasc. 34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso il notaio Paolo Carbone in Milano, piazza Giovane Italia n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci degli esercizi 1990-1991-1992 e situazione patrimoniale al 31 agosto 1993;
2. Comunicazione ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Proposta di copertura della perdita complessiva di L. 867.854.599 mediante abbattimento del capitale sociale;
4. Proposta di ricostituzione del capitale sociale a L. 700.000.000;
5. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 1.400.000.000;
6. Proposta di abbattimento del capitale sociale per l'ammontare della residua perdita.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore giudiziario: dott. Alberto Geco.

M-8521 (A pagamento).

MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Mallinckrodt Medical S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 10, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, per per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e luogo.

Milano, 27 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Pietro Bernasconi

M-8522 (A pagamento).

COMPAGNIA DI GESTIONI IMMOBILIARI SIM**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 323073

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società in Milano, corso Matteotti n. 10, in prima convocazione il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatore;
Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 27 settembre 1993

Il presidente: dott. Antonio Airaghi.

M-8523 (A pagamento).

BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 9
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 294036, Vol. 7461, Fasc. 36

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria n. 9, il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 novembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca J P Morgan Guaranty Trust Company of New York - corso Venezia n. 54, Milano.

Milano, 28 settembre 1993

Il presidente: Antonio Bassani Antivari.

M-8524 (A pagamento).

CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.

Milano, via Benigno Crespi, 70
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale reg. soc. 184567, Vol. 5293, Fasc. 17

Convoco l'assemblea ordinaria il 29 ottobre 1993 ed occorrendo il 3 novembre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1993, relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: dott. Fabio Castelli.

M-8526 (A pagamento).

FISONS INSTRUMENTS - S.p.a.

Rodano (MI), Strada Rivoltana km. 4
 Capitale sociale L. 17.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Milano reg. soc. n. 248661-6555-11

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale in Rodano, Strada Rivoltana km. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

Fisons Instruments S.p.a.
 Un amministratore: Umberto Foffa

M-8527 (A pagamento).

S.N.A. - SOCIETÀ NUOVA ASSICURATRICE - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 309370/7769/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdita dell'esercizio 1992, situazione patrimoniale al 31 agosto 1993, riduzione del capitale sociale e ricostituzione dello stesso fino a lire 10 miliardi.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Carmine Picone

M-8531 (A pagamento).

FINGER - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 4.400 milioni

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano piazza Santa Maria Beltrade 1, il 30 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, l'8 novembre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 settembre 1993

Il presidente: rag. Antonio Gerli.

M-8532 (A pagamento).

AGIPSERVIZI LOMBARDIA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, piazza A. Diaz, 5
 Capitale sociale L. 5 miliardi interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 259456, vol. 6771, fasc. 6
 Codice fiscale n. 00461340580

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano piazza A. Diaz, 5, presso la sede della società per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e dei revisori contabili indipendenti al bilancio al 30 giugno 1993;
2. Bilancio al 30 giugno 1993;
3. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
4. Conferimento incarico alla società di certificazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 18 novembre 1993, stesso luogo ed ora.

Milano, 28 settembre

Il presidente: ing. Pietro Papi.

M-8533 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Porto Cervo (SS) - Casa 1/A «Il Ginepro»
Capitale sociale L. 11.322.500.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Tempio Pausania (SS) n. 3886

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 15 presso la sede della Fimpar S.p.a. in Milano, via M. Barozzi n. 1 in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 30 giugno 1993; relazioni sulla gestione della liquidazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Ratifica dell'operato del liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari di cui sono interessati presso gli uffici della Fimpar S.p.a., via M. Barozzi n. 1 - Milano e, per i titoli circolanti all'estero, presso la Lloyds Bank International Ltd. - Sedi di Parigi e Ginevra.

Porto Cervo, 27 settembre 1993

Il liquidatore: rag. Alberto Cavazzoni.

M-8534 (A pagamento).

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 8.000.000.000
Tribunale di Novara registro società n. 12824
Partita IVA n. 01357390036
Codice fiscale n. 10099630153

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Federico Mezzanotte in Milano via Larga al n. 9, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 17, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1993 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del Capitale sociale per copertura perdite e suo reintegro a L. 8 miliardi;
2. Proposta di modifica dell'art. 17 commi b) e c) dello Statuto sociale;
3. Proposta di soppressione dell'art. 17 commi g) e h) dello Statuto sociale;
4. Modifiche conseguenti dello Statuto sociale.

Deposito dei titoli presso la sede legale a termini di legge.

Trezzano s/N., 27 settembre 1993

Il consigliere delegato: Bernard Chausson.

M-8535 (A pagamento).

PAPERFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio, 7
Capitale sociale sottoscritto L. 5.000.000.000
versato per L. 3.886.415.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 300183
Partita IVA n. 09926960155
Codice fiscale n. 01929980156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Riva del Garda, viale Rovereto 15 il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile. L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 3 novembre 1993 stessi luogo ed ora. Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede legale.

Milano, 27 settembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
Vittorio Tosi

M-8536 (A pagamento).

FABBRICHE ELETTROTECNICHE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 270
Capitale sociale versato L. 1.200.00.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 4 novembre 1993 alla stessa ora, presso la sede sociale, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale da lire 1.200.000.000 a lire 1.950.000.000 e delibere relative.

Il diritto di intervento è disciplinato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 28 settembre 1993

Il consigliere delegato: dott. Gianmaria Pagnacco.

M-8537 (A pagamento).

MANIFATTURA SANT'AMBROGIO - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Ressi n. 16

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 960.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 102855/2752/14

C.C.I.A.A. di Milano n. 518.044

Codice fiscale n. 00798370151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. Ressi n. 16, per le ore 15 del 30 ottobre p.v., in prima convocazione, e occorrendo del 12 novembre p.v., in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore unico;
3. Nomina sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401 C.c.;
4. Varie eventuali.

Milano, 22 settembre 1993

L'amministratore unico: dott. Nicola Cima.

M-8538 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI LOMBARDA PETROLI

Sede in Villasanta, via Raffaello Sanzio, 4

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Codice fiscale n. 00885640151

Partita IVA n. 02069180962

Il 20 ottobre 1993 alle ore 17 ed occorrendo il 4 novembre 1993 alle ore 17, presso lo studio notaio dott. Antonio Mascheroni, Largo XXV Aprile, 7 Monza, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 statuto sociale e suo adeguamento alla normativa in vigore, deliberazioni conseguenti.

A sensi art. 4 D.L. 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Tagliabue

M-8541 (A pagamento).

PARCHI D'ACQUA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Felice Casati, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 283083/7242/33

Camera di commercio di Milano 1231668

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via F. Casati n. 1, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discussioni e delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Milano, 28 settembre 1993

Il liquidatore: dott. Corrado Millin.

M-8546 (A pagamento).

S.I.C.E.A. - S.p.a.**Società Impianti Costruzioni ed Affini**

Basiano, via G. Carducci, 8

Capitale sociale L. 626.400.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 107652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Chiantera, via Farini n. 2 - Reggio Emilia - per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni di un consigliere e riduzione del numero dei consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ex art. 2447 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Chiesa

M-8547 (A pagamento).

GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via G. Zuretti n. 102

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 01196080152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale di Milano, via G. Zuretti n. 102, in prima convocazione il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 17 e, se necessario, il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale su detto bilancio, delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e dell'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 1745/62, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 28 settembre 1993

Generaltecnica Service - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. F. Colombo

M-8548 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Monza reg. soc. n. 19644
Codice fiscale n. 02882110154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, in prima adunanza per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 29 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:-

1. Aumento gratuito del capitale sociale da lire 3.400.000.000 a lire 6.052.000.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria e del fondo rivalutazione monetaria, con emissione di nuove azioni ordinarie e privilegiate;
2. Migliore enunciazione dell'oggetto sociale;
3. Conseguente modifiche statutarie.

Cinisello Balsamo, 27 settembre 1993

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Neri

M-8551 (A pagamento).

WORMALD ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Ettore Ponti n. 55
Capitale sociale L. 3.205.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
ai nn. 310747 reg. soc., vol. 7796, fasc. 47

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni, Tonucci in Milano, via Gesù 17, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio e sul conto profitti e perdite al 30 giugno 1993;
2. Bilancio e conto profitti e perdite al 30 giugno 1993;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Scotti

M-8553 (A pagamento).

GEMINI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale Ravenna, via Mario Montanari n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16633 reg. soc. del Tribunale di Ravenna

Gli azionisti della società Gemini Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna presso la sede sociale il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 19 novembre 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo e variazione cariche sociali;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti i soci che abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari prima della data fissata per l'assemblea.

Ravenna, 27 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leandra Vitale

M-8554 (A pagamento).

SIAC ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Vittore, 45
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale 01651520155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 21 del giorno 28 ottobre 1993 presso la Direzione Generale in Milano, via Fabio Filzi n. 2 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione richiesta aggiornamento corrispettivi KPMG per revisione bilancio 1992;
2. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 1994-1996.

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo di Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate presso la Direzione almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Luisa Sarti

M-8555 (A pagamento).

GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Quaranta n. 29
Capitale sociale L. 4.450.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 233979/6281/29

È convocata un'assemblea straordinaria per il 25 ottobre 1993 e per il 26 ottobre 1993 in eventuale seconda convocazione, alle ore 11,30 presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di situazione patrimoniale al 31 agosto 1993 e deliberazioni conseguenti, con eventuale aumento di capitale.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

M-8561 (A pagamento).

FISBER - S.p.a.

Sede in Milano, via Spartaco n. 10
Capitale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gessate (MI), via Italia n. 25, per le ore 15 del giorno 25 ottobre 1993 ed in seconda convocazione presso la stessa sede per le ore 15 del giorno 26 ottobre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione a far data del 13 luglio 1993;
2. Nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione o conferma del Consiglio nell'attuale sua configurazione;
3. Nomina dei sindaci;
4. Relazione ai soci sulla situazione finanziaria e patrimoniale e relativi provvedimenti;
5. Disamina di eventuali azioni legali nei confronti dei soci inadempienti ed azione di responsabilità nei confronti degli amministratori dimissionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertonazzi Ezio

M-8562 (A pagamento).

FIRE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 18.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 149415, vol. 3690, fasc. 15

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, in prima convocazione per le ore 11 del giorno 29 ottobre 1993, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a mente art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o presso la «Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino» sede di Milano, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Riva Emilio

M-8563 (A pagamento).

A.C. PISTOIESE - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, corso Gramsci, 174
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 11414

I signori azionisti della A.C. Pistoiese S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 7, in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 21,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione allo stesso;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali;
5. Delibere relative.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pistoia, 20 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Niccoli Giuliano

C-23374 (A pagamento).

EUROFRUTTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Morgagni, 1
Iscrizione Tribunale civile e penale di Verona
n. 5002 reg. soc., n. 9837 F.A.C.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Tomezzoli in Verona, via Scalzi 20, il giorno 10 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 15 novembre 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione di ramo d'azienda Eurofrutta S.p.a. con beneficiaria Frigomond S.r.l. e delibere relative e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 23 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Sboarina

C-23379 (A pagamento).

SERVIZI FINANZIARI INTEGRATI - S.p.a.

Sede in Verona, corso Porta Nuova n. 127
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17360 del registro società Tribunale di Verona
Codice fiscale 01586160234

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di corso Porta Nuova n. 127 in Verona, per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi dell'art. 2370 del codice civile, presso la sede sociale, entro cinque giorni dalla data fissata per la prima convocazione.

Verona, 23 settembre 1993

L'amministratore unico: dott. Mario Zanoni.

C-23380 (A pagamento).

IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI C.P. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Emilei n. 25
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 7490

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di via Emilei 25 in Verona, per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 16, presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale in merito alle risorse finanziarie, all'andamento dei lavori e azioni conseguenti da intraprendere;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato le azioni a termini di legge.

Verona, 24 settembre 1993

L'amministratore unico: Zambon Enrico.

C-23381 (A pagamento).

TEXILIA - S.p.a.

Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile

Sede sociale in Biella, corso Giuseppe Pella n. 10
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versate L. 3.284.640.000
Tribunale di Biella n. 10359 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per le ore 16,30 del giorno 2 dicembre 1993 ed in seconda convocazione per le ore 16,30 del giorno 3 dicembre 1993, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale, presso la Cassa di Risparmio di Biella e presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giletti ing. Emanuele

C-23384 (A pagamento).

ARMIDA - S.p.a.

Sede in Padova, largo Europa, 16
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Padova n. 27273 reg. soc.
Codice fiscale 02106370287

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il 26 ottobre 1993 alle ore 18, presso lo studio del notaio Nicola Cassano in Padova, via Verdi n. 22, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e aumento dello stesso fino a L. 1.000.000.000;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Camillo Bennici.

C-23385 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a. **Azienda Interprovinciale di Credito Ordinario**

Sede sociale e direzione generale: Lecce
Capitale e riserve L. 167.741.666.831
Iscritta presso il Tribunale di Lecce al n. 1621
Iscritta presso la Camera di Commercio di Lecce al n. 37350

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel President in Lecce, via Salandra n. 6, per il giorno 23 ottobre 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale gratuito da L. 32.075.000.000 a L. 40.093.750.000 mediante emissione di n. 8.018.750 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da attuarsi mediante imputazione a capitale di parte delle riserve, da distribuire agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni quattro azioni vecchie possedute;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento da lire 40.093.750.000 a L. 50.093.750.000 da effettuarsi:
mediante emissione di n. 5 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, più sovrapprezzo di L. 7.000, da offrire al pubblico;
mediante l'emissione di n. 5 milioni di azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, più sovrapprezzo di L. 5.000, da offrire al pubblico;
3. Approvazione dell'esclusione del diritto d'opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile;
4. Integrale modifica dello statuto sociale;

5. Delega al Consiglio di amministrazione per l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato, regolato dal d.lgs. 10 settembre 1991, n. 302;

6. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario subordinato;

7. Delega al Consiglio di amministrazione per la attuazione del regolamento dell'emissione obbligazionaria subordinata.

Si avverte che per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare il proprio titolo azionario presso la sede sociale della Banca in Lecce entro il giorno 15 ottobre 1993.

Lecce, 24 settembre 1993

L'amministratore delegato: Lorenzo Gorgoni.

C-23416 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Jesi - S.p.a., con sede in Jesi, piazza Federico II, n. 3, capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato, iscritta al registro società presso il Tribunale di Ancona al n. 20391, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 21 settembre 1993, viene apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% alla struttura dei propri tassi passivi.

Li, 21 settembre 1993

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

S-17472 (A pagamento).

BNL CREDITO FONDIARIO - S.p.a.

Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche
Sede in Roma

Si rende noto che il giorno 28 ottobre 1993, con inizio alle ore 9, presso il Centro «Elaborazione Elettronica Dati» della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sito in Roma, via degli Aldobrandeschi, 300, si procederà, alla presenza di un notaio, alla pubblica estrazione a sorte delle obbligazioni con godimento 30 dicembre 1993, 1° gennaio e 15 gennaio 1994, emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492 e legge 6 giugno 1991, n. 175.

I numeri delle obbligazioni estratte saranno pubblicati, a cura dell'emittente, in appositi bollettini riportanti anche i numeri delle obbligazioni estratte precedentemente e non ancora presentate all'incasso.

Il direttore: dott. Walter Di Nicola.

S-17484 (A pagamento).

S.F.I. - S.p.a.

Società Finanziaria Immobiliare

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 2.392.000.000

Iscritta al n. 9228 reg. soc. Tribunale di Ancona

In data 28 ottobre 1993, alle ore 16, presso la sede sociale in Ancona, via Almagià n. 14, sarà provveduto alla estrazione delle obbligazioni per complessive nominali L. 200.000.000, relative al prestito obbligazionario di L. 600.000.000 1985/1995, rimborsabili dal 1° gennaio 1994 ex art. 8 del regolamento.

Ancona, 24 settembre 1993

L'amministratore unico: Genni Girombelli.

S-17517 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo Casse Toscane S.p.a. - Iscritto Albo Gruppi Creditizi

Sede in Lucca

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 21368

Codice fiscale e partita IVA n. 01459540462

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 154/92 si comunica che la Banca ha adottato i seguenti provvedimenti:

Decorrenza 15 settembre 1993:

riduzione dello 0,50%, sui tassi creditori applicati ai depositi su conti correnti e libretti di risparmio;
riduzione del tasso minimo applicato ai libretti di risparmio, che passa all'1,50% per quelli liberi e al 2,00% per i vincolati.

Decorrenza 22 settembre 1993:

top rate al 17,75%;
prime rate al 10,25% annuo nominale;
prestiti personali al 17,00%;
mutui ordinari al 13,50%;
mutui casa al 12,50%.

Lucca, 22 settembre 1993

p. Banca del Monte di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: Pardi Rinaldo

S-17521 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONASTIER DI TREVISO

*Variazione delle condizioni applicate ai conti correnti
(ai sensi della legge 154/92)*

La Cassa Rurale ed Artigiana di Monastier di Treviso comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993 le spese unitarie tenuta conto vengono elevate a L. 1.950 per tutti i rapporti, mentre le spese di chiusura trimestrale vengono variate c.s.:

conti correnti ordinari: da L. 15.000 a L. 30.000;
conti «casa»: da L. 15.000 a L. 20.000.

Monastier di Treviso, 23 settembre 1993

Il presidente: Co. dott. Giuseppe Oniga Farra.

S-17528 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa, 4
 Codice fiscale e partita IVA 00121760516

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92 si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza odierna questo Istituto provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,50% per le categorie depositi a risparmio e conti correnti sino ad un minimo di 2,50%;

tassi attivi: diminuzione del top rate BPC dello 0,50% (dal 18,25% al 17,75%); diminuzione del Prime Rate BPC dello 0,50% (dal 10,75% al 10,25%);

commissioni su Bancomat altri istituti da L. 1.000 a L. 2.000.

Cortona, 27 settembre 1993

p. Banca Popolare di Cortona
 Il presidente: dott. Emilio Farina

S-17538 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SAN PIETRO IN VINCIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pontelungo (Pistoia), via Provinciale Lucchese n. 125/A
 Reg. soc. Tribunale di Pistoia, n. 124
 Codice fiscale n. 00135550473

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° ottobre 1993 i tassi di interesse passivi applicati su conti correnti e su depositi a risparmio sono diminuiti di 0,50 punti percentuale.

Il presidente: avv. Mario Baiocchi.

F-1242 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIETRASANTA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pietrasanta (Lucca), via Mazzini, 80
 Reg. soc. Tribunale di Lucca, n. 2479
 Codice fiscale 00174600460

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1993 i tassi di interesse attivi e passivi applicati sulle operazioni di deposito a risparmio e conto corrente, sono diminuiti dello 0,50%.

Pietrasanta, 17 settembre 1993

p. Cassa Rurale e Artigiana S.r.l. Pietrasanta
 Il presidente: avv. Paolo Tommasi

F-1243 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 855.483.154.464
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 27 settembre 1993, sui rapporti di conto corrente in divisa estera i tassi creditori verranno diminuiti dei seguenti punti percentuali:

E.C.U.: 0,375;
 franco francese: 0,125;
 peseta spagnola: 1,000;
 escudo portoghese: 0,500;
 yen giapponese: 0,750;
 dollaro neozelandese: 0,500

i tassi debitori verranno aumentati dei seguenti punti percentuali:

dollaro USA 0,250;
 marco tedesco: 0,375;
 fiorino olandese: 0,125;
 franco belga: 0,250;
 corona danese: 0,500.

Bologna, 24 settembre 1993

p. Credito Romagnolo
 Direzione generale: Fabio Albertazzi - Paolo Masina

B-1092 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPAZZAVENTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Spazzavento (PT), via Provinciale Lucchese n. 404
 Patrimonio al 31 dicembre 1992 L. 5.791.669.887
 Codice fiscale 00090640475

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 1993 il tasso di interesse sui conti correnti passivi, depositi a risparmio liberi e vincolati è diminuito dell'1% (uno per cento).

Spazzavento, 23 settembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Spazzavento (PT)
 Il presidente: Mario Giovannini

F-1244 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SARZANA
E VAL DI MAGRA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sarzana
 Reg. soc. Tribunale di La Spezia n. 12079
 Codice fiscale 00924910110

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 10 settembre 1993 saranno diminuiti di 0,5 (mezzo) punto i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito libero (libretti di risparmio, conti correnti).

Sarzana, 16 settembre 1993

Il presidente: dott. Antonio Ruggieri.

F-1245 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Fondata nel 1886

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 20 settembre 1993, viene applicata, alle condizioni in essere, la diminuzione dello 0,50% su tutti i conti correnti passivi e depositi a risparmio delle offerte e/o convenzioni s.v.m. con esclusione di quelle a favore dei dipendenti delle Università Calabresi e degli iscritti AMNIC per i quali la diminuzione, sempre con pari decorrenza, è dell'un per cento.

Crotone, 22 settembre 1993

Il direttore generale: Mario Cubelli.

C-23377 (A pagamento).

IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 25 miliardi a tasso variabile 1990-1997 - Cod. ABI 25211

Si comunica che in base al regolamento del prestito, il tasso da applicare alla cedola n. 8 per il pagamento dal 1° aprile 1994 è del 5,15%.

Palermo, 24 settembre 1993

Il presidente: avv. Luigi Sciarrino.

C-23383 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI SAN MARTINO IN PENSILIS**

Ai sensi della legge n. 154/92 del 17 febbraio 1993 si comunica che, i tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio nominativi ed al portatore subiscono, a decorrere dal 1° ottobre 1993, la diminuzione generalizzata di punti 1,50 percentuali.

Il presidente: porf. Guglielmo Gileno.

C-23387 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PEDEMONTE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Pedemonte (Venezia), via Longhi 53/A

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la riduzione dei tassi passivi nella misura dello 0,50% in ragione d'anno a decorrere dal 17 settembre 1993.

Pedemonte, 21 settembre 1993

Il presidente: Ciechi Giancarlo.

C-23388 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARCON
 Venezia

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, art. 6, comma 2, si avvisa la spett. clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1993, i tassi passivi di interesse applicati sui rapporti di conto corrente e sui depositi a risparmio sono stati ridotti di mezzo punto percentuale.

Marcon, 22 settembre 1993

Il direttore generale: Bertaggia Dino.

C-23390 (A pagamento).

I.L.C.A. - S.p.a.

Possagno, via Molinetto n. 46
 Registro società n. 27601 Tribunale di Treviso

FORNACE LATERIZI CUNIAL ANTONIO - S.r.l.

Possagno, via Molinetto n. 46
 Registro società n. 3556 Tribunale di Treviso

Estratto atto di fusione in data 23 agosto 1993 iscritto il 1° settembre 1993 ai numeri 16623 e 16624 d'ordine (ai sensi art. 2504)

1. Società partecipanti alla fusione:

I.L.C.A. - S.p.a. (incorporante);

Fornace Laterizi Cunial Antonio - S.r.l. (incorporata) interamente posseduta.

2. Nessuna variazione statutaria in seguito alla fusione.

3. Data di decorrenza delle operazioni 1° gennaio 1993.

4. Nessun trattamento particolare per soci ed obbligazionisti.

5. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

p. I.L.C.A. - S.p.a.

Il presidente: Cunial Mariano

S-17469 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

AGI - S.r.l.
Costruzione Gestione Immobili

Estratto di delibere di fusione
 (ai sensi art. 2502-bis, primo comma, Codice civile)

Ai sensi di legge, si comunica che, con delibere in data 2 agosto 1993 di cui appresso, la società per azioni Cogei Costruzioni S.p.a. con sede in Bologna, attualmente in via Marco Emilio Lepido, n. 195, codice fiscale 01061720379, iscritta nel registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 17569, capitale sociale

L. 18.000.000.000 sottoscritto e versato, e la società a responsabilità limitata Agi Costruzione Gestione Immobili S.r.l. con sede in Bologna, attualmente in via Marco Emilio Lepido n. 195, codice fiscale 03395280377, iscritta nel registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 38018, capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto e versato, hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione allegato alle rispettive delibere, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 151 - Anno 134°, Foglio delle inserzioni, Parte Seconda, pagina 33, in data 30 giugno 1993;

2) di fondere la società Cogei Costruzioni S.p.a. con la società Agi Costruzione Gestione Immobili S.r.l. mediante incorporazione della Agi Costruzione Gestione Immobili S.r.l. nella Cogei Costruzioni S.p.a.

A seguito della fusione il capitale sociale di questa società incorporante verrà aumento da L. 18.000.000.000 a L. 18.500.000.000 mediante emissione di n. 500.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnarsi ai soci della incorporanda società nella proporzione di concambio di una nuova azione della società incorporante per ogni quota da L. 1.000 della incorporanda e senza previsione di conguaglio in denaro.

La consegna delle nuove azioni emesse dalla società incorporante avverrà entro trenta giorni a partire dalla data del deposito in Tribunale dell'atto di fusione, in base al rapporto di cambio come in precedenza specificato.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a seguito dell'aumento di capitale, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione avrà effetti fiscali per le imposte sul reddito dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; dalla stessa data le operazioni delle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun particolare trattamento verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Cogei Costruzioni S.p.a. (atto dottor Domenico Piazza, notaio in Loiano, in data 2 agosto 1993, repertorio n. 36023/5302, registrato a Bologna - Atti Pubblici, il 6 agosto 1993 al n. 9372) è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 23 settembre 1993 ed iscritta al numero 30996 d'ordine e 17569 di società.

La delibera di fusione della Agi Costruzione Gestione Immobili S.r.l. (atto dott. Domenico Piazza, notaio in Loiano, in data 2 agosto 1993, repertorio n. 36024/5303, registrato a Bologna, atti pubblici, il 6 agosto 1993 al n. 9373) è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 23 settembre 1993 ed iscritta al numero 30995 d'ordine e 38018 di società.

Domenico Piazza, notaio.

S-17481 (A pagamento).

VENDO ITALY - S.p.a.

Estratto
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gabriele Guerrera, notaio in Casale Monferrato, iscritto al Collegio notarile di detta città, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, che in data 30 luglio 1993 come da verbale di assemblea straordinaria a mio rogito repertorio 92355/4657, registrato all'Ufficio del registro di Casale Monferrato il 17 settembre 1993 al n. 845 serie I; omologato dal Tribunale di Casale Monferrato in data 9 settembre 1993 e successivamente depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale stesso, in data 17 settembre 1993 ed iscritto al

n. 1617 registro d'ordine al n. 1945 registro società, l'assemblea straordinaria dei soci della società Vendo Italy S.p.a., con sede in Coniolo, regione Cavallino 2, capitale sociale L. 3.430.000.000, interamente versato, ha deliberato quanto segue:

1. Fusione per incorporazione della Vendo Italy S.p.a. nella società Vending Machine Trading S.p.a., capitale sociale L. 2.808.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato al n. 4836 registro società, con sede in Coniolo, regione Cavallino 2, con annullamento delle partecipazioni possedute da quest'ultima, mediante approvazione del progetto di fusione depositato presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 7 giugno 1993, trascritto al n. 1077 registro d'ordine e al n. 1945 registro società, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 149 del 28 giugno 1993.

2. La detta fusione avverrà senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato e depositato l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Nulla è stato deliberato in ordine al comma 1, punto 7) e 8) art. 2501-bis Codice civile.

Il notaio: dott. Gabriele Guerrera.

S-17491 (A pagamento).

VENDING MACHINE TRADING - S.p.a.

Estratto
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gabriele Guerrera, notaio in Casale Monferrato, iscritto al Collegio notarile di detta città, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, che in data 30 luglio 1993 come da verbale di assemblea straordinaria a mio rogito repertorio 92356/4658, registrato all'Ufficio del registro di Casale Monferrato il 17 settembre 1993 al n. 844, serie I; omologato dal Tribunale di Casale Monferrato in data 9 settembre 1993 e successivamente depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale stesso, in data 17 settembre 1993 ed iscritto al n. 1618 registro d'ordine al n. 4836 registro società, l'assemblea straordinaria dei soci della società Vending Machine Trading S.p.a., con sede in Coniolo, regione Cavallino 2, capitale sociale L. 2.808.000.000, interamente versato, ha deliberato quanto segue:

1. Fusione per incorporazione della società Vending Machine Trading, capitale sociale L. 2.808.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato al n. 4836 registro società, con sede in Coniolo, regione Cavallino 2, con annullamento delle partecipazioni possedute, mediante approvazione del progetto di fusione depositato presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 7 giugno 1993, trascritto al n. 1076 registro d'ordine e al n. 4836 registro società, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 149 del 28 giugno 1993, della seguente società: Vendo Italy S.p.a., sede in Coniolo, regione Cavallino 2.

2. La detta fusione avverrà senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato e depositato l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Nulla è stato deliberato in ordine al comma 1, punto 7) e 8) art. 2501-bis Codice civile.

Il notaio: dott. Gabriele Guerrera.

S-17492 (A pagamento).

MEC - S.r.l.

Sede in Visano, via Isorella n. 5

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della So.F.In.T. Delachaux S.r.l. nella Mec S.r.l. (ex art. 2502-bis Codice civile), con cui l'assemblea straordinaria della Mec S.r.l., con sede in Visano, via Isorella n. 5, capitale sociale L. 460.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia nel registro delle società al n. 13575, ha deliberato la fusione per incorporazione della So.F.In.T. Delachaux S.r.l., con sede in Milano, via Giovanni da Milano n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta ai nn. 162279/3957/29 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, nella citata Mec S.r.l.

Tale delibera, adottata in data 30 luglio 1993, verbalizzata dal notaio dott. Giuseppe Rescio di Milano con atto in pari data n. 2298 rep., omologata dal Tribunale di Brescia in data 13 settembre 1993, ed iscritta nel registro delle società presso il medesimo Tribunale in data 21 settembre 1993 al n. 13575 (n. 27978 registro d'ordine), ha approvato il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Brescia il 15 giugno 1993 al n. 22853 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 giugno 1993, foglio inserzioni n. 150, pagg. 19 e 20:

(Omissis).

L'assemblea ... all'unanimità delibera:

di approvare il proposto progetto di fusione mediante incorporazione della So.F.In.T. Delachaux S.r.l. nella Mec S.r.l., con il conseguente annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della So.F.In.T. Delachaux S.r.l. e interamente possedute dalla società incorporante...;

di non prevedere vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società sopra indicate;

nonché, così come stabilito nel progetto di fusione:

di dare alla fusione efficacia contabile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 1993, a condizione che l'atto di fusione venga realizzato entro il 31 dicembre 1993;

di modificare la denominazione sociale da Mec S.r.l. a Mec Delachaux S.r.l.

(Omissis).

Nessun trattamento speciale è stato previsto per particolari categorie di soci.

Il notaio: dott. Giuseppe Rescio.

S-17494 (A pagamento).

SO.F.IN.T. DELACHAUX - S.r.l.

Sede in Milano, via Giovanni da Milano n. 15

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della So.F.In.T. Delachaux S.r.l. nella Mec S.r.l. (ex art. 2502-bis Codice civile), con cui l'assemblea straordinaria della So.F.In.T. Delachaux S.r.l., con sede in Milano, via Giovanni da Milano, n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta ai nn. 162279/3957/29 presso la cancelleria del Tribunale di Milano, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia nel registro delle società al n. 13575, ha deliberato la fusione per incorporazione della So.F.In.T. Delachaux S.r.l. nella Mec S.r.l., con sede in Visano, via Isorella n. 5, capitale sociale L. 460.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia, al n. 13575 reg. soc.

Tale delibera, adottata in data 30 luglio 1993, verbalizzata dal notaio dott. Giuseppe Rescio di Milano con atto in pari data n. 2299 rep., omologata dal Tribunale di Milano in data 23 settembre 1993 al n. 89592, ha approvato il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Milano il 15 giugno 1993 al n. 62233Y e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 giugno 1993, foglio inserzioni n. 150, pagg. 18 e 19:

(Omissis).

L'assemblea ... all'unanimità delibera:

di approvare il proposto progetto di fusione mediante incorporazione della So.F.In.T. Delachaux S.r.l. nella Mec S.r.l., nelle modalità ivi stabilite e conseguente estinzione della So.F.In.T. Delachaux S.r.l. e annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata già interamente possedute dalla società incorporante;

(Omissis).

di non prevedere vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società sopra indicate;

nonché, così come stabilito nel progetto di fusione:

(Omissis).

di dare alla fusione efficacia contabile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 1993, a condizione che l'atto di fusione venga realizzato entro il 31 dicembre 1993;

(Omissis).

Nessun trattamento speciale è stato previsto per particolari categorie di soci.

Il notaio: dott. Giuseppe Rescio.

S-17495 (A pagamento).

IMM.CA. - S.r.l.

La Spezia, via Biassa n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000

**EDILIZIA LIGURE APUANA
di Frassinelli Stefano e C. - S.n.c.**

La Spezia, via Biassa n. 44
Capitale sociale L. 263.000.000

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Raimondi del 14 luglio 1993 depositato per l'iscrizione nella cancelleria del Tribunale della Spezia il 29 luglio 1993 al n. 7233 registro società, è stata stipulata la fusione della Imm.Ca. S.r.l. per incorporazione nella Edilizia Ligure Apuana di Frassinelli Stefano e C. - S.n.c., con sede in La Spezia, via Biassa n. 44, capitale sociale L. 263.000.000 in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 13 marzo 1993, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese della Cancelleria commerciale del Tribunale della Spezia.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 30 aprile 1993.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore dei soci e degli amministratori.

Il capitale della società incorporata era già interamente posseduto dalla incorporante.

La Spezia, 20 settembre 1993

L'amministratore unico: Frassinelli Umberto.

S-17496 (A pagamento).

RAIM - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5814/92
 Codice fiscale n. 04325461004

Estratto dell'atto di fusione a rogito del dott. Achille De Martino notaio in Roma, in data 8 settembre 1993 con il quale la predetta società ha incorporato la società Costruzioni Solunto Sacco a r.l. sede in Roma, via dei Monti Parioli 12, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02651370583, iscritta al Tribunale di Roma al n. 622/34.

La Raim S.r.l. è la società incorporante la società Costruzioni Solunto Sacco a r.l. è la incorporata.

Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante è rimasto invariato in quanto deteneva già l'intero capitale della incorporata.

La fusione è stata effettuata con effetto dal 1° gennaio 1993.

La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attività e passivi della incorporata.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 24 settembre 1993.

L'amministratore: Andrea De Angelis.

S-17497 (A pagamento).

MASSON - S.p.a.**MASSON ITALIA PERIODICI - S.r.l.**

SOFINCOM - S.p.a.
 Società Finanziaria di Comunicazione

AZ COMMUNICATION - S.r.l.*Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 30 luglio 1993 le società:

Masson S.p.a., con atto nn. 187719/17447 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 3 settembre 1993 con decreto n. 13685;

Masson Italia Periodici S.r.l., con atto nn. 187721/17449 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 3 settembre 1993 con decreto n. 13683;

Sofincom S.p.a., Società Finanziaria di Comunicazione, con atto nn. 187720/17448 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 3 settembre 1993 con decreto n. 13682;

AZ Communication S.r.l., con atto nn. 187722/17450 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 3 settembre 1993 con decreto n. 13684

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la incorporazione delle società Masson Italia Periodici S.r.l., Sofincom S.p.a. Società Finanziaria di Comunicazione, AZ Communication S.r.l. nella Masson S.p.a..

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma precisa:

Società incorporante:

Masson S.p.a., sede Milano, via Statuto n. 2/4, capitale di L. 4.200.000.000 versato.

Società incorporande:

Masson Italia Periodici S.r.l., sede Milano, via Statuto n. 2/4, capitale di L. 85.000.000 versato;

Sofincom S.p.a., Società Finanziaria di Comunicazione, sede Milano, via Statuto n. 2/4, capitale di L. 200.000.000 versato;

AZ Communication S.r.l., sede Milano, via Statuto n. 2, capitale di L. 20.000.000 versato.

L'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande, capitale che verrà annullato; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle incorporande Masson Italia Periodici S.r.l. e AZ Communication S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993, mentre per la società Sofincom S.p.a. Società Finanziaria di Comunicazione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° settembre 1993.

La società incorporante, giusto quanto previsto dal progetto di fusione ha assunto un nuovo oggetto sociale.

Nulla da segnalare ai sensi del punto 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 27 settembre 1993 al n. 90064 del registro d'ordine per l'incorporante Masson S.p.a., al n. 90063 del registro d'ordine per l'incorporanda Masson Italia Periodici S.r.l. e al n. 90065 del registro d'ordine per l'incorporanda Sofincom S.p.a. Società Finanziaria di Comunicazione e in data 22 settembre 1993 al n. 88957 del registro d'ordine per l'incorporanda AZ Communication S.r.l..

Il notaio Domenico Acquarone.

S-17500 (A pagamento).

ELISARCH - S.r.l.**INSERT VIDEO - S.r.l.**

T.S.E. - S.r.l.
 Tecno Sistem Evolution

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della società Elisarch S.r.l., con sede in Roma, via Adda n. 7, registro società n. 3105/89, e della società Insert Video S.r.l., con sede in Roma, viale Somalia n. 2, registro società n. 3107/89, nella società T.S.E. Tecno Sistem Evolution S.r.l., con sede in Roma, via Durazzo n. 30, registro società n. 5005/88.

La fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 30 giugno 1993.

Ex art. 2504-*quinquies* Codice civile alla presente operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Lo statuto della incorporante verrà modificato secondo il testo allegato al progetto di fusione depositato come in appresso.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1993.

Ai soci della società incorporante non verrà riservato alcun trattamento particolare, trattandosi di fusione per incorporazione.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 27 settembre 1993.

Pierandrea Fabiani notaio.

S-17504 (A pagamento).

D.A.G.A. - S.r.l.

Sede in Villanova Mondovì (CN), via Frabosa, 33/A
Capitale sociale L. 805.000.000
Tribunale di Mondovì, registro società n. 2802
Codice fiscale n. 01980970048

*Estratto della deliberazione di fusione
effettuata il 26 luglio 1993*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società D.A.G.A. S.r.l., con sede in Villanova Mondovì, via Frabosa, 33/A (incorporante);

Società A.Eco.B. S.p.a., con sede in Masserano (VC), via 2 giugno, 30/A (incorporanda).

2. Stante la circostanza che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante, la fusione avrà per conseguenza il solo annullamento delle azioni dell'incorporata, senza sostituzione, senza determinazione di rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale dell'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. La delibera di fusione della società D.A.G.A. S.r.l. è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Mondovì in data 24 agosto 1993 al n. 1471 registro d'ordine.

Villanova Mondovì, 29 settembre 1993

L'amministratore unico: Aimeri Giovanni.

S-17516 (A pagamento).

VECTOR - S.r.l.

Sede Castellanza, via S. d'Acquisto n. 13
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio n. 11177 registro società

LA RAPIDA TRASPORTI - S.r.l.

Sede Castellanza, via S. d'Acquisto n. 13
Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio n. 10886 registro società

Estratto di fusione

In data 27 luglio 1993 con rogito notaio Marco Novara di Castellanza, repertorio n. 16596/2181 iscritto al registro società del Tribunale di Busto Arsizio il 5 agosto 1993 è avvenuta la fusione fra la società Vector S.r.l. incorporante e La Rapida Trasporti S.r.l.

incorporata, con sede entrambe in Castellanza, via S. d'Acquisto n. 13, mediante incorporazione della seconda nella prima senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 2, 3, 4, 5, 7, 8, dell'art. 2501-bis del Codice civile, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata.

Gli effetti della fusione decorrono dal 27 luglio 1993.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio rispettivamente per la Rapida Trasporti S.r.l. in data 5 agosto 1993 al n. 10974 registro d'ordine e per la Vector S.r.l. in data 5 agosto 1993 al n. 10975 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione: Girola Marcello

p. Il Consiglio di amministrazione: Morelli Giovanna

S-17519 (A pagamento).

GOLF DELL'ABBADESSA - S.r.l.

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 58718 registro società
Codice fiscale n. 04087760379

IMMOBILIARE OZZANESE - S.r.l.

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 39368 registro società
Codice fiscale n. 03438930376

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società Immobiliare Ozzanese S.r.l. nella società Golf dell'Abbadessa S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Con le assemblee straordinarie tenutesi in data 15 giugno 1993, debitamente omologate ed iscritte al Tribunale civile di Bologna in data 5 agosto 1993 le sopracitate società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione.

La società incorporante Golf dell'Abbadessa S.r.l. con sede in Bologna, via S. Stefano n. 11, è detentrica del 100% del capitale della società incorporanda, procedendo all'annullamento di tutte le quote che costituiscono l'intero capitale della società incorporanda.

La società incorporanda e la Immobiliare Ozzanese S.r.l. con sede in Bologna, via S. Stefano n. 11.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123 settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali, la fusione decorrerà dal 1° gennaio 1993.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

La presente delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 5 agosto 1993 rispettivamente ai numeri d'ordine 29539 e 29540.

p. Golf dell'Abbadessa S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Torelli

p. Immobiliare Ozzanese S.r.l.
L'amministratore unico: Franco Fiero Gandolfi

S-17523 (A pagamento).

PANNA - S.p.a.

Sede in Firenze, Lungarno Amerigo Vespucci n. 68

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Firenze n. 5915

*Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)*

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 26 luglio 1993, a risultanza del relativo verbale n. 54773/8852 di repertorio a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, tra la Panna S.p.a. e la Cosmetici Sorgente Panna S.p.a., con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23, mediante incorporazione della seconda nella prima fusione da attuarsi senza variazione alcuna del capitale sociale della società incorporante, la quale subentrerà in tutte le attività e passività della società da incorporarsi, provvedendo all'annullamento, del proprio portafoglio della partecipazione nella società incorporanda, ritenuto che il capitale di quest'ultima è interamente posseduto dalla società incorporante.

La delibera in oggetto prevede che gli effetti della fusione decorreranno a partire dal giorno 1° gennaio 1993 per l'imputazione dell'attività e delle passività della società da incorporarsi nella società incorporante.

In tale delibera è stato dato atto che le due società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti i rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

È stato altresì dato atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al primo comma dell'art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Firenze in data 1° settembre 1993 con decreto n. 5535 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 22 settembre 1993 n. 29764 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
cav. del lavoro: dott. Giuseppe Mentasti

S-17534 (A pagamento).

COSMETICI SORGENTE PANNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23

Capitale sociale L. 704.000.000

Tribunale di Milano nn. 287933/7339/33

*Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)*

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 26 luglio 1993, a risultanza del relativo verbale n. 54774/8853 di repertorio a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, tra la Cosmetici Sorgente Panna S.p.a., e la Panna S.p.a., con sede in Firenze, lungarno Amerigo Vespucci n. 68, mediante incorporazione della prima nella seconda fusione da attuarsi senza variazione alcuna del capitale sociale della società incorporante, la quale subentrerà in tutte le attività e passività della società da incorporarsi, provvedendo all'annullamento, dal proprio portafoglio della partecipazione nella società incorporanda, ritenuto che il capitale di quest'ultima è interamente posseduto dalla società incorporante.

La delibera in oggetto prevede che gli effetti della fusione decorreranno a partire dal giorno 1° gennaio 1993 per l'imputazione dell'attività e delle passività della società da incorporarsi nella società incorporante.

In tale delibera è stato dato atto che le due società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti i rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

È stato altresì dato atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al primo comma dell'art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 22 settembre 1993 con decreto n. 13246 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 22 settembre 1993 n. 89168 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bruno Mentasti Granelli

S-17535 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI GEMONA**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Gemona del Friuli (UD), piazza Garibaldi n. 9

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 69.164.761.443

Iscritta presso il Tribunale di Tolmezzo (UD)
al n. 256 del registro delle società

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Udine al n. 9073

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00152200309

Il sottoscritto de Carli avv. Giovanni, nato a Gemona del Friuli (UD) il 18 febbraio 1914 e residente a Udine, in via Francesco Petrarca n. 10, codice fiscale DCR GNN 14B18 D962L, non in proprio, ma quale presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della Banca Popolare di Gemona - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Gemona del Friuli (UD), piazza Garibaldi n. 9, iscritta presso il Tribunale di Tolmezzo (UD) al n. 256 del registro delle società ed alla C.C.I.A.A. di Udine al n. 9073, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 69.164.761.443, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00152200309, nell'interesse e per conto della stessa, pubblica per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il:

Progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Gemona, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gemona del Friuli (UD), nella Banca Antoniana, Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni con sede in Padova (art. 2501-bis del Codice civile).

1. La Banca Popolare di Gemona - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Gemona del Friuli (Udine), piazza Garibaldi civico n. 9 (incorporanda), si fonderà per incorporazione nella Banca Antoniana, Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni, con sede legale in Padova, via VIII Febbraio civico n. 5 (incorporante).

2. Lo statuto sociale della Banca Antoniana approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 11 giugno 1993, omologato dal Tribunale di Padova con decreto del 29 giugno 1993, depositato presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 1° luglio 1993 ed ivi iscritto al n. 9451 registro d'ordine, 134 registro società, 21 volume documento, resterà invariato.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in 120 azioni della Banca Antoniana contro 100 azioni della Banca Popolare di Gemona, senza alcun conguaglio in denaro.

4. L'operazione di fusione per i soci della Banca Popolare di Gemona potrà avvenire nel seguente modo:

ai soci della Banca Popolare di Gemona intestati in un numero di azioni inferiore a 100, o non multiplo di 100, l'assegnazione avverrà in misura proporzionale, con rimborso del controvalore della frazione di azione della Banca Antoniana non assegnabile, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data della stipulazione dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto;

i soci della Banca Popolare di Gemona intestatari di un numero di azioni inferiore a 100, o non multiplo di 100, potranno, qualora ne facciano richiesta, arrotondare all'unità superiore il numero di azioni risultante dall'assegnazione proporzionale, versando il controvalore relativo alla frazione mancante di azione della Banca Antoniana, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data di stipulazione dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto. Tale facoltà potrà essere esercitata nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione e una data antecedente, comunque non inferiore a quindici giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione, mediante richiesta scritta consegnata alla Banca Popolare di Gemona;

i soci della Banca Popolare di Gemona che non intendessero ottenere in concambio le azioni della Banca Antoniana hanno diritto di cedere le loro azioni alla Banca Antoniana, al prezzo di L. 52.500 ciascuna; tale diritto potrà essere esercitato nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione ed una data antecedente, comunque non inferiore a quindici giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione. Dette operazioni saranno sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuta stipulazione dell'atto di fusione e si intenderanno con detta stipula perfezionate.

5. Le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1994.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci e non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto dichiara che il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Tolmezzo (UD) in data 22 settembre 1993 al n. 1138 registro d'ordine, n. 256 registro società e, in pari data, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 12554 registro d'ordine, n. 134 registro società, n. 21 volume documento.

Gemona del Friuli, 22 settembre 1993

p. Banca Popolare di Gemona
Il presidente: avv. Giovanni de Carli

S-17556 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA

Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capo Gruppo del Gruppo Creditizio Banca Antoniana, iscritto all'Albo

Sede sociale in Padova, via VIII Febbraio, 5

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 606.129.152.327

Iscr. Tribunale di Padova n. 134 reg. soc.; n. 21 vol. doc.

Iscr. C.C.I.A.A. di Padova n. 625

Il sottoscritto Marchiorello cav. lav. gr. uff. avv. Dino, nato a Cittadella (PD) 9 settembre 1924, domiciliato a Rosà (VI) in via Cà Minotto n. 46, codice fiscale MRC DNI 24P09 C743E, non in proprio, ma quale presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della Banca Antoniana, Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni con sede legale in Padova, via VIII Febbraio civico 5, iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 134 registro società, n. 21 volume documento, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei

Depositi, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 606.129.152.327, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00315520288, Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Antoniana, nell'interesse e per conto della stessa, pubblica per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, il:

Progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Gemona, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gemona del Friuli (UD), nella Banca Antoniana, Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni con sede in Padova (art. 2501-bis del Codice civile).

1. La Banca Popolare di Gemona - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Gemona del Friuli (Udine), piazza Garibaldi civico n. 9 (incorporanda), si fonderà per incorporazione nella Banca Antoniana, Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni, con sede legale in Padova, via VIII Febbraio civico n. 5 (incorporante).

2. Lo statuto sociale della Banca Antoniana approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 11 giugno 1993, omologato dal Tribunale di Padova con decreto del 29 giugno 1993, depositato presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 1° luglio 1993 ed ivi iscritto al n. 9451 registro d'ordine, 134 registro società, 21 volume documento, resterà invariato.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in 120 azioni della Banca Antoniana contro 100 azioni della Banca Popolare di Gemona, senza alcun conguaglio in denaro.

4. L'operazione di fusione per i soci della Banca Popolare di Gemona potrà avvenire nel seguente modo:

ai soci della Banca Popolare di Gemona intestati in un numero di azioni inferiore a 100, o non multiplo di 100, l'assegnazione avverrà in misura proporzionale, con rimborso del controvalore della frazione di azione della Banca Antoniana non assegnabile, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data della stipulazione dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto;

i soci della Banca Popolare di Gemona intestatari di un numero di azioni inferiore a 100, o non multiplo di 100, potranno, qualora ne facciano richiesta, arrotondare all'unità superiore il numero di azioni risultante dall'assegnazione proporzionale, versando il controvalore relativo alla frazione mancante di azione della Banca Antoniana, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data di stipulazione dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto. Tale facoltà potrà essere esercitata nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione ed una data antecedente, comunque non inferiore a quindici giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione, mediante richiesta scritta consegnata alla Banca Popolare di Gemona;

i soci della Banca Popolare di Gemona che non intendessero ottenere in concambio le azioni della Banca Antoniana hanno diritto di cedere le loro azioni alla Banca Antoniana, al prezzo di L. 52.500 ciascuna; tale diritto potrà essere esercitato nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione ed una data antecedente, comunque non inferiore a 15 giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione. Dette operazioni saranno sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuta stipulazione dell'atto di fusione e si intenderanno con detta stipula perfezionate.

5. Le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1994.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci e non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto dichiara che il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 22 settembre 1993 al n. 12254 registro d'ordine, n. 134 registro società, 21 volume documento, e in pari data presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Tolmezzo al n. 1138 registro d'ordine, n. 256 registro società.

Padova, 22 settembre 1993

p. Banca Antoniana
Il presidente: avv. Dino Marchiorello

S-17557 (A pagamento).

BAMA - S.r.l.

Sede legale in Sesto San Giovanni, viale Matteotti n. 412

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 47624 registro società

SE.CAR. - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Matteotti n. 412

Capitale sociale di L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 12322 registro società

AGRICOLA CASTELLETTO DI BASILIO FONDRINI E C.

Società accomandita semplice

Sede in Sesto San Giovanni, via Alfieri n. 93

Capitale sociale di L. 50.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 21155 registro società

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) della società incorporante Bama S.r.l., con sede legale in Sesto San Giovanni, viale Matteotti n. 412, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 47624 registro società, assunta in data 29 luglio 1993 a rogito notaio Elia Benedetto Antonio di Milano repertorio n. 36144/4415, omologato con decreto in data 17 settembre 1993 n. 3334, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 27 settembre 1993 al n. 26142 registro d'ordine; e delle società incorporate:

Se.Car. S.r.l., con sede in Sesto San Giovanni, viale Matteotti n. 412, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 12322 registro società, assunta in data 29 luglio 1993 a rogito notaio Elia Benedetto Antonio di Milano repertorio n. 36145/4416, omologato con decreto in data 17 settembre 1993 n. 3333, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 27 settembre 1993 al n. 26144 registro d'ordine;

Agricola Castelletto di Basilio Fondrini e C. S.a.s., con sede in Sesto San Giovanni, via Alfieri n. 93, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 21155 registro società, assunta in data 29 luglio 1993 a rogito notaio Elia Benedetto Antonio di Milano repertorio n. 36146/4417, omologato con decreto in data 17 settembre 1993 al n. 3335, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 27 settembre 1993 al n. 26143 registro d'ordine.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis Codice civile:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata - denominazione: Bama S.r.l. - sede: Sesto San Giovanni, viale Matteotti n. 412;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata - denominazione: Se.Car. S.r.l. - sede: Sesto San Giovanni, viale Matteotti n. 412;

Società incorporata: tipo: Società in accomandata semplice - denominazione: Agricola Castelletto di Basilio Fondrini e C. S.a.s. - sede: Sesto San Giovanni, via Alfieri n. 93.

3. 4. e 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* essendo le società Se.Car. S.r.l. e Agricola Castelletto di Basilio Fondrini e C. S.a.s. interamente possedute dalla società incorporante Bama S.r.l. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numero 3, 4 e 5.

Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate Se.Car. S.r.l. e Agricola Castelletto di Basilio Fondrini e C. S.a.s. saranno imputate alla incorporante Bama S.r.l. è quella del 1° gennaio 1993.

7. e 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elia Benedetto Antonio, notaio.

M-8545 (A pagamento).

FINANZIARIA RB - S.p.a.

Sede in Guastalla

Delibera di fusione (Estratto ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Finanziaria RB - S.p.a., con sede in Guastalla, capitale sociale di L. 5.380.000.000, iscritta al n. 23509 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia; tenutasi il 18 settembre 1993 e di cui al verbale rep. n. 66424/8362 del dott. Nello Bigi, notaio in Reggio Emilia, ivi registrato il 21 settembre 1993 al n. 3716, iscritto al reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia il 27 settembre 1993 al n. 16801 del reg. ord., ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione, iscritto nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia in data 9 agosto 1993 al n. 15789, tra la Finanziaria RB S.p.a., con sede in Guastalla e la Smeg S.p.a., con sede in Guastalla, capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta al n. 15072 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, mediante incorporazione dell'ultima nella Finanziaria RB S.p.a.; è stato dato atto che la incorporante Finanziaria RB S.p.a. ha e conserverà fino alla fusione la totalità del capitale sociale della Smeg S.p.a.; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994; nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di variare lo statuto sociale dell'incorporante con effetto da quello della fusione come segue:

1. La società è denominata: Smeg S.p.a.

2. La società ha per oggetto la produzione e la commercializzazione di prodotti meccanici, elettromeccanici ed elettronici, elettrodomestici in genere affini e complementari, sia in proprio che per conto terzi. Essa potrà assumere, ai soli fini del conseguimento dell'oggetto sociale e non a fini di collocamento, partecipazioni od interessenze, nonché concorrere alla formazione di altre società di qualsiasi tipo previste dalla legge. Essa potrà compiere qualsiasi operazione immobiliare, mobiliare e finanziaria utile al perseguimento dello scopo sociale e in particolare potrà acquistare, vendere, frazionare, permutare terreni e fabbricati e fare qualunque altra operazione industriale, commerciale, immobiliare, finanziaria e di credito atta al conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese operazioni di locazione finanziaria e di factoring (commercio dei crediti commerciali), queste ultime in misura non prevalente rispetto a quelle ordinarie, né effettuate nei confronti del pubblico. Potrà concedere ipoteche sui beni sociali, rilasciare fidejussioni, avalli ed altre garanzie anche reali a favore di istituti di credito ed altri enti pubblici o privati esclusivamente nell'interesse della società od enti nei quali partecipa od è partecipata; potrà acquisire e cedere in qualsiasi forma brevetti, licenze e procedimenti di fabbricazioni; ed, infine, effettuare qualsiasi altra operazione od atto in relazione all'oggetto della società. E espressamente esclusa la raccolta di risparmio sotto qualsiasi forma.

5. La società durerà fino al 31 dicembre 2100; potrà essere sciolta anticipatamente o prorogata, per deliberazione dell'assemblea, senza che per tale titolo spetti il diritto di recesso ai soci dissenzienti.

6. Sesto e settimo comma). Le azioni sono liberamente trasferibili tra soci, mentre il loro trasferimento a titolo oneroso a terzi è soggetto, quanto a validità nei confronti degli altri soci e ad efficacia nei confronti della società, all'offerta in prelazione agli altri azionisti mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale dev'essere indicato il nome dell'aspirante compratore, il numero delle azioni offerte in vendita, il prezzo e le altre condizioni. Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato entro quarantacinque giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata dandone comunicazione alla parte venditrice con raccomandata con ricevuta di ritorno. Qualora più azionisti intendessero esercitare tale diritto, la ripartizione avverrà in proporzione al capitale sociale posseduto. Qualora non venga esercitato nella forma e nel termine suddetto, il diritto di prelazione si intenderà rinunciato. Le disposizioni tutte di cui sopra si applicano anche in caso di vendita dei diritti di opzione derivanti da aumenti di capitale. Invariati i successivi commi dell'art. 6 medesimo.

23. Primo comma. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Invariato il secondo comma dell'articolo medesimo.

27. Secondo comma. In difetto di nomina come sopra, il terzo arbitro ed eventualmente anche gli altri arbitri, saranno nominati dal presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Reggio Emilia su istanza della parte più diligente. Invariati i restanti commi dell'art. 27 medesimo.

Con conseguente adozione di testo statutario aggiornato da valere dopo la fusione.

Guastalla, 29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertazzoni dott. Roberto

S-17560 (A pagamento).

SMEG - S.p.a.
Sede in Guastalla

Delibera di fusione (Estratto ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Smeg - S.p.a., con sede in Guastalla, capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta al n. 15072 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia; tenutasi il 18 settembre 1993 e di cui al verbale rep. n. 66423/8361 del dott. Nello Bigi, notaio in Reggio Emilia, ivi registrato il 21 settembre 1993 al n. 3715, iscritto al reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia il 27 settembre 1993 al n. 16800 del reg. ord., ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia in data 9 agosto 1993 al n. 15790, tra la Smeg S.p.a., con sede in Guastalla e la Finanziaria RB S.p.a., con sede in Guastalla, capitale sociale di L. 5.380.000.000, iscritta al n. 23509 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, mediante incorporazione della prima nella Finanziaria RB S.p.a.; è stato dato atto che la incorporante Finanziaria RB S.p.a. ha e conserverà fino alla fusione la totalità del capitale sociale della Smeg S.p.a. e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994; nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guastalla, 29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertazzoni dott. Roberto

S-17559 (A pagamento).

SO.G.E.P.A. - S.r.l.

Bologna, via Ugo Bassi n. 7

HOTEL EUROPA

Cervia (RA), Milano Marittima, IX Traversa n. 12

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del Codice civile):

So.G.E.P.A. S.r.l. con sede in Bologna, via Ugo Bassi n. 7, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 61660, codice fiscale n. 04160010379, società incorporante;

Hotel Europa S.r.l., con sede in Cervia Milano Marittima, IX Traversa n. 12, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Ravenna al n. 8941, codice fiscale n. 00453190399, società incorporata.

2. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene la totalità delle quote della incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante (art. 2501-bis, n. 6, codice civile): dal 1° gennaio 1994, anche ai fini fiscali.

4. Trattamenti particolari riservati ad alcuna categoria di soci: (art. 2501-bis n. 7, Codice civile): nessuno.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8, Codice civile): nessuno.

Il progetto di fusione della So.G.E.P.A. S.r.l. è stato depositato presso il competente Tribunale di Bologna in data 10 settembre 1993 e quello dell'Hotel Europa S.r.l. è stato depositato presso il competente Tribunale di Ravenna in data 24 settembre 1993.

Bologna, 24 settembre 1993.

p. So.G.E.P.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Abati William

p. Hotel Europa S.r.l.
L'amministratore unico: Lorenzini Manuela

B-1091 (A pagamento).

CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gargano n. 17

Capitale sociale L. 21.638.328.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 27934/99/1969

SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gargano n. 17

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 86280/2441/1953

Estratto delle delibere di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 31 agosto 1993 della Camuzzi - Gazometri S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 82.124/6.903, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 27 settembre 1993 al n. 90184 r.o.) e l'assemblea in data 31 agosto 1993 della Società Distribuzione Gas - S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 82.125/6.904, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 27 settembre 1993 al n. 90185 r.o.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società Distribuzione Gas - S.p.a. nella Camuzzi - Gazometri S.p.a., progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1993.

Il rapporto di cambio è previsto sulla base di n. 1.463 azioni da nominali L. 8.000 della società incorporante ogni n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda e sarà realizzato mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di n. 2.633.400 azioni della società incorporante di cui n. 2.631.233 di proprietà della società incorporanda e n. 2.167 azioni da emettere a seguito dell'aumento di capitale sociale di L. 17.336.000 deliberato dalla società incorporante.

Il notaio: Franco Liguori.

M-8517 (A pagamento).

AGEDIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano nn. 293015/7441/15

Codice fiscale n. 09642250154

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 30 luglio 1993 n. 95267/13438 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Agedil S.p.a., sede in Milano, via Borgogna n. 3, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Milano nn. 293015/7441/15, codice fiscale n. 09642250154;

Società da incorporare (incorporande):

Fidelio S.r.l., sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 50.000.000, Tribunale di Milano nn. 298634/7554/34, codice fiscale n. 09866450159.

Il Baluardo S.r.l., sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Milano nn. 335626/8289/26, codice fiscale n. 03136740101.

2. Il capitale sociale della Fidelio S.r.l. è interamente detenuto dalla Agedil S.p.a. mentre quello della Il Baluardo S.r.l. è interamente detenuto dalla Fidelio S.r.l.

3. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 settembre 1993 al n. 90254 reg. d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8543 (A pagamento).

ROTOCALCOGRAFIA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Egadi n. 3/5

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 29 giugno 1993 n. 94577/13364 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede l'intero capitale della società incorporanda): Rotocalcografia Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Egadi, 3/5, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria società commerciali, Tribunale di Milano al n. 264505 reg. soc., 6872 volume, 5 fascicolo, codice fiscale 08553390157;

società incorporata: Rotoservices Italiana S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti, 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria società commerciali, Tribunale di Monza al n. 48524, codice fiscale 02192870968.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3. - 4. - 5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporata Rotoservices Italiana S.r.l.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione. Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 settembre 1993 al n. 90253 registro d'ordine.

Giuliano Salvini, notaio.

M-8544 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il procuratore dott. Fulvio Vida, in nome e per conto di sig. Mario Pirona, nato a Trieste il giorno 28 aprile 1923 - sig. Mario Pirona, nato a Trieste il 14 dicembre 1913 - sig.ra Claudia Pirona, nata a Trieste il giorno 24 marzo 1911, notifica ai sigg.ri Paolo Angelo Pirona, Edvige Pirona, Rodolfo Pirona, Ernesto Pirona, ovvero ai rispettivi diretti discendenti ed aventi causa, e a tutti gli altri parenti sino al 5° grado e come tali chiamati all'eredità della defunta sig.ra Ada Maria Abracht, nata a Trieste il 1° agosto 1929 ed ivi deceduta il 13 aprile 1992, che il pretore di Trieste ha fissato udienza di comparizione delle parti nel procedimento ex art. 481 del Codice civile per il giorno 2 febbraio 1994, ore 10,30, stanza 96, per fissare un termine entro il quale tutti i chiamati all'eredità della predetta defunta sig.ra Ada Abracht, dichiarino se accettano o rinunziano all'eredità.

Con decreto del presidente del Tribunale di Trieste datato 31 luglio 1993 è stata autorizzata la notifica ex art. 150 c.p.c.

Trieste, 22 settembre 1993

L'ufficiale giudiziario: Alfonso Carola.

C-23371 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 27 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 78660942 di L. 3.000.000 rilasciato dalla Pasticceria Maggiore S.n.c. di Mauro Mascagni e C. sulla Cassa di Risparmio in Bologna, agenzia Saffi di Bologna, all'ordine della Pasticceria Maggiore S.n.c. di Castelli Clementina.

Per opposizione giorni quindici.

Castelli Clementina.

B-1093 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 20 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 010006435 tratto dalla banca Credito Italiano, filiale o agenzia n. 4 di via Corridoni (angolo via Bini) di Firenze, numero di conto corrente 74629/00 emesso da Maria Luisa Caorsi a favore di rag. Fabio Toccafondi, via Cironi n. 8/A, Firenze, di L. 545.000.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 27 settembre 1993

Maria Luisa Caorsi.

F-1246 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Adria in data 28 agosto 1993 ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dal Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Strà (VE) in data 18 agosto 1993:

1) n. 208520220 per L. 2.000.000 a favore di Stefani Luciano e da costui girato alla Nauticamping Romea di Milesi Cristiano & C. S.n.c. corrente in Taglio di Po;

2) n. 208520221 per L. 2.000.000 a favore di Stefani Luciano e da costui girato alla Nauticamping Romea di Milesi Cristiano & C. S.n.c. corrente in Taglio di Po.

Giorni quindici per l'opposizione.

Adria, 30 agosto 1993

Milesi Giovanni Antonio.

C-23370 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cagliari a seguito del ricorso presentato dalla sig.ra Pili Luisa ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.554.149.203-10 sul c/c 9385/1 Cariplo di Cagliari rubato in data 11 agosto 1993, dichiarandolo nel contempo inefficace decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Pili Luisa.

C-23382 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 2179/Cron. Con decreto in data 2 settembre 1993, il pretore di Belluno, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B5001626548 di L. 5.000.000 emesso il 27 luglio 1993 dalla Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, sede di Belluno, ed intestato al Cassiere Provinciale P.T. di Belluno con il concorso del Controllore, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* a cura del ricorrente e previa opportuna notifiche come per legge, nonché nel caso di mancata opposizione. Codice fiscale n. 80004650257.

Belluno, 25 settembre 1993

Il direttore provinciale: dott. G. D'Anca.

C-23396 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi (*Omissis*) pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 8200614643 di L. 713.000, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Avellino, emesso il 18 dicembre 1992 all'ordine di Fuschetto Giuseppe, nato a S. Angelo dei Lombardi il 22 maggio 1926, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

S. Angelo dei Lombardi, 19 gennaio 1993

Fuschetto Giuseppe.

C-23398 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 3 agosto 1993 il pretore di Catania ha emesso il decreto di ammortamento dell'assegno n. 1533698-10 dell'importo di L. 12.000.000 tratto da Salvatore Di Gregorio sul suo conto corrente n. 897 presso la Banca Nazionale del Lavoro di Castel Volturno.

Ha anche autorizzato il pagamento dopo giorni quindici da pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del debitore.

Avv. Nino Giannitto.

C-23400 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 26 agosto 1993 il pretore di Catania ha emesso il decreto di ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 3292762 dell'importo di L. 2.500.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Catania, dalla S.r.l. Gruppo 77;

2) n. 7895531 dell'importo di L. 3.800.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Catania, dalla ditta Cannavò Salvatore, Guglielmino Santa.

Ha anche autorizzato il loro pagamento dopo quindici giorni da pubblicazione decreto nella *Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Nino Giannitto.

C-23401 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto in data 21 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.500.000 emesso ad Abano Terme in data 10 gennaio 1992 a favore Corvaglia Giuseppe, e da quest'ultimo girato al signor Manzuoli Roberto, con scadenza 30 aprile 1992 e debitore Bortone Filippo, Nuova Gestione Albergo Al Ponte.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Firenze, 28 settembre 1993

p. Banca Federico Del Vecchio S.p.a.
Il presidente: dott. Umberto Festini

F-1247 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 31 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 1.155.209, emessa a Napoli, il 12 dicembre 1991 a favore della Henkel Chimica S.p.a., scadenza 30 settembre 1993, a firma Vincenzo Jengo e Figli S.n.c., piazza Enrico De Nicola, 46, Napoli;

2) cambiale di L. 1.155.209, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 31 ottobre 1993;

3) cambiale di L. 1.155.209, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 30 novembre 1993;

4) cambiale di L. 1.155.209, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 31 dicembre 1993, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla scadenza, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Perletti.

M-8556 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 31 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale di L. 8.233.286, emessa a Cosenza il 19 febbraio 1993, a favore della Henkel Chimica S.p.a., scadenza 30 settembre 1993, a firma Carbone Angelina, viale della Repubblica, 181, Cosenza, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Perletti.

M-8557 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 31 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale-tratta di L. 1.685.435 emessa a Curti (CE), il 23 febbraio 1993 dalla Aveta C.D.F. S.r.l. su ditta Laminazione Sottile di San Marco Evangelista (CE), girata a favore della Henkel Chimica S.p.a., scadenza 10 settembre 1993;

2) cambiale-tratta di L. 1.071.060, stessa data, stesso traente, tratta sulla ditta Geremia Carmelina di Calvi Risorta (CE), scadenza 30 settembre 1993, girata a favore della Henkel Chimica S.p.a.;

3) cambiale-tratta di L. 583.836, stessa data, stesso traente, tratta sulla ditta De Rosa Ferdinando di Vitulazio (CE), scadenza 30 settembre 1993, girata a favore della Henkel Chimica S.p.a.;

4) cambiale-tratta di L. 746.925, stessa data, stesso traente, tratta sulla ditta Co.Ti. S.n.c. di Tizzano Antonio di Sant'Irpinio (CE), scadenza 30 settembre 1993, girata a favore della Henkel Chimica S.p.a.;

5) cambiale-tratta di L. 627.439, stessa data, stesso traente, tratta sulla ditta Montecuoillo Rosa di Celole (CE), scadenza 30 settembre 1993, girata a favore della Henkel Chimica S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Perletti.

M-8558 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 31 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 2.000.000, emessa a Palermo il 23 maggio 1991 a favore della Henkel Sud S.p.a., scadenza 28 settembre 1993, a firma Co.Mes. S.n.c., via Alfonso Borrelli 4, Palermo

2) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 7 ottobre 1993;

3) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 27 ottobre 1993;

4) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 8 novembre 1993;

5) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 28 novembre 1993;

6) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 7 dicembre 1993;

7) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 27 dicembre 1993;

8) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 8 gennaio 1994;

9) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 28 gennaio 1994;

10) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 7 febbraio 1994;

11) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 27 febbraio 1994;

12) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 8 marzo 1994;

13) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 28 marzo 1994;

14) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 7 aprile 1994;

15) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 27 aprile 1994;

16) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 8 maggio 1994;

17) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 28 maggio 1994;

18) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 7 giugno 1994;

19) cambiale di L. 2.000.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 27 giugno 1994;

20) cambiale di L. 1.758.100, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 8 luglio 1994.

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla scadenza, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Perletti.

M-8559 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 31 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 4.900.000, emessa a Caserta il 20 ottobre 1992 a favore della Henkel Sud S.p.a., scadenza 15 settembre 1993, a firma Pàterniti Vincenzo, via Sardegna 8, Caserta;

2) cambiale di L. 4.900.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 15 ottobre 1993;

3) cambiale di L. 4.900.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 15 novembre 1993;

4) cambiale di L. 4.900.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 15 dicembre 1993;

5) cambiale di L. 4.900.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 15 gennaio 1994;

6) cambiale di L. 4.900.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 15 febbraio 1994;

7) cambiale di L. 4.900.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 15 marzo 1994;

8) cambiale di L. 4.900.000, stessa data, stesso prenditore, stessa firma, scadenza 15 aprile 1994, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla scadenza, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Perletti.

M-8560 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Camerino, con decreto dell'8 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: «bollo L. 60.000, Lanciano 26 maggio 1992 L. 5.000.000. Al 15 novembre 1992 pagherò per questa cambiale al Bradem S.n.c. la somma di Lit. cinquemilioni, Lu Casciare De Boiano S.a.s. di Fontana Pasqualina, via L. De Crecchio, 70, Lanciano, firme: Illeggibile - Fontana Pasqualina».

Con autorizzazione al pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pacifico Servili.

C-23378 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che il pretore di Verbània - sezione staccata di Omegna - con decreto in data 3 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria scaduta il 16 novembre 1985 e regolarmente pagata a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. corrente in Milano, con traenti Damiano Vittorio e Rizzo Teresa, ordinando al contempo notifica del ricorso e decreto al trattario e pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Omegna, 24 settembre 1993

Avv. Giancarlo Carlini.

C-23395 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ravenna su istanza del signor Zamagni Mario, con decreto in data 22 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: pagherò cambiario per la somma di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso da Fares Giuseppe nato a Rimini il 2 settembre 1952 e residente a Bellaria (FO), via E. Toti n. 2, in favore di Zamagni Mario nato a Savignano sul Rubicone (FO) il 14 giugno 1914 e residente in Cervia (Milano Marittima), via Paisiello n. 15, con l'avallo di Fares Primo e Troiani Mafalda residenti in Bellaria (FO), via Parenzo n. 38, autorizzando il pagamento della suddetta cambiale in favore del signor Mario Zamagni trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Gabriele Spizuoco.

C-23399 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 14 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 81-5226 ed economale n. 667907 con saldo apparente di L. 16.5000.000 della Carical, filiale di Genzano L. autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Cilla Michele
Dott. proc. Rocco Di Bono

S-17475 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 10 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 52725/91 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Montebelluna, con un saldo apparente di L. 13.400.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torresan Sergio.

S-17530 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 15 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto risparmio al portatore n. 45226/1841754 intestato a Scarazzato Alessandro emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Treviso, con un saldo apparente di L. 5.877.501, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Scarazzato Alessandro.

S-17531 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 28 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8079/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 7 portante un credito di L. 17.415.666 intestato a Bartoli Eleonora.

Opposizione nei termini di legge.

Bartoli Eleonora.

F-1248 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 7 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 16974/10 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Borgo San Lorenzo portante un credito di L. 30.000.000 (trentamiloni) intestato a Landi Piero e Paolo.

Opposizione nei termini di legge.

Bartolini Olga ved. Landi.

F-1249 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Curre Giuliana nata a Ischia di Castro il 25 agosto 1952; vista la denuncia fatta ai carabinieri; visti i movimenti contabili trasmessi dalla Banca di Roma; decreta l'ammortamento del libretto di deposito al portatore intestato a Curre Giuliana residente in Ischia di Castro via P. Caporossi n. 45, rilasciato dalla Banca di Roma, filiale di Ischia di Castro n. 11396/11/21, con saldo apparente di L. 8.286.823, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 24 maggio 1993

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-23373 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Matera pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 60177023 della Banca Mediterranea, filiale di Tricarico recante alla data del 14 maggio 1993 un saldo di L. 3.474.414. Matera 12 luglio 1993.

Opposizione novanta giorni.

Matera, 7 settembre 1993

Avv. Francesco Chiriani.

C-23402 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il sottoscritto avvocato chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del seguente decreto:

Il presidente del Tribunale di Matera pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 60232624 della Banca Mediterranea, filiale di Tricarico recante alla data del 14 maggio 1993 un saldo di L. 2.211.402. Matera 12 luglio 1993.

Opposizione novanta giorni.

Matera, 7 settembre 1993

Avv. Francesco Chiriani.

C-23403 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 23 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia di certificato di deposito bancario n. 0561481 con saldo apparente di L. 15.000.000 della Banca Mediterranea, ag. di Viggiano, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Grieco Gianuario
Dott. proc. Giovanni de Blasiis

S-17476 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 11 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito a risparmio al portatore:

1) n. 65224698 di L. 10.000.000 scaduto 1° settembre 1993;

2) n. 65224713 di L. 15.000.000 scadente 1° settembre 1994,

emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. Giovanni Battista Stella - Rag. Rolando Mattiuzzo.

S-17532 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 941304404 di L. 20.000.000, emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Bologna il 12 giugno 1992 con scadenza 12 luglio 1993, autorizzando la banca emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dalle Donne Iolanda.

B-1095 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 24 marzo 1993, il presidente del Tribunale di Firenze ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito a risparmio al portatore, emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Empoli, così contraddistinto n. 51.01.0019880 B, matricola 5584380 di L. 30.000.000, nonché autorizzato la banca emittente a rilasciarne duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Zarzanello Ginevra.

C-23372 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 15 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 5000811 emesso in data 7 aprile 1992 in scadenza il 7 ottobre 1993 del valore di L. 10.000.000 dalla Banca Cassa Rurale ed Artigiana sede di Carmiano.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Carmiano, 28 luglio 1993

Quarta Vincenzo.

C-23375 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa con decreto in data 16 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51/00/3008018 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Roana il 24 aprile 1993 con un saldo apparente di L. 30.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rag. Alessandro Gatti.

C-23376 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Pappaianni Domenico e con decreto del 13 luglio 1993 dep. 17 settembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito della Banca Commerciale Italiana n. 4000149187, emesso il 24 febbraio 1993, con scadenza 25 agosto 1993 con saldo attivo di L. 10.381.835.

Per eventuali opposizioni il termine è di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Catanzaro, 24 settembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Elisa Fiocca.

C-23391 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Ripepe Pasquale, con decreto depositato il 17 settembre 1993 ha dichiarato la inefficacia dei seguenti titoli vincolati a 19 mesi:

certificato al portatore n. 64/75240/47 di L. 15.000.000 emesso dalla Carical di Catanzaro il 2 ottobre 1991, pagabile il 3 maggio 1993;

certificato al portatore n. 64/75241/48 di L. 15.000.000 emesso dalla Carical di Catanzaro il 2 ottobre 1991, pagabile il 3 maggio 1993;

certificato al portatore n. 64/75242/49 di L. 15.000.000 emesso dalla Carical di Catanzaro il 2 ottobre 1991, pagabile il 3 maggio 1993.

Per l'eventuale opposizione il termine è di novanta giorni dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 25 settembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Elisa Fiocca.

C-23393 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 16 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della polizza al portatore n. 10921422002/39 emessa il 4 febbraio 1991 dalla Banca di Roma per un importo di L. 8.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

S-17467 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto 3 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Bianchi Aidi, nata a Ginevra il 7 gennaio 1962 e residente a Conegliano, via Inferiore, 8 tendente ad ottenere il cambiamento del proprio nome «Aidi» in quello di «Edi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bianchi Aidi.

S-17529 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 19 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Brogi Marco e Ceccarini Dina hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore adottivo Amarildo nato a Scutari (Albania) il 28 marzo 1991 e residente a S. Croce sull'Arno in Vicolo del Forno 4/C il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Croce sull'Arno, 17 settembre 1993

Brogi Marco - Ceccarini Dina.

F-1250 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 11 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Shirakbari Shahrokh e Zargari Mitra hanno chiesto per conto della figlia minore Nina nata a Firenze il 25 giugno 1986, residente a Sesto Fiorentino di poter cambiare il nome «Nina» in quello di «Nina Shiva».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 25 settembre 1993

Shirakbari Shahrokh - Zargari Mitra.

F-1251 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Tradenti Graziella, nata a Impruneta il 14 settembre 1937, residente a Firenze in via Bronzino n. 105, ha chiesto di poter rettificare il proprio nome «Graziella» in quello di «Graziella».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 24 settembre 1993

Tradenti Graziella.

F-1252 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 31 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta e l'anteposizione al nome Capolongo Carmine nato a Milano il 19 gennaio 1963 e residente a Milano in via Sant'Erlembardo n. 5 in quello di «Capolongo Gianluca Carmine».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Capolongo Carmine.

M-8512 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto in data 31 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per cambiamento di nome della signora Tirelli Pierina nata a San Giorgio di Lomellina (PV) il 23 settembre 1929 e residente in San Remo, via V. Veneto, 68, in quello di «Tirelli Pieretta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Grazia Bellingeri.

M-8542 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Palermo con decreto 20 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Micciché Antonino e Guidara Silvana entrambi residenti in San Giuseppe Jato n. 5 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Micciché Gerlando nato a Palermo il 3 ottobre 1982 da «Gerlando» nei nomi di «Gerardo, Gerlando».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonino Micciché.

C-23394 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 3893 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Carollo Michele e Sorrentino Teresa entrambi residenti in Palermo - S. Isidoro, via Villini n. 45.

Chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo «Carollo Bogdan», nato a Bucarest il 21 maggio 1987 da «Bogdan» a «Cesare».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carollo Michele.

C-23397 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**Deposito piano di riparto**

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento del debito ipotecario verso il Mediocredito Ligure.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni da oggi si procederà al pagamento.

Milano, 28 settembre 1993

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi
in amministrazione straordinaria
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-8528 (A pagamento).

Deposito piano di riparto

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Reggio Emilia in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei debiti in privilegio al cento per cento e dei crediti chirografari nella misura del novanta per cento.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni da oggi si procederà al pagamento.

Milano, 28 settembre 1993

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Reggio Emilia
in amministrazione straordinaria
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-8529 (A pagamento).

Deposito piano di riparto

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Roma in amministrazione straordinaria comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei debiti in privilegio al cento per cento e dei crediti chirografari nella misura del novanta per cento.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni da oggi si procederà al pagamento.

Milano, 28 settembre 1993

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Roma
in amministrazione straordinaria
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-8530 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO T. PENDOLA

Siena

Avviso d'asta a offerte segrete

Alienazione dell'immobile situato in Siena, via Casato di Sopra n. 61

Si rende noto al pubblico che il giorno 30 ottobre 1993 alle ore dieci, in una sala dell'Istituto «T. Pendola», posto in Siena, via T. Pendola numero 35, davanti al presidente dell'Istituto medesimo, si procederà all'asta pubblica col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, con le modalità di cui all'articolo 73 lettera c) 76 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 numero 827, per la vendita di un immobile adibito a civile abitazione posto in Siena, via Casato di Sopra numero 61, al piano primo, di numero 10 vani oltre a due bagni e disimpegni, il tutto della superficie utile pari a mq. 254 circa.

L'immobile è libero da persone e da ipoteche.

La base d'asta è fissata in L. 900.000.000 (novecentomilioni) a corpo da pagare:

quanto a L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni), entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione;

quanto al residuo entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Per ogni informazione relativa all'immobile può essere contattata la segreteria dell'Istituto «T. Pendola», via T. Pendola numero 35, in ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 12 ovvero il geometra Rodolfo Bellugi con studio in Siena, vicolo al Vento numero 2.

Per le modalità di partecipazione occorre contattare la segreteria di detto Istituto o lo studio notarile associato Salerno di Siena, vicolo della Torre numero 2, incaricato della procedura d'asta e del relativo contratto di trasferimento dell'immobile.

Il presidente: Gino Parodi.

F-1253 (A pagamento).

COMUNE DI MASI TORELLO (Provincia di Ferrara)

Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di immobili di proprietà comunale situati nel territorio del comune di Portomaggiore e Masi Torello.

Il giorno ventisei del mese di ottobre dell'anno 1993, alle ore dodici, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 14 giugno 1993, presso la Residenza Municipale, dinanzi all'apposita Commissione, avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto, al migliore offerente, per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

lotto 1:

- a) via Beretta n. 31 Portomaggiore - Abitazione e accessorio;
- b) via Beretta n. 33 Portomaggiore - Abitazione e accessorio;

- c) via Beretta n. 35 Portomaggiore - Abitazione e accessorio;
- d) via Beretta n. 37 Portomaggiore - Abitazione;
- e) via Beretta n. 39 Portomaggiore - Abitazione;
- f) via Beretta Portomaggiore - Autorimessa;
- g) via Beretta Portomaggiore - Magazzino deposito;

lotto 2: via Piave n. 8 Portomaggiore - Abitazione;

lotto 3: via Ariosto 112 int. 4 Masi Torello - Abitazione.

Gli immobili verranno compravenduti a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano posseduti dal Comune venditore, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'articolo 73 all. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento da confrontare col prezzo base d'asta fissato per ogni lotto come segue:

lotto n. 1 - Lire 152.540.000;

lotto n. 2 - Lire 47.250.000;

lotto n. 3 - Lire 35.100.000,

oltre l'I.V.A. se ed in quanto dovuta osservando le norme del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato di cui agli articoli 65 e seguenti.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del Servizio Postale Raccomandato di Stato, in un unico plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna: «Asta pubblica del giorno 26 ottobre 1993 ore 12 per la vendita di immobili di proprietà comunale situati nel territorio del comune di Portomaggiore e Masi Torello», specificando il lotto per il quale hanno presentato offerta; in caso di offerte per più lotti, le stesse dovranno pervenire in tanti diversi plichi quante sono le offerte presentate.

I plichi indirizzati «All'Amministrazione Comunale di Masi Torello, piazza Toschi n. 3 - 44020 Masi Torello» dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune di Masi Torello - telefono 0532/819113.

Per quanto non previsto nel presente avviso sarà fatto riferimento alla legge e al Regolamento per la Contabilità dello Stato.

Il sindaco: Rossi prof. Duclos

Il segretario capo: Daddabbo dott. Pasquale.

C-23386 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Avviso di gara d'appalto

L'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione intende affidare, mediante appalto concorso a termini dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la realizzazione del monitoraggio e valutazione dei programmi comunitari e dei programmi ex lege 268/74, comprensivo di hardware, software e servizi.

Le attività avranno luogo dal 1° gennaio 1994 al 31 marzo 1996.

La consegna e la prestazione dei servizi dovranno essere effettuate nelle sedi indicate nel capitolato allegato alla lettera di invito.

Potranno presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1993, al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione, via Mameli 88, 09123 Cagliari, redatte in lingua italiana e, se formate in Italia, su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo.

Si fa ricorso alla procedura accelerata poiché i finanziamenti comunitari per le suddette attività di monitoraggio devono essere impegnati entro il 31 dicembre 1993.

Saranno invitate da un minimo di cinque a un massimo di venti ditte.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 3 novembre 1993.

In allegato alla domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, dal quale risulti l'abilitazione a eseguire i servizi e le forniture di cui al presente appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) il bilancio o l'estratto del bilancio dell'impresa;

e) certificato rilasciato dall'Istituto di Previdenza dei modelli DM 10 relativi all'ultimo triennio dai quali risulti che la ditta ha provveduto al pagamento dei contributi previdenziali;

f) l'elenco degli incarichi di monitoraggio di programmi di spesa superiori a cinque miliardi di lire affidati da parte della pubblica Amministrazione (Stato, Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Enti pubblici e Consorzi formati dai predetti o nei quali essi sono presenti per più del 50%) svolto o in corso di svolgimento nell'ultimo triennio (1991-93) con il relativo importo e data, specificando il caso di incarichi di monitoraggio su più programmi (tranne il caso di programmi differenti solo per il periodo temporale) o leggi di spesa;

g) una dichiarazione che descrive dettagliatamente la qualificazione professionale del team preposto per l'espletamento dell'incarico;

h) una dichiarazione che descrive la dotazione hardware posseduta dall'impresa.

La documentazione di cui ai punti a) e b) dovrà essere prodotta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, se formate in Italia.

Altre informazioni in merito alla gara potranno essere richieste al Centro regionale di programmazione, ai recapiti telefonici (070) 6064698 - 6064665 - 6064611.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 4 ottobre 1993.

L'assessore: prof. Benedetto Barranu.

S-17487 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna, a norma del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato rende noto che alla presenza dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica o di un suo delegato il giorno 19 novembre 1993, alle ore 10 è indetto, presso l'Assessorato sopracitato, pubblico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione degli impianti elettrici negli stabili sede degli uffici regionali e fornitura materiale elettrico.

Durata servizio: triennale decorrente dalla data di comunicazione d'inizio.

Pagamenti: mensili posticipati dietro presentazione di fattura in triplice copia e dopo la verifica dei lavori effettuata ai sensi dell'art. 9 delle condizioni generali d'appalto.

L'incanto verrà esposto ai sensi dell'articolo 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le Società singole od associate, che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in unico piego raccomandato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con ceralacca (a pena di nullità dell'offerta) indirizzato alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Ufficio Economato - Via XXIX Novembre n. 41 - 09123 Cagliari, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione, redatta in lingua italiana, appresso indicata:

1) l'offerta in carta da bollo da L. 15.000 dovrà essere consegnata secondo le modalità di cui all'art. 1 delle condizioni generali retroindicate;

2) una dichiarazione in carta da bollo da L. 15.000 con la quale la ditta attesti di conoscere ed accettare integralmente, senza riserva alcuna tutte le condizioni e le clausole del presente bando, e s'impegna all'osservanza della normativa del Capitolato d'oneri;

3) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara riferito:

per le ditte individuali: al titolare della Ditta;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: al Direttore tecnico ed a tutti i soci, se trattasi di Società in accomandita semplice. Al Direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo. Al Direttore Tecnico ed agli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e Consorzio. Detto certificato dovrà riferirsi anche ad eventuali Procuratori Speciali o Generali per ogni tipo di Società;

4) Certificato della Camera di commercio o documento equipollente oppure dichiarazione dalla quale risulti la non obbligatorietà all'iscrizione alla Camera di commercio, indicando gli estremi della disposizione di legge che consente l'esenzione di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti la qualifica ed il nominativo del Legale Rappresentante della Ditta, autorizzato a stipulare contratti ed a dare quietanze ed inoltre dovrà attestare che la Ditta non si trova in stato di fallimento o di liquidazione, che non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non siano verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

5) le Società Cooperative dovranno produrre in copia autentica il Certificato di iscrizione all'apposito Albo prefettizio, con la specifica ed espressa annotazione di ammissibilità ai pubblici appalti (art. 22 del D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577);

6) Le Società, le Cooperative e le ditte individuali dovranno presentare copia autenticata dall'Ufficio delle Imposte della dichiarazione dei redditi relativa all'ultima triennio (Mod. 760, 750, 740). Saranno escluse dalla gara tutte le ditte, società che non allegino l'attestazione dell'avvenuta presentazione, nei termini previsti, della dichiarazione dei redditi;

7) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale la ditta o cooperativa concorrente dichiara che la medesima non abbia controversie col proprio personale presso l'Ispettorato provinciale o regionale del Lavoro;

8) una dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. nella quale risulti che la ditta o cooperativa concorrente abbia assolto continuamente tutti gli adempimenti in materia di contributi sociali e di previdenza previsti per i propri dipendenti secondo la legislazione italiana;

9) una dichiarazione dalla quale risulti l'avvenuta visita, come previsto dall'art. 14 delle Condizioni Generali, e conoscenza degli impianti e dei locali oggetto dello specifico servizio di assistenza e manutenzione;

10) una dichiarazione con la quale la Ditta si impegna ad intervenire ed eliminare entro e non oltre 8 ore, dalla chiamata, gli eventuali guasti;

11) copia autenticata del certificato di riconoscimento dei requisiti relativo all'abilitazione richiesta dalla legge n. 46 del 5 marzo 1990;

12) dichiarazione rilasciata da uno o più Istituti di credito dalla quale risulti che la Società può accedere ad una copertura finanziaria dell'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni);

13) per la partecipazione all'appalto delle associazioni temporanee di imprese, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1), 2), 9), 10) e 12) nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche i documenti citati ai sopraindicati punti 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 11). Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C. attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima. La scrittura privata e la relativa procura, possono risultare da un unico atto notarile;

14) dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese di fronte a notaio o altro pubblico Ufficiale competente a norma dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabili dall'Assessorato degli EE.LL., redatte in carta legale, riguardanti il possesso dei seguenti requisiti concernenti:

a) l'assenza di provvedimenti o procedimenti che comportano divieti e decadenze ai sensi delle vigenti norme antimafia previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 così come modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'art. 20 e seguenti della legge 12 luglio 1991, n. 203.

La dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa personalmente:

in caso di ditta individuale, dal titolare della medesima e dal/dai direttore/i tecnico/i se la persona/e è/sono diversa/e dal titolare;

in caso di società, da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice nonché da tutti i rappresentanti legali e da tutti gli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione per ogni altro tipo di società, società cooperative, consorzi di imprese o di cooperative.

La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali o generali.

Il rappresentante legale della società dovrà rendere la dichiarazione di cui trattasi, non solo per sé, ma anche nei confronti della stessa società.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi, oltre che al Consorzio stesso, ai direttori tecnici, ai rappresentanti legali ed agli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione del Consorzio, anche a tutte le imprese consorziate, ai sensi dell'art. 20 del quinto comma della richiamata legge 12 luglio 1991, n. 203.

I consorziati, che nei consorzi e nelle società consortili detengano una partecipazione pari o inferiore al 10%, non sono obbligati a presentare la dichiarazione di cui trattasi. Parimenti, per le Associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui in argomento dovrà riferirsi ad ogni società o impresa associata ed alle persone obbligate secondo il tipo di società come sopra indicato.

In luogo delle dichiarazioni di cui al presente punto, l'impresa concorrente potrà presentare le apposite certificazioni antimafia rilasciate dalla Prefettura competente per territorio ai sensi del succitato quinto comma dell'art. 20 della legge n. 203/1991;

15) nel caso di Consorzi di Imprese e/o di Cooperative, l'elencazione di tutte le imprese e/o cooperative, con l'indicazione della sede legale e della relativa quota di partecipazione, facenti parte del consorzio di imprese o di cooperative, a cui devono riferirsi le dichiarazioni o attestazioni antimafia di cui al punto precedente.

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Art. 1. - Il plico recante l'indicazione «Offerta relativa all'appalto del servizio manutenzione impianti elettrici e fornitura materiale elettrico» ed il nome e l'esatto indirizzo della ditta partecipante, dovrà contenere due o tre buste anch'esse sigillate e controfirmate nei lembi di chiusura, una per ciascuna offerta, con l'indicazione «Offerta e numero del Lotto» e nome della ditta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e l'altra per la documentazione, con l'indicazione «Documentazione» e nome della ditta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, pena l'esclusione.

L'onere del tempestivo recapito del plico è ad esclusivo carico del mittente, sul quale ricade il rischio se per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La mancata apposizione della ceralacca e della controsigla sui lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.

Per «Sigillo» si dovrà intendere la semplice apposizione di ceralacca su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contenenti i documenti e l'offerta.

Oltre lo stabilito termine delle ore 12 del giorno precedente la gara non potrà essere validamente presentata alcuna altra offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di incanto, la presentazione di altra offerta.

Art. 2. - Le offerte economiche, datate, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, redatte su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, dovranno contenere:

lotto «A»: l'indicazione, in cifre ed in lettere, dell'importo offerto ed il numero di partita IVA, pena l'esclusione;

lotto «B»: l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale di sconto offerto ed il numero di partita IVA, pena l'esclusione.

La mancanza della data e della sottoscrizione comporterà la nullità dell'offerta. L'«offerta» relativa a ciascun lotto deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ne ha espresso l'offerta medesima. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

Art. 3. - Si procederà all'aggiudicazione di ogni singolo lotto anche nel caso in cui provenga o fosse valida una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma, art. 77 R.D. n. 27/1924.

Art. 4. - Il prezzo offerto s'intende esattamente per i lavori indicati nel Capitolato. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese riguardanti eventuali prestazioni connesse all'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Art. 5. - La registrazione fiscale ed ogni altro eventuale onere sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Art. 6. - A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve versare una cauzione in numerario, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, nella misura pari ad un quinto (1/5) del prezzo di aggiudicazione. La cauzione può essere costituita anche da fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 54 del R.D. 245 e successive modifiche mediante polizza fidejussoria, ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La cauzione verrà svincolata dopo che il contratto avrà avuto piena esecuzione, quando consti che l'aggiudicatario non abbia lasciato pendenze con l'Amministrazione Regionale o che diversamente in tutto o in parte la cauzione non debba essere incamerata a titolo di penale. Lo svincolo sarà decretato in base a domanda dell'aggiudicatario nella quale egli dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

Art. 7. - Tutte le spese d'asta, di contratto e quelle inerenti e conseguenti ai medesimi, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 8. - L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifichi. L'esecutorietà dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione Regionale e nel suo esclusivo interesse, è subordinato alla loro approvazione a norma di legge.

Art. 9. - I pagamenti relativi al lotto «A» saranno mensili posticipati e verranno eseguiti con mandato diretto dietro presentazione di regolare fattura in triplice copia. I pagamenti relativi al lotto «B» verranno eseguiti così come stabilito dal Capitolato.

Art. 10. - Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non presentano i documenti richiesti al punto 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14) e 15) delle condizioni particolari ovvero, ancorché prodotti non siano conformi. Per la sola partecipazione al lotto «B» non è necessario presentare i documenti richiesti ai punti 9), 10), 11) e 12).

Art. 11. - La mancata indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale, la sede e la partita I.V.A., codice fiscale comporterà l'applicazione di sanzioni penali e amministrative nei confronti degli appaltatori che non ottemperino alla richiesta o forniscano notizie non corrispondenti al vero ai sensi dell'art. 1 quinto comma del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito con modificazioni dalla legge 12 ottobre 1982, n. 836 e l'applicazione da parte dei competenti Uffici Finanziari Statali delle sanzioni pecuniarie di cui al D.P.R. 2 novembre 1978, n. 748 e relative modificazioni.

Art. 12. - La stipulazione del contratto conseguente la presente gara è subordinata all'accertamento della insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 2, della legge 23 dicembre 1982, n. 936. La Ditta aggiudicataria pertanto ai fini dell'accertamento delle stesse, dovrà produrre entro cinque giorni dalla comunicazione, debitamente compilata, la scheda denominata «Modulo appaltatori e subappaltatori», uno stato di famiglia ed il certificato di residenza relativi agli interessati di cui all'art. 2, comma 4 del D.L. 6 settembre 1982, convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726 e della relativa Circolare Prefettizia. Qualora le certificazioni ed attestazioni da rilasciarsi dalla Prefettura, ai sensi del citato art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, comprovino la sussistenza di cause ostative, questo Ente appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, fatta salva la ripetizione degli eventuali maggiori danni.

Art. 13. - Non saranno ammesse offerte espresse in modo indeterminato o per persone da nominare.

Art. 14. - Tutti gli impianti potranno essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14, previo accordo con gli incaricati dei vari uffici elencati nell'allegato. Dell'avvenuto sopralluogo dovrà essere prodotta apposita attestazione firmata dal responsabile dell'ufficio ed allegata alla dichiarazione di cui al punto 9 delle condizioni particolari pena l'esclusione.

Art. 15. - Nel caso di controversia giudiziaria sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

Art. 16. - A favore dell'impresa aggiudicataria questo Assessorato concederà le anticipazioni ammesse dalla vigente legislazione in materia.

Art. 17. - Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della legge e del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

CAPITOLATO D'ONERI

Lotto «A»: Assistenza, manutenzione degli impianti elettrici negli stabili sedi degli uffici regionali di Cagliari per periodo triennale.

Lotto «B»: Fornitura materiale elettrico necessario per la manutenzione degli impianti elettrici degli stabili regionali periodo triennale.

L'offerta relativa al lotto «A» dovrà essere effettuata tenendo conto che:

1) La ditta sarà obbligata ad eseguire l'assistenza, la manutenzione, l'adeguamento l'ampliamento degli impianti elettrici negli stabili elencati al successivo punto 12 sedi degli Uffici Regionali di Cagliari ivi compresi quelli della Corte dei Conti. Il rilascio e l'acquisizione di nuovi locali nel periodo di validità del contratto non comporterà alcuna modifica alle presenti clausole.

2) Il servizio comprende i lavori di manutenzione (riparazione e sostituzione), adeguamento e ampliamento delle apparecchiature di manovra (prese, interruttori, sezionatori, citofoni, etc.); delle apparecchiature illuminanti, isolamento e giunzione cavi, ripristino reti di alimentazione, controllo linee in bassa e media tensione, cablaggio quadri, ripristino vecchi impianti, cancelli elettrici (compreso centralina comando), copiatrici, colonne montanti, quadri distribuzione, cabine elettriche, lampioni, autoclavi ed in generale quanto occorre a garantire il normale funzionamento degli uffici e servizi e ad assicurare la continua rispondenza degli impianti alle norme vigenti. L'eliminazione dei guasti dovrà avvenire entro le otto ore lavorative, non festive, dalla comunicazione, che di volta in volta, darà l'Assessore degli EE.LL. Finanze ed Urbanistica. In caso di mancata esecuzione l'Amministrazione Regionale disporrà nel modo che riterrà più opportuno, addebitando le spese alla Ditta, la quale sarà anche assoggettata — per ogni inadempimento — al pagamento di una penale in ragione dell'1% del canone mensile di manutenzione.

3) Per eseguire il servizio di cui all'art. 2 dovranno essere impiegate almeno le seguenti unità: n. 2 operai specializzati; n. 1 operaio qualificato; n. 2 apprendisti.

4) L'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare in ogni momento ispezioni agli impianti e di accertare che la Ditta adempia in pieno tutti gli obblighi derivanti dal contratto. In caso di irregolarità la Ditta sarà diffidata per iscritto. Qualora la Ditta incorrerà in ripetute gravi inadempimenti agli obblighi assunti con il presente atto, sarà facoltà dell'Amministrazione Regionale, previa diffida con un preavviso di tre mesi, di dichiarare risoluto il contratto. Tale decisione verrà dall'Amministrazione Regionale comunicata alla Ditta e mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. In questo caso la Ditta non avrà diritto ad alcun indennizzo per la risoluzione del contratto e dovrà, inoltre, rimborsare tutte le maggiori spese che l'Amministrazione Regionale avrà sostenuto dalla data di ricezione della lettera raccomandata fino alla scadenza del contratto.

5) La Ditta è tenuta a dotare il personale di teledin e denunciare il numero in modo da poterlo all'occorrenza, rintracciare per urgenti necessità anche fuori dell'orario di servizio. Per le ore d'ufficio non incluse nel contratto dovranno essere organizzati dei turni che garantiscano la presenza di almeno un tecnico. La presenza continua dovrà essere altresì garantita in occasione delle sedute della Giunta Regionale. La Ditta assicurerà nelle ore d'ufficio la presenza, nei locali dell'Ufficio Economato, o in altro mezzo a disposizione dell'Amministrazione Regionale di un collaboratore che riceva le richieste d'intervento provenienti dai vari uffici regionali. Per la disponibilità di tali locali e dei servizi connessi (acqua, luce, telefono, etc.) la Ditta corrisponderà una somma pari a L. 200.000 mensili a titolo di rimborso spese. Tale somma verrà trattenuta sul corrispettivo.

6) Il personale messo a disposizione dalla Ditta, oltre ad essere di gradimento dell'Amministrazione Regionale circa i precedenti morali e penali, dovrà essere idoneo a tutte le esigenze del servizio tecnico al quale è destinato. L'Amministrazione Regionale, a suo diritto insindacabile, si riserva il diritto di chiedere la sostituzione di quegli elementi che non risultassero all'altezza del compito.

7) La Ditta osserverà sotto la propria responsabilità tutte le leggi vigenti che regolano i lavori per gli impianti elettrici e quelli che riguardano le assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e tutte le altre disposizioni di legge che disciplinano i servizi elettrici. La Ditta è anche giuridicamente ed economicamente responsabile dei danni che dovessero derivare a cose e persone durante le esecuzioni dei lavori di manutenzione o per cattiva esecuzione degli stessi.

8) Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre). L'Amministrazione comunicherà la data d'inizio effettivo del servizio e da tale data decorrerà il periodo di vigenza triennale del contratto. Il contratto potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni per un uguale periodo

triennale o anche per un periodo inferiore comunque pari o superiore all'anno solo su formale richiesta dell'Amministrazione Regionale. Ove la ditta aggiudicataria dovesse ritenere di non poter adempiere all'eventuale richiesta dell'Amministrazione, dovrà darne comunicazione almeno 6 mesi prima della scadenza a mezzo raccomandata A.R. La ditta aggiudicataria resta comunque impegnata all'esecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni, in essere, oltre la scadenza triennale per il periodo eventualmente necessario perché l'Amministrazione Regionale proceda all'espletamento dell'appalto e fino alla data d'inizio del servizio da parte di altra Ditta.

9) Non è ammessa la revisione prezzi.

10) La Ditta si obbliga a dimostrare in ogni tempo che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela dei lavoratori in particolare a quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, etc.). Nel caso di denuncia da parte dell'Ispettorato Regionale del Lavoro alla Ditta siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento della fornitura sino alla concorrenza del 20% dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa da parte della Ditta per pagamento di interessi od altro qualsiasi compenso. L'ammontare della somma trattenuta sarà corrisposta alla Ditta solo in seguito ad autorizzazione del predetto Ispettorato Regionale del Lavoro.

11) L'impresa aggiudicataria dovrà dotarsi di tutti gli attrezzi e materiali necessari per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto (trapani, cacciaviti, pinze, cercafase, scale, tester, mezzi per il trasporto del personale e dei materiali, etc.).

Per ogni intervento dovrà essere compilato apposito modulo lavori che dovrà contenere oltre alle prestazioni da rendere anche l'elenco del materiale necessario. Detto modulo dovrà essere presentato all'Ufficio Tecnico dell'Ufficio Economato che disporrà il ritiro del materiale.

All'atto del loro ritiro, la ditta aggiudicataria ha il diritto di eseguire a proprie spese ed alla presenza di un rappresentante dell'amministrazione stessa, i controlli e le misure che ritenesse necessarie, per accertarsi della loro perfetta efficienza. Dovrà comunque all'atto del ritiro, rilasciare all'Economato Regionale una dichiarazione, firmata da un incaricato a ciò precedentemente delegato con la quale notificherà che il materiale stesso è stato riscontrato e riconosciuto in perfetta efficienza.

Tale materiale se risultasse successivamente manomesso e sottratto, prima di essere messo in opera, dovrà essere reintegrato, a cura e spesa della ditta, con altro identico per tipo e caratteristiche ed in perfetto stato di efficienza.

La Ditta inoltre dovrà curare il registro di carico e scarico di tutto il materiale ad essa consegnato e messo in opera. Tale registro numerato e vidimato dall'Economo avrà validità di un anno. Alla fine di ogni intervento la Ditta dovrà compilare il modulo interventi che dovrà riportare esattamente le prestazioni rese, e l'elenco dei materiali impiegati.

Detto modulo dovrà essere firmato dal funzionario richiedente il servizio e consegnato all'Ufficio Economato per la verifica dei lavori ed eventuali prese in carico del materiale soggetto ad inventario.

12) Gli stabili oggetto del servizio sono:

Presidenza della giunta: 1) Uffici Rappresentanza (Via Oslavia-Villa Devoto); 2) Presidenza, Segreteria Generale, Ufficio Legislativo, Ufficio Stampa, Bollettino Ufficiale (Palazzo Viale Trento piani 1°, 2°, 3°) (Centralino tel. 1° e 2° piano) Ufficio Espropriazione (Piazza del Carmine Palazzo Chapelle); 3) Ragioneria Regionale (Via Vittorio Veneto-Via Pola Archivio); 4) Centro Elaborazione Dati (Via Posada); 5) Ufficio C.E.E. (Villa Pattarozzi); 6) Ufficio Ispettivo - Ufficio Elettorale (Via Cavalcanti); 7) Ufficio Controllo Enti (Via Zara piano 4°, lato destro - piano 5°); 8) B.U.R.A.S. (Via Cino da Pistoia); 9) Centro Documentazione (Via Dei Colombi, 1);

Assessorato AA.GG., personale e riforma della Regione: 1) Uffici Assessorato (Viale Trieste); 2) Servizio Personale - Uffici F.I.T.Q. (Piazza del Carmine - Palazzo Chapelle) Usi Civici (Via Dei Colombi);

Assessorato turismo, artigianato e commercio: 1) Uffici (Viale Trieste, 105); 2) Servizio Artigianato (Via Zara 6° e 7° piano);

Assessorato P.I. beni culturali, informazione, spettacolo e sport: 1) Palazzo Altur (Viale Trieste); 2) Biblioteca (Via N. Sauro);

Assessorato enti locali, finanze ed urbanistica: 1) Uffici EE.LL. Finanze (Via XXIX Novembre); 2) Autosilos (Via Caprera); 3) Uffici Servizi Urbanistica (Via Asproni); 4) Servizio Ispettivo (Via Asproni); 5) Ufficio Cassa (Via Zara piano 4°); 6) Magazzino (Via Livenza); 7) Depositi Economato (Via Baronica-Camp'e Luas);

Assessorato bilancio e programmazione: 1) Uffici (Via Mameli);

Assessorato trasporti: 1) Palazzo Nurchis (Viale Trieste);

Assessorato igiene e sanità: 1) Uffici Assessorato (Piazza Tristani); 2) Medico Veterinario Provinciale (Viale R. Margherita); 3) Assistenza (Via Sassari prossimo trasferimento Viale Trieste);

Assessorato lavoro: 1) Palazzo ex ENALC (Via XXVIII Febbraio);

Assessorato difesa ambiente: 1) Uffici Assessorato (Via Biasi); 2) Magazzino (Via Biasi); 3) I.R.F. Cagliari (Via Dante); 4) Caccia e Pesca (Via Zara 10° piano); 5) Cantieri di Bonifica (S. Gilla); 6) I.R.F. e Autoreparto (Via Dante ed ex aeroporto Monserrato);

Assessorato agricoltura e riforma agro. pastorale: 1) Uffici Assessorato (Via Pessagno); 2) Ispettorato Provinciale Agricoltura (Via Caprera);

Assessorato lavori pubblici: 1) Uffici Assessorato (Viale Trento Palazzo piani 3°, 8°, 9° e 10° (parte)); 2) Servizio Edilizia Abitativa (Via Gallura); 3) Servizio Idrogeografico (Via Gallura);

Assessorato industria: 1) Uffici Assessorato (V.le Trento Palazzo piani 4° e 5°).

13) È assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione, il subappalto, anche parziale, del lavoro oggetto dell'appalto, a meno che non intervenga, da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso però l'impresa resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, responsabile dei lavori subappaltati, in solido con l'impresa subappaltatrice. Per ottenere tale autorizzazione scritta, l'impresa dovrà attenersi a quanto disposto dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, dal D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726 e legge 23 dicembre 1982, n. 936.

14) Per le inosservanze alle norme del presente Capitolato, l'appaltatore è passibile di una penalità da un minimo di L. 1.000.000 ad un massimo di L. 10.000.000 da determinarsi dall'Assessore degli EE.LL. Finanze ed Urbanistica, previa contestazione dell'addebito, fatto salvo il diritto della Regione Sarda di agire per il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inosservanza medesima. Nel caso di ripetuta inosservanza da parte dell'appaltatore, anche di uno solo degli obblighi contrattuali, la Regione Sarda potrà, senza obbligo di preavviso o diffida o costituzionale in mora e senza possibilità di giudizio, risolvere il contratto, procedendo all'incameramento della cauzione, fatta salva ogni azione per danni.

L'offerta relativa al lotto «B» dovrà essere effettuata tenendo conto di:

1) la ditta dovrà indicare nell'offerta la percentuale di sconto da applicarsi sui listini delle ditte produttrici. L'aggiudicazione verrà effettuata all'offerta più conveniente per l'Amministrazione Regionale;

2) si presume che la fornitura necessaria sarà mediamente di L. 200.000.000 annue. La mancata fornitura per tale importo non darà diritto ad alcun risarcimento. Resta inteso che alla percentuale offerta dovrà essere fornito tutto il materiale eccedente la media su indicata;

3) la ditta si obbliga a fornire tutto il materiale di qualsiasi marca necessario per la manutenzione degli impianti, che di volta in volta verrà richiesto dall'Amministrazione Regionale. Per il ritiro verranno predisposti degli ordini di prelievo. La Ditta dovrà applicare lo sconto offerto sui prezzi di listino vigente al 1° gennaio di ciascun anno. La Ditta aggiudicataria dovrà depositare ogni anno i listini di cui al punto 1) visti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Cagliari presso l'Ufficio Economato;

4) la ditta aggiudicataria potrà emettere fattura mensilmente o per periodi superiori citando sulla fattura il numero dei buoni di prelevamento;

5) l'amministrazione comunicherà la data d'inizio effettivo della fornitura e da tale data decorrerà il periodo di vigenza triennale del contratto. Il contratto potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni per un ugual periodo triennale solo su formale richiesta dell'Amministrazione Regionale. Ove la Ditta aggiudicataria dovesse ritenere di non poter adempiere all'eventuale richiesta dell'Amministrazione, dovrà darne comunicazione almeno 6 mesi prima della scadenza a mezzo raccomandata R.R. La Ditta aggiudicataria resta comunque impegnata all'esecuzione della fornitura, agli stessi patti e condizioni in essere oltre la scadenza triennale per il periodo eventualmente necessario perché l'Amministrazione Regionale proceda all'espletamento dell'appalto e fino alla data d'inizio della fornitura da parte di altra Ditta. La revisione dei prezzi non è ammessa.

L'assessore degli E.E.L.L., finanze ed urbanistica:
dott. Giuseppe Balia

S-17488 (A pagamento).

A.M.N.U. - ROMA

Avviso di gara n. 75

1. Ente appaltante: A.M.N.U. - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta.

a) ristretta;

b) per la natura specifica dei prodotti che dovranno essere forniti;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: sedi dell'A.M.N.U. Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

I lotto:

n. 13.500 maglietta mezza manica - Tipo 1;

n. 700 maglietta manica lunga - Tipo 2;

n. 1.000 maglietta manica corta «fruit» - Tipo 3.

Importo complessivo presunto L. 350.000.000 oltre IVA.

II lotto:

Dotazione estiva abiti da lavoro in cotone 100%:

n. 13.500 pantalone a vita uomo/donna;

n. 6.800 giubbotto uomo/donna;

n. 600 tuta intera;

n. 1.000 camicia verde;

n. 600 pantalone a pettorina;

Dotazione invernale abiti da lavoro in cotone felpato:

n. 8.000 pantalone a vita uomo/donna;

n. 8.000 giubbotto uomo/donna;

n. 600 tuta intera;

Importo complessivo presunto L. 1.100.000.000 oltre IVA.

III lotto:

n. 7.000 maglione.

Importo complessivo presunto L. 270.000.000 oltre IVA.

IV lotto:

Dotazione estiva:

n. 6.000 berretto uomo;

n. 800 basco donna;

Dotazione invernale:

n. 6.000 berretto invernale uomo;

n. 800 basco invernale donna.

Importo complessivo presunto L. 120.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata:

magliette Tipo 1, pantaloni a vita uomo, giubbetti uomo e berretti invernali il 50% entro 70 giorni continuativi dall'ordine e il restante 50% entro ulteriori 50 giorni dall'ordine;

magliette Tipo 2 e Tipo 3, pantaloni a vita donna, giubbetti donna, tute intere, baschi invernali e maglioni in unica soluzione entro settanta giorni continuativi dall'ordine;

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 12 novembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana e chiusa in busta sigillata sulla quale dovrà essere riportato esattamente, oltre il mittente, la dicitura - «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di indumenti estivi e invernali, anno 1994»;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quaranta giorni dalla data di esecuzione della deliberazione dell'A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciata dal fornitore interessato con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (firma autenticata).

Per i fornitori dei Paesi stranieri, qualora non previste le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 del succitato art. 11;

dichiarazione dell'INPS territorialmente competente, concernente la correttezza contributiva dell'Impresa, dichiarazione che dovrà essere inoltrata direttamente all'A.M.N.U. Roma con gli estremi della gara o avviso di gara per cui si richiede la dichiarazione; dalla stessa dovrà risultare l'assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali dell'Impresa richiedente (l'Impresa concorrente dovrà allegare copia della richiesta formulata all'INPS);

certificazione di iscrizione dei concorrenti nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.L. 358/92;

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 all'art. 13, lettere a) e c);

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 14, lettere a).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

art. 13/c - Per ciascun Lotto: elenco delle identiche forniture, con l'indicazione dell'acquirente e del relativo anno di fornitura; l'importo medio annuo delle forniture, relativo agli esercizi 1990-91-92, dovrà corrispondere almeno pari al 50% dell'importo previsto a base dell'appalto; inoltre l'Impresa concorrente dovrà dimostrare, pena l'esclusione, di svolgere l'attività da almeno tre esercizi;

art. 14/a) - L'elenco dovrà essere completo di importo, data e destinatario, nonché di certificazione in originale o in copia autentica rilasciate dall'acquirente (pubblico o privato) contenente una valutazione sul rispetto dei tempi di consegna e sulla qualità della fornitura effettuata riferita all'elenco presentato di cui al precedente punto 13/c.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

In ogni caso l'Azienda a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.L. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa.

10. Altre informazioni: ciascuna ditta può partecipare ad uno o più Lotti.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.N.U.;

Dovranno presentare domanda, anche le ditte che hanno prodotto domanda di iscrizione nell'elenco fornitori A.M.N.U. - Roma.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.N.U. Roma - Servizio approvvigionamenti e Gestione Materiali - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 28 settembre 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 settembre 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi

Il commissario: dott. prof. Raffaele Picella

S-17536 (A pagamento).

A.M.I.R.

Azienda Municipalizzata Industriale Rimini

Via Dario Campana n. 65

Tel. 0541/772350

Esito gara di appalto

L'A.M.I.R. in ottemperanza all'art. 20 della legge n. 55/90 comunica di aver aggiudicato per licitazione privata i lavori di «Potenziamento idrico a sud del fiume Marecchia nel tratto Vergiano-Corpolo», alla ditta Edra Ambiente Soc. Coop. a r.l. di Senigallia.

Le ditte invitate sono state le seguenti:

1) Tecno Strade Opere Idrauliche e Stradali - Perugia;
2) Piacentini Costruzioni S.p.a. - Modena; 3) Soc. Coop.va Edra Ambiente di Senigallia (AN); 4) Mazzanti S.p.a. - Argenta (FE); 5) Ceisa S.p.a. - Savignano Sul R. (FO); 6) Valtellina S.p.a. di Gorle (BG); 7) Manzato S.p.a. - Ceggia (Venezia); 8) Romagnola Strade S.p.a.; 9) Costruzioni Edili Stradali S.r.l. - Brugine (PD); 10) Pasaresi Giuseppe S.p.a. - Rimini; 11) Coop.va Braccianti Riminesi S.r.l. - Rimini; 12) Cepra S.r.l. Imp. Costruz. - Ravenna; 13) Coop.va Produz. e Lavoro C. Menotti - Bologna; 14) C.M.C. S.r.l. - Ravenna; 15) Pozzi F.lli - S. Arcangelo di R. (FO); 16) Foschi S.p.a. International - S. Arcangelo di R. (FO); 17) Edil Fas S.p.a. - Lallio (BG); 18) Cer Cons. Emiliano Romagnolo - Bologna; 19) Volponi e Petrocchi S.r.l. - Offida (AP); 20) B.P. Impianti S.r.l. - Cittadella (PD); 21) Cles Coop.va r.l. - Stienta (RO); 22) Vitale Costruzioni S.p.a. - Roma; 23) Sac S.r.l. - Padova; 24) Cesi Coop.va S.r.l. - Imola (BO); 25) Pierantoni S.p.a. - Albettone (VI); 26) Idroplast S.r.l. - Villadose (RO); 27) Ritonaro Costruzioni S.p.a. - Salerno; 28) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 29) Emiliana Scavi S.r.l. - Modena;

30) Bilancioni Alberto - S. Clemente (FO); 31) Iter Coop.va S.c.r.l. - Ravenna; 32) Battistella S.r.l. - Pasiano (PN); 33) Libertini Costruzioni S.n.c. - Penne (PE); 34) Vessa Pasquale - Salerno; 35) Idice S.p.a. di Castenaso (BO); 36) Sap S.r.l. - Perugia; 37) Editalia S.r.l. - Roma; 38) Feggi Valter - Codigoro (FE); 39) Edilstrade S.p.a. - Roma; 40) Eumotermar S.p.a. - Milano; 41) Armando Torri S.p.a. - Milano; 42) Caprile Italo - Como; 43) Coopmoviter r.l. - S. Ilario d'Enza (RE); 44) Edilforeste S.a.s. - Genova; 45) Sicem Genova S.r.l. - Genova; 46) DE.MO.TER S.r.l. - Messina; 47) Donà S.a.s. - Montegrotto Terme (PD); 48) Lungarini S.p.a. - Fano (PS); 49) Torelli-Dottori S.p.a. - Cupra Montana (AN); 50) Coop.va Edile Appennino S.r.l. - Monghidoro (BO); 51) Edra Costruzioni Coop. r.l. - Senigallia (AN).

Le ditte che hanno fatto pervenire nei termini l'offerta sono: la n. 3), n. 5), n. 7), n. 10), n. 11), n. 15), n. 16), n. 22), n. 26), n. 27), n. 28), n. 33), n. 37), n. 43), n. 46).

Metodo di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Rimini, 27 settembre 1993

Il direttore: dott. ing. Giorgio Giuliani.

S-17525 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «VILLA DELLA PACE»

Stezzano (Bergamo)

Bando di gara mediante licitazione privata per costruzione di ampliamento ed adeguamento di fabbricato esistente. (Opera finanziata dalla Regione sul fondo ricostruzione infrastrutture sociali Lombardia).

1. La Casa di Riposo «Villa della Pace», via Pino Zanchi n. 10, Stezzano (Bergamo), cap. 24040, telefono 035/591076, telefax 035/450073, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i seguenti lavori: amplimaneto (nuovo padiglione) ed adeguamento del fabbricato esistente della Casa di Riposo.

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, precisando che l'amministrazione si avvarrà delle norme di cui all'art. 29 comma 5 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori, via Pino Zanchi angolo via Esterna Molino, Stezzano (Bergamo);

b) caratteristiche generali dell'opera: progetto di ampliamento con costruzione di nuovo padiglione e successivo adeguamento del fabbricato esistente in conformità alle normative vigenti (D.P.C.M. del 22 dicembre 1989 e P.S.A. del 1988/90);

c) entità dei lavori a base d'asta L. 2.040.000.000;

d) lotto unico;

e) categoria Albo nazionale costruttori (ANC) n. 2 opere edili;

f) classifica del lavoro prevalente: 6 sino a L. 3.000.000.000.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è di seicento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna del verbale.

5.a) I lavori sono finanziati con contributo regionale FRISL ex legge regionale n. 33/91 per L. 1.617.202.600 e per L. 422.797.400 con fondi propri imputati ai capitoli numeri 320 e 330 del bilancio 1993;

b) i pagamenti saranno fatti per acconti non inferiori a L. 100.000.000 come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale di appalto.

6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio art. 20 e sogg., legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 6 legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 685.

9. Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 406 sopracitata devono essere presentate:

a) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità economica e finanziaria;

b) dichiarazione concernente le cifre degli affari, globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 406 devono essere presentate:

a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;

b) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

c) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

10. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo dell'Amministrazione della Casa di Riposo «Villa della Pace» in via Pino Zanchi n. 10, Stezzano (BG) entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 ottobre 1993 corredata, a pena di esclusione, dal certificato d'iscrizione all'ANC per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro quaranta giorni dalla pubblicazione dell'avviso. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

11. Offerte anomale, in base all'art. 29, comma 5 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406; se per un determinato lavoro talune offerte risultano basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, l'amministrazione aggiudicatrice richiede per iscritto all'offerente le necessarie giustificazioni.

12. Il presente bando che coincide con l'avviso di opera previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia e per estratto su due quotidiani di cui uno avente diffusione nazionale ed uno locale.

Stezzano, 6 ottobre 1993

Il presidente: Giuseppe Benicchio.

S-17561 (A Pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
Il Reparto - 4^a Divisione

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Commidife Ufficio approvvigionamento materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese. Acquisto in danno;

b) procedura ristretta accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

kg 254.000 di biscotti dolci, in lotto unico;

lt 1.265.000 di olio semi arachide, suddivisi in quattro lotti uguali,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) divisione in lotti: si accettano offerte per uno o più lotti in relazione alla potenzialità dell'impresa. Il prezzo base sarà riferito a chilogrammo netto o a litro. Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. Termini di consegna: consegne: in due rate uguali entro trenta e sessanta giorni, come meglio sarà specificato nella lettera invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 16 ottobre 1993;

b) indirizzo: Ministero Difesa, Direzione Generale Commissariato, Disione 4^a - Piazza Marina, 4 - 00196 Roma, telef. 06/3203826;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 ottobre 1993.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare le derrate per le quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornire, la parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, lettere a), c); art. 14, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto;

f) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

g) sono escluse le imprese in danno delle quali viene effettuato il presente acquisto.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara 10 novembre 1993.

Presso Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 30 settembre 1993.

Il direttore generale ammiraglio ispettore (CM):
Benedetto Cipollaro

S-17612 (A Pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO Il Reparto - 4^a Divisione

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Commidife Ufficio approvvigionamento materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

kg 360.000 di formaggio grana padano da raspa, suddivisi in cinque lotti uguali, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) divisione in lotti: si accettano offerte per uno o più lotti in relazione alla potenzialità dell'impresa. Il prezzo base sarà riferito a chilogrammo netto. Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. Termini di consegna: consegne: in due rate uguali entro trenta e novanta giorni, come meglio sarà specificato nella lettera invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Sono nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 ottobre 1993;

b) indirizzo: Ministero Difesa, Direzione Generale Commissariato, Divisione 4^a - Piazza Marina, 4 - 00196 Roma, telef. 06/3203826;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 novembre 1993.

8. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo, straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopista, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornire, la parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, lettere a), c); art. 14, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara 19 novembre 1993.

Presso Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 4 ottobre 1993.

Il direttore generale ammiraglio ispettore (CM):
Benedetto Cipollaro

S-17613 (A Pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA UNITÀ SANITARIA 28 - BOLOGNA NORD

1. Ente appaltante: Regione Emilia Romana - Unità Sanitaria 28 - Bologna Nord, via Albertoni 15, I - 40138 Bologna, tel. 051/6361111.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazioni private con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo di consegna: dispense e magazzini dell'Ospedale Policlinico S. Orsola e M. Malpighi sito in Bologna, ali indirizzi che saranno precisati nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali a cui si rimanda;

b) oggetto dell'appalto:

I licitazione - Latte di vacca Lt 293.220 - Importo presunto L. 362.000.000 IVA compresa;

II licitazione - Prodotti Ortofrutticoli: frutta varia kg 427.000; verdure varie kg 436.000 - Importo presunto L. 971.000.000 IVA compresa;

III licitazione - Formaggi da tavola e burro (fornitura divisa nei lotti sotto indicati con possibilità di presentare offerta per uno, per più lotti o per il tutto, restando inteso che l'assegnazione avverrà lotto per lotto):

1° lotto: burro con contributo A.I.M.A. in conf. da kg 1, kg 2.500, in conf. da gr 10 kg 545;

2° lotto: burro in conf. da kg 1, kg 6.110, burro hotel in conf. da gr 10 kg 425;

3° lotto: formaggio Emmentaler bavarese con crosta in tranci kg 870, in conf. da gr 90/100 kg 4.760;

4° lotto: formaggio Italico in forme kg 360, in conf. da gr 90/100, in kg 7.260;

5° lotto: mozzarella in confezione singola da gr 100 kg 7.980;

6° lotto: stracchino in conf. da gr 90/100 kg 10.020 in conf. da ½ o 1 kg, kg 940;

7° lotto così come segue:

a) formaggini in conf. da 6 a 8 pezzi, da gr 20 e gr 25, n. 221.544 per un totale di kg 5.538,6;

b) gorgonzola kg 370;

c) casatella kg 20;

d) ricotta kg 428;

e) yogurt alla frutta mista da gr 125 n. 45.400, pari a kg 5.675,5;

f) yogurt magro alla frutta mista da gr 125 n. 1.380 pari a kg 172,5;

g) yogurt intero da gr 125 n. 760 pari a kg 95;

h) yogurt magro da gr 125 n. 3.470 pari a kg 433,75;

i) formaggio misto pecora e vacca kg 175.

Importo presunto L. 349.000.000 IVA compresa;

IV licitazione - Carne bovina fresca: posteriore di vitellone tagli anatomici e bistecche, unico lotto, kg 64.285. Importo presunto L. 1.300.000.000 IVA compresa;

V licitazione - Carni avicunicole fresche (fornitura divisa nei lotti sotto indicati con possibilità di presentare offerta per uno, per più lotti o per il tutto, restando inteso che la assegnazione avverrà lotto per lotto):

1° lotto: coniglio kg 12.035;

2° lotto: polli a busto kg 62.140;

3° lotto: petti di pollo kg 15.170;

4° lotto: polpa di pollo kg 2.360;

5° lotto: fesa di tacchino kg 23.120.

Importo presunto L. 760.000.000 IVA compresa;

VI licitazione - Salumi e grassine (fornitura divisa nei lotti sotto indicati con possibilità di presentare offerta per uno, per più lotti o per il tutto, restando inteso che l'assegnazione avverrà lotto per lotto):

1° lotto: prosciutto crudo Parma kg 8.395;

2° lotto: prosciutto cotto senza aggiunta polifosfati kg 7.600;

3° lotto: così come segue:

a) prosciutto crudo Parma in buste sigillate da gr 60/70 kg 275;

b) prosciutto cotto senza aggiunta polifosfati in buste sigillate da gr 60/70 kg 315;

c) salame kg 610;

d) salsiccia Bologna fresca kg 1.845;

e) salsiccia pesto kg 1.045;

f) speak kg 330;

g) mortadella kg 1.550;

h) pancetta stesa e salata kg 1.650;

i) pancetta affumicata kg 510;

l) mortadella di puro suino in buste sigillate da gr 60/70 kg 130.

Importo presunto L. 313.000.000 IVA compresa;

VII licitazione: materiale di cancelleria. Importo globale della fornitura formante un unico lotto L. 600.000.000 IVA compresa;

VIII licitazione: fornitura di materiale stampato. Importo globale della fornitura formante un unico lotto L. 700.000.000 IVA compresa;

c) divisione in lotti: vedi punto 3.b).

4. Termine di consegna: i termini di consegna sono stabiliti nei modi seguenti:

I licitazione: consegna giornaliera;

II licitazione: consegna giornaliera;

III licitazione: consegna bisettimanale;

IV licitazione: consegna bisettimanale;

V licitazione: consegna bisettimanale;

VI licitazione: consegna settimanale;

VII licitazione: dieci giorni dall'ordine. Ordini frazionati;

VIII licitazione: dieci giorni dall'ordine per le bozze; quindici giorni per la consegna definitiva dal «Visto si stampi»; quarantotto ore dall'origine per le urgenze. Ordini frazionati.

5. Forma giuridica di raggruppamento: sono ammessi a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, una per ogni gara a cui s'intende partecipare, a pena di non ammissione, dovranno pervenire entro il 3 novembre 1993;

b) indirizzo: indirizzate esclusivamente a pena di non ammissione, all'Unità Sanitaria Locale Ventotto - Bologna Nord - Ufficio Protocollo Generale - Casella Postale n. 2137 - I - 40100 - Bologna Emilia Levante;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalle documentazioni di cui all'art. 13 lettera a) almeno due dichiarazioni bancarie in originale di data non anteriore a trenta giorni dalla data di invio del bando) e lettera c), e dell'art. 14 lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (per le gare n. 7, materiale di cancelleria, e n. 8, fornitura materiale stampato, i documenti di cui al precitato art. 14 dovranno essere riferiti solamente alle lettere a) e b), nonché dal certificato di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quella dell'invio del bando), attestante che la stessa è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara a cui s'intende partecipare. Per le licitazioni dal n. 1 al n. 6 (generi alimentari), pure a pena di non ammissione, le ditte dovranno dichiarare se sono produttrici o rivenditori dei prodotti relativi alla gara cui intendono partecipare e presso quali laboratori vengono effettuate le analisi chimiche e microbiologiche dei prodotti.

Alla licitazione n. 8 possono partecipare esclusivamente quelle ditte che hanno l'ubicazione della sede legale o dello stabilimento di produzione o di un'agenzia commerciale nel raggio di km 120 dalla sede dell'U.S.L. Ventotto, via Albertoni, 15, Bologna (prendendo in considerazione la linea viaria automobilistica più breve).

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Per eventuali altre informazioni telefonare al Servizio attività economiche e di approvvigionamento dell'ente dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriali ai seguenti numeri telefonici: per le licitazioni dal n. 1 al n. 6 al n. 051/63.61.274; per le licitazioni dal n. 7 al n. 8 al n. 051/63.61.266.

11. Data di invio dal bando: 27 settembre 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Antonio Mancini.

B-1090 (A Pagamento).

OSPEDALE SAN GERARDO DEI TINTORI Monza

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ospedale San Gerardo dei Tintori di Monza, via Solferino n. 16 - 20052 Monza, tel. 039-233.1, fax 039-382201.

2. Asta pubblica, ex art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con offerta di sconto unitario sui prezzi a base d'asta. I prezzi depurati dello sconto offerto resteranno fissi per tutta la durata del contratto. Ammesse soltanto offerte in ribasso. Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

3. Oggetto, luogo di esecuzione, importo: appalto annuale servizio verniciatura e tinteggiatura dei fabbricati ospedalieri. Importo a base d'asta: L. 300.000.000. Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5 G, classifica 3) - L. 300.000.000.

4. Gli atti di gara ed i documenti complementari necessari per partecipare alla gara, sono visionabili e possono essere ritirati presso l'Ufficio tecnico del Nuovo Ospedale - via Donizetti, Monza, nei giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 039/233411-233412), previo versamento di L. 15.000.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le imprese dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ospedale, via Solferino 16, Monza, entro il giorno 3 novembre 1993, un plico, sigillato con ceralacca, contenente i documenti indicati al successivo punto 8);

b) sul plico dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'asta del giorno 8 novembre 1993 relativa all'appalto del servizio di verniciatura e tinteggiatura 1994». Sul plico dovrà inoltre essere indicato il nominativo della impresa mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando la mandataria capogruppo.

6. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nell'anno 1993, il giorno 8 del mese di novembre alle ore 10, in seduta pubblica, presso la Direzione dell'Ospedale, via Solferino n. 16 - Monza - Sala Consiglio.

7. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Documenti da presentare:

a) l'offerta in bollo, con l'indicazione del ribasso percentuale unico praticato sui prezzi unitari, espresso sia in cifre che in lettere, secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione. L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

b) gli atti di gara (bando-regole tecniche amministrative-capitolato speciale), sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa;

c) una dichiarazione di presa visione in bollo, redatta secondo lo schema predisposto;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara;

e) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza della gara;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale competente - sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza della gara, dal quale risulti l'inesistenza di procedure fallimentari e simili;

g) dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata, redatta ai sensi della legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni (norme antimafia);

h) dichiarazione di impegno ad un corretto comportamento;

i) le eventuali imprese riunite devono produrre tutta la documentazione di cui sopra ad eccezione di quella di cui ai punti a), b) e c), che deve essere resa solo dalla capogruppo. L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da atto pubblico ai sensi di legge.

9. Validità dell'offerta: vedi punto 2.

10. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

11. Avvertenze: lo svolgimento della procedura e le norme per l'esecuzione dei lavori sono indicati in apposita specifica tecnico-amministrativa unitamente agli atti di gara di cui al punto 4. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Monza, 28 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Moretti.

M-8525 (A Pagamento).

USL N. 61

Associazione dei Comuni della Zona n. 61 Alta Brianza Milanese

Carate Brianza (Milano), Viale Mosè Bianchi, 9
Tel. 0362/9841 - Fax 0362/984313

Bando di gara a licitazione privata

Licitazione privata per:

A) Cat. 17 - Servizio di ristorazione - CPC n. 64 - Importo presunto L. 1.200.000.000 annuo, oltre l'IVA;

B) Cat. 14 - Servizio di pulizia degli edifici - CPC n. 874 - Importo presunto L. 720.000.000 annuo, oltre l'IVA.

Luogo di esecuzione: Presidi USSL 61.

Aggiudicazione: ai sensi Direttiva CEE 92/50, art. 36, comma 1°, lettera b).

La gara è riservata per il servizio di cui al punto A) ad imprese con precedenti esperienze nel settore della ristorazione ospedaliera e, per il servizio di cui al punto B) ad imprese di provata organizzazione industriale, dotata di moderne attrezzature e di notevoli capacità professionali nel settore ospedaliero.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

Durata dei servizi: dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1995.

Le imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione in lingua italiana in competente bollo alla USSL n. 61 - Viale Mosè Bianchi, 9 - Carate Brianza (MI), entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando integrale all'Ufficio pubblicazioni CEE.

L'invito a presentare offerta sarà diramato entro settanta giorni da tale data.

Per il servizio di cui al punto *A*) la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) certificazioni di avere in atto o di aver effettuato servizi completi di ristorazione, rilasciate da strutture sanitarie di almeno 300 posti letto, che dimostrino prestazioni per un importo medio annuo non inferiore a L. 4.000.000.000 nell'ultimo triennio;

2) dichiarazione che esistono nella Regione Lombardia una o più sedi operative dell'Impresa con un numero di dipendenti globalmente non inferiore a 100 unità.

Per il servizio di cui al punto *B*) la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) copia autenticata delle dichiarazioni IVA relativa agli anni 1990-1991-1992 da cui risulti un fatturato medio annuo di almeno L. 4.000.000.000 nella media dei tre esercizi;

2) certificazioni rilasciate dalle stazioni appaltanti che dimostrino di aver svolto servizi in presidi ospedalieri con poliambulatori e accessori, per un importo minimo annuo di L. 1.500.000.000 oneri fiscali esclusi, nella media degli ultimi tre esercizi e comprovanti la buona qualità del servizio svolto.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 24 settembre 1993.

Carate Brianza, 24 settembre 1993

Il direttore amministrativo:
dott. Rosario Beretta

L'amministratore straordinario:
ing. Enrico Mariani

M-8539 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 61

Associazione dei Comuni Alta Brianza Milanese

Carate Brianza (Milano), Viale Mosè Bianchi, 9

Tel. 0362/9841 - Fax 0362/984313

Procedura aperta bando di gara per il biennio 1994-1995 per:

A) Pellicole radiografiche e bagni chimici - Importo presunto di fornitura L. 500.000.000 annuo, oltre l'IVA;

B) Servizio di lavanderia e stileria biancheria piana e confezionata - Importo presunto di fornitura L. 220.000.000 annuo, oltre l'IVA.

Metodo di aggiudicazione: Asta pubblica da aggiudicarsi con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, con riferimento per il punto *A*) al D.L. n. 358/92 e per il punto *B*) alla Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Luogo di esecuzione: Presidi di Carate e Besana Brianza.

La documentazione contenente le prescrizioni e le modalità di gara dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza del presente bando all'Ufficio Provveditorato della USSL n. 61 - Via Mosè Bianchi, 9 - 20048 Carate Brianza (Milano) - tel. 0362-984320 - fax. 0362-984321.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti di gara, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire alla Segreteria della USSL n. 61 - Via Mosè Bianchi, 9 - 20048 Carate Brianza, entro e non oltre *cinquantadue* giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. All'apertura dei plichi potranno presenziare i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati, muniti di procura speciale.

La data, l'ora ed il luogo in cui avverrà l'apertura dei plichi, verranno comunicati a mezzo telegramma, con almeno un giorno di anticipo sulla data prevista per l'espletamento della gara.

Per la fornitura di cui alla lettera *A*) alla gara potranno partecipare unicamente le imprese produttrici dei materiali richiesti dal capitolato.

Per il servizio di cui alla lettera *B*) è richiesta agli offerenti la dimostrazione di aver prestato servizi per strutture ospedaliere per un importo minimo di L. 1.000.000.000 nella media dell'ultimo triennio.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 24 settembre 1993.

Carate Brianza, 24 settembre 1993

Il dirigente coordinatore amministrativo:
dott. Rosario Beretta

L'amministratore straordinario:
ing. Enrico Mariani

M-8540 (A pagamento).

COMUNE DI CODOGNO (Provincia di Milano)

Bando di appalto concorso per automazione uffici comunali

1. Comune di Codogno, via Vittorio Emanuele n. 4 - I 20073 - telefono 0377/32089 - fax 0377/35646.

2. La fornitura sarà aggiudicata previa valutazione comparativa economica e qualitativa, posta la congruità tra Hardware e Software applicativo, demandata ad apposita commissione sulla base della offerta progetto complessivo e progetto fase I^a. La Commissione determinerà autonomamente i punteggi ed i criteri di valutazione delle offerte, nella prima riunione, prima di procedere all'ammissione ed apertura delle buste di offerta. L'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'aggiudicazione ove l'offerta superi la previsione finanziaria dell'Ente - L. 500.000.000 e di riservarsi di aggiudicare l'appalto concorso per la prima fase successivamente al perfezionamento del mutuo integrativo del finanziamento già disponibile; nessun indennizzo o diritto compete alle ditte offerenti. L'Amministrazione si riserva altresì di eseprire offerte migliorative fra le migliori tre offerte presentate come sopra quali individuate dall'apposita commissione.

3.a) Comune di Codogno - palazzo Municipale.

3.b) Caratteristiche del progetto generale: L'unità centrale espandibile dovrà essere in grado di gestire la multiutenza e la multiprogrammazione.

Fino a:

RAM: minimo 32 MB;

HD: minimo 6 GB;

Modem.

Possibilità di collegamenti remoti per teleassistenza: terminali intelligenti collegabili fino a 40 funzionanti contemporaneamente sia con gli applicativi dei singoli servizi che con prodotti per l'automazione d'ufficio.

Unità a nastro da 1,2 GB o prodotto analogo migliorativo per superiore capacità. Stampante veloce di sistema almeno 600 cps - Batteria tampone - Stampanti fino a 11 almeno 200 cps - Scheda emulazione - SW di base - Sistema operativo.

Indicazione possibilità di ampliamenti dell'unità centrale SW applicativo-Office (video scrittura) - Delibere-Protocollo con archiviazione dei dati. Finanziaria-Tributi-Patrimonio-Inventario-Elettorale - Leva-Anagrafe-Stato Civile - Personale (giuridica - economica - rilevazione presenze) - Polizza infr. stradale ecc. - Pratiche edilizie - Oneri urbanizzazione-lavori pubblici - Economato-servizio P.I. - Gestione licenze commerciali - Rilevazione dati di elezioni (comprese eventuali proiezioni) - Carta del cittadino - Self - (Service pubblico per certificazioni comunali automatizzate) - Sportello per il pubblico.

CAPITOLATO TECNICO

Caratteristiche del progetto stralcio n. 1 (1^a fase):

Il sistema deve essere espandibile, senza alcuna conversione di archivi in funzione delle necessità che man mano si potranno presentare, con i soli costi relativi all'hardware di espansione.

Caratteristiche del sistema Hardware richiesto:

RAM: minimo 24 MB, espandibile minimo fino a 32;

HD: minimo 3 GB, espandibile minimo fino a 6;

terminali collegabili fino a 24 - Stampante veloce di sistema almeno 600 cps - Stampanti n. 4 almeno 200 cps;

apparecchiature rilevazione presenze - 10 posti di cui 9 remoti con interfaccia con procedura personale - Unità a nastro - Dotato di un sistema di data base relazionale;

collegabile con qualsiasi piattaforma - Che possa partecipare a qualsiasi architettura «LAN» - Dotato di tutti i più diffusi protocolli in linea;

che offra tutte le procedure di recovery e ripristino, inclusa la batteria tampone adatta a sopportare il carico della sola unità centrale;

che possa gestire terminali sia video-scriventi che intelligenti (personal, risc, ecc.) e sia locali che remoti.

Software sistema operativo (1ª fase) caratteristiche:

Sistema aperto - Linguaggio standard unix o derivati - Tutti i prodotti dovranno essere progettati per utilizzare il data base relazionale;

deve garantire le effettive necessità di un Comune di 15.000 abitanti;

preferibilmente dovrà riflettere le procedure già in uso presso questa amministrazione per consentire un agevole adattamento del personale operativo alla nuova realtà;

deve essere predisposto per consentire il trasferimento del sistema attuale in uso a quello proposto.

Software sistema applicativo - Caratteristiche:

Procedura della gestione economica - giuridica del personale - Procedura rilevazione presenze - 10 posti di cui 9 remoti con interfaccia con procedura personale - Procedura gestione delibere - Procedura gestione protocollo-archivio - Procedura gestione a cassa economica e gestione servizi cimiteriali - Sportello per il pubblico - Procedura bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica - procedura gestionale licenze commerciali - Procedura gestione affitti.

4. Il termine di consegna sarà precisato nell'offerta nella quale dovranno essere indicate anche le modalità di pagamento della fornitura per l'offerta 1° stralcio che dovrà essere contenuta nell'importo di L. 160.000.000.

5. Possono partecipare alla gara anche raggruppamento di imprese.

6. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 17 del 2 novembre 1993 scritte in lingua italiana.

7. L'Amministrazione comunale rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 20 dicembre 1993.

8. Documenti richiesti in carta semplice per l'ammissione alla gara e le modalità dell'offerta sono elencati nello schema della lettera di invito e nel capitolato d'appalto disponibili nella segreteria.

Codogno, 21 settembre 1993

Il sindaco: Giovanni Pagani.

M-8549 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 66

Cinisello Balsamo

1. Ente responsabile dell'unità socio sanitaria locale n. 66, via M. Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo - telefono 02/61831013 - 61831200, fax n. 66012858.

2. Licitazione privata aggiudicata ai sensi dell'art. 167, comma 1, lett. b) del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 25, lett. b) direttiva 77/62/CEE e successive modificazioni.

3. a) Presidio Ospedaliero «E. Bassini» via Massimo Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo;

b) fornitura ed installazione delle apparecchiature di cui ai lotti sotto elencati:

lotto n. 1: Sistema per mappaggio cerebrale. Importo L. 170.000.000;

lotto n. 2: Apparecchio per angiografia digitalizzata. Importo L. 740.000.000;

lotto n. 3: Saturimetro. Importo L. 25.000.000;

lotto n. 4: Emogasanalizzatore. Importo L. 15.000.000.

L'importo della fornitura e di L. 950.000.000 IVA compresa;

c) sono ammesse offerte per singolo lotto.

4. Il programma dei lavori concernenti le apparecchiature da fornire è contenuto nel Capitolato speciale allegato alla lettera di invito.

5. Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti indicati al successivo punto 8, lettera a) e b) devono essere posseduti da ciascuna delle ditte; i requisiti di cui alle lettere c) e d) debbono essere rapportati alla parte di fornitura da effettuare, cosicché la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 4 novembre 1993;

b) le domande devono essere inviate a: Unità Socio Sanitaria Locale n. 66, via Massimo Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana ed in carta semplice.

7. Gli inviti saranno inoltrati entro il 22 novembre 1993.

8. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento ex art. 11 D.lg. 24 luglio 1992, n. 358 e legge n. 646/1982;

c) elenco forniture di apparecchiature del tipo di quelle offerte effettuate nel triennio 1991/1993 per un importo almeno doppio di quello del lotto o dei lotti per i quali si intende partecipare;

d) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica;

e) per i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, così come previsto dalle direttive C.E.E.

9. I criteri di aggiudicazione, saranno specificati nella lettera d'invito.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima.

11. Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 27 settembre 1993.

Il coordinatore amministrativo:
dott. Riccardo Baldini

L'amministratore straordinario:
dott. Gaetano Bigatti

M-8552 (A pagamento).

U.S.L. N. 9

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

L'U.S.L. n. 9, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia - telefono 0522/295154 - fax 0522/295365 - indice le seguenti gare, a sensi del D.Lgs. n. 358/1992, con le modalità di procedura aperta, nella forma dell'Asta pubblica, per la fornitura per l'anno 1994 dei sottoelencati prodotti da consegnare all'Ospedale Santa Maria Nuova - U.S.L. n. 9 (Reggio Emilia):

1) radiodiagnostici;

2) radiofarmaci;

Quantità presunta. Importo a base d'asta netto I.V.A. Tipologia aggiudicazione. Termine di consegna:

Gara n. 1: n. 101.500, L. 607.753.800, agg. per lotto, da convenire con tutilizzatori;

gara n. 2: n. 2.746, L. 352.551.090, agg. per lotto, da convenire con utilizzatori.

Sono ammesse offerte per singolo lotto.

Le richieste della documentazione di gara redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 novembre 1993 all'U.S.L. n. 9 - Serv. Economato, Appalti all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione di gara verrà trasmessa tramite Corriere in porto Assegnato. Le offerte redatte in carta legale dovranno pervenire all'U.S.L. n. 9 entro e non oltre le ore 12 del 29 novembre 1993.

Le forniture saranno finanziate coi mezzi di parte corrente del Bilancio U.S.L.

Pagamento delle fatture: a novanta giorni d.r.f.

L'apertura dei plichi di offerta presso la sede dell'U.S.L. n. 9 avverrà secondo il seguente calendario: gara n. 1 il 30 novembre 1993 ore 9, n. 2 il 30 novembre 1992 ore 15.

Potranno assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle Ditte offerenti. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: a sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Documentazione da allegare all'offerta:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, dati I.V.A. esclusa, art. 13 primo comma, lettera c) D.Lgs. n. 358/1992;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati I.V.A. esclusa, art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992;

2) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992;

3) il documento comprovante l'espletamento dell'obbligo del deposito cauzionale provvisorio, costituito nei modi precisati nel Capitolato di gara, pari all'1% dell'importo a base d'asta.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che non avranno presentato la documentazione richiesta (v. punti 1, 2, 3) ovvero che non abbiano fornito tutte le informazioni richieste al suddetto punto 1 e che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

Saranno altresì escluse le ditte i cui importi relativi a forniture identiche, nel triennio, dichiarati secondo quanto richiesto saranno inferiori ai seguenti valori netti I.V.A.: per la gara n. 1 a L. 600.000.000, per la gara n. 2 a L. 350.000.000.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di apertura delle buste di offerta.

Le forniture verranno aggiudicate a sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento (a norma dell'art. 84 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) l'aggiudicazione sarà definitiva ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

L'offerta dovrà essere redatta sulla scheda acclusa al Capitolato Generale Speciale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.S.L. n. 9.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 28 settembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Maurizio Guizzanti.

C-23389 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Treviso)

Piazza Caduti, 8

Telefono 041/5902558 - Fax 5905403

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di edificio comunale da adibirsi a poliambulatorio, distretto socio-sanitario e per servizi sociali.

È indetta gara di licitazione privata con il metodo previsto dalla lettera c), art. 1, legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di edificio comunale da adibirsi a poliambulatorio, distretto socio-sanitario e per servizi sociali per un importo a base d'asta di L. 1.736.527.946,40.

L'opera da realizzare, in Mogliano Veneto (TV), piazza Donatori di Sangue, ha le seguenti caratteristiche di carattere generale: Ristrutturazione ed ampliamento edificio comunale opere murarie ed affini - impianti di riscaldamento, idro-sanitario ed elettrico.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 2°, considerata categoria prevalente e per la classifica 5, per un importo fino a L. 1.500.000, ai sensi delle leggi vigenti.

Non esistono opere scorporabili.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 41 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti entro trecento giorni dalla data di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo e con contributo regionale e i pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 200.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 12 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta,

redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Le ditte concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma terzo, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle vigenti leggi, pari al 5% dell'importo contrattuale (come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962).

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro *venti giorni* dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere inviati alla licitazione privata.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti, 8 - 31021 Mogliano Veneto (Treviso).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro i successivi centoventi giorni.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni senza che la Stazione appaltante abbia richiesto la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Le imprese invitate dovranno indicare, al momento dell'offerta, i lavori che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Pagamenti agli eventuali subappaltatori o cottimisti: Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Il sindaco: prof. Diego Bottacin

Il segretario generale: dott.ssa Giglia Concetta

C-23392 (A pagamento).

COMUNE DI GALIO MATESE (Provincia di Caserta)

Estratto verbale di gara

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 maggio 1990 n. 55 la licitazione privata del 2 settembre 1993, relativa ai lavoratori per la costruzione Area Agroturistica attrezzata «Capolemandre», è stata aggiudicata all'A.T.I. Mosca Ferdinando da Afragola, Capogruppo con il ribasso del 28,52.

Il verbale di aggiudicazione, in edizione integrale, è pubblicato dall'8 settembre 1993 all'Albo Pretorio di questo Comune ed è consultabile durante l'orario di apertura degli uffici comunali.

Gallo Matese, 10 settembre 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-23404 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Bando di gara a licitazione privata

Ente appaltante: Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici - Divisione IV, via Gaeta 8a, 00185 Roma - tel. 06/4469381 - fax 06/4872223.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale di edificio monumentale da adibire a sede dell'ente appaltate, denominato «palazzina Capocci», sito in Roma nel comprensorio di S. Croce in Gerusalemme.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi dell'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Termine di esecuzione: 360 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei luoghi di lavoro.

Importo a base d'asta dell'appalto: L. 4.512.000.000, inclusa I.V.A., soggetto a ribasso; categoria prevalente: restauro di edifici monumentali (L. 2.427.473.590); opere scorporabili: impianto di riscaldamento (L. 702.903.637), impianto elettrico (L. 1.062.522.375).

Requisiti: Certificato d'iscrizione (originale o copia autenticata) all'A.N.C. per le categorie e gli importi seguenti: 3a (3000 milioni), 5a (750 milioni), 5c (1500 milioni). Attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni. Dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della stessa legge n. 584, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c e d, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1).

Sono ammesse a concorrere alla gara anche imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire al Ministero per i beni culturali e ambientali, ufficio centrale per i beni archivistici, Divisione IV, via Gaeta 8/A - 00185 Roma, entro 30 giorni dal 30 settembre 1993, data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il ventesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Il direttore generale: prof. Salvatore Mastruzzi.

C-23414 (A pagamento).

COMUNE DI CONTRADA (Provincia di Avellino)

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 - Lavori di «Opere di urbanizzazione primaria nel P.I.P.: Centro Direzione e Servizi»

Gara esperita il 20 luglio 1993 con la procedura di cui all'art. 1 lett. d) e art. 14/73.

Imprese invitate:

da Agrigento: 1) De Francisci Domenico; 2) Soc. Roveco S.r.l.; 3) De Francisci geom. Claudio;

da Ancona: 4) Ital progetti S.p.a.;

dall'Aquila: 5) Interlavori S.r.l.;

da Ascoli Piceno: 6) Cogital S.r.l.;

da Avellino: 7) A.T.I. Russo Michele; 8) A.T.I. Di Pietro Leonardo; 9) Alba S.r.l.; 10) A.T.I. Edil Rinascita di Pavese; 11) A.T.I. Bruno Armando; 12) Clemente Pasquale; 13) Co.Ri.Fa. S.r.l.; 14) Co.Fer; 15) Ciardiello Renato; 16) Base Mause S.r.l.; 17) De Piano Federico; 18) Ditta Edil Iripina di Maffei C.; 19) Edil Castello S.a.s.; 20) Edil 7 Di Mongiello N. S.n.c.; 21) Faretra e Cappuccio; 22) Garofalo Salvatore; 23) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 24) Graziosi Costruzioni S.r.l.; 25) Brogna Costruzioni S.r.l.; 26) Iapicca Costruzioni S.p.a.; 27) L.C.B. Costruzioni S.r.l.; 28) De Caro A. Landi G. e C S.a.s.; 29) Lazzarini Alessandro; 30) Maffei Consolato Alfonso; 31) Micastro Antonio; 32) Pancione Amabile; 33) Raduazzo Aldo Imp. Ed. Strad.; 34) S.I.L.A. S.r.l.; 35) Romano Michele; 36) Pizzullo Vito Antonio; 37) So.Co.Pa. S.a.s. di Palma Giovanni; 38) Napolitano Costruzioni S.a.s.; 39) Stanco Vittorio; 40) Isopol S.p.a.; 41) D'Agostino Angelo Antonio; 42) A.T.I. D'Amelio Mario; 43) Russo geom. Salvatore; 44) La Sorgente S.r.l.;

da Bari: 45) Consorzio Prod. e Lav. Co. Pro La; 46) Sgherza Francesco; 47) Sgherza Leonardo;

da Benevento: 48) Rillo Andrea; 49) Imp. Fucci Salvatore Carlo; 50) Idelco Costruzioni S.p.a.; 51) Iannella Raffaele; 52) I.R.E. S.r.l.; 53) Barone Giuseppe; *54) Edil Strade S.n.c.; 55) Siciliano Giuseppe;

da Bologna: 56) Edilformacai S.c. a r.l.; 57) Idice S.p.a.;

da Brindisi: 58) Edil. Sar. Tom.;

da Caserta: 59) Capogruppo Apicella Vincenzo; 60) Co.Gene. S.r.l.; 61) Co.Ge.Pi S.r.l.; 62) Coop. Mi. Ru. S.r.l.; 63) Cos.Mer S.r.l.; 64) Costantino Petrillo Costruzione; 65) Coop. Edile Atellana 66) Consorzio Co.S.P.Art. a r.l. Soc. Coop.; 67) Edil Sud S.a.s.; 68) Gen.Co. S.r.l.; 69) Impresa Costr. Ing. Claudio Serraglio; 70) Impresa I.Ge.Co. S.r.l.; 71) Impresa Giusti Luigi; 72) Di Lorenzo Pasquale; 73) Luigi Nicchio; 74) S.Te.M. r.l.; 75) Soc.Co.Mer S.r.l.; 76) Sa.Co.Mer S.r.l.; 77) Società Progettazioni Appalti S.r.l.; 78) Tessitore Mario; 79) Tartaglione Salvatore; 80) Menale Carbone Francesco Paolo; 81) Renato Corvino; 82) Iodice Salvatore; 83) Pirozzi Pietro; 84) I.C.E.M.; 85) D'Alessio Giuseppe; 87) D'Alessandro Vittorio; 88) Cipriani Giuliano; 89) Belardo Felice; 90) Capezzuto Raffaele; 91) Alfiero Guido; 92) De Luca Antonio;

da Catanzaro: 93) M.T.C. S.r.l.; 94) Misuraca Raffaele;

da Foggia: 95) Italteco S.r.l.; 96) Costruzioni Botticella S.r.l.;

da Genova: 97) Lamberti Alfio S.r.l.; 98) Sicem Genova S.r.l.;

da Isernia: 99) Coppola Pierino; 100) Graziani Riccardo;

da Latina: 101) S.M.I.G. S.p.a.;

da Matera: 102) S.N.I.E. S.r.l.;

da Messina: 103) Geom. Ricciardello Giuseppe Costr. S.r.l.; 104) Livio Antonio;

da Milano: 105) Impresa Canzani S.p.a.;

da Napoli: 106) Alfa Appalti S.r.l.; 107) Anselmi e C. Costruzioni S.r.l.; 108) Antonio Pompa; 109) C.E.A.C.; 110) C.I.S. S.a.s.; 111) Cafiero Nicola; 112) C.O.S.E.T.I.L. S.r.l.; 113) Carretto

Francesco; 114) Castaldo Costruzioni S.p.a.; 115) Co.Ge.Pa.; 116) Co.Me.C. S.r.l.; 117) Cogedim S.r.l.; 118) Coges S.p.a.; 119) Costram S.r.l.; 120) Costruzioni Civili S.r.l.; 121) Cooperativa S. Domenico; 122) Coop. L'Acerrana S.r.l.; 123) De Luca Picione Cost. Gen. S.r.l.; 124) Del.Ci.Lo. S.a.s.; 125) Domenico Domune; 126) Edil Campania; 127) Edil Geo S.n.c.; 128) Edreva S.p.a.; 129) Eredi Allerta Nicola S.a.s.; 130) Ferone Pietro e C. S.r.l.; 131) Fiengo Costruzioni S.r.l.; 132) Fimtec S.p.a.; 133) G.F. Costruzione S.r.l.; 134) Francesco Simonelli; 135) Meureca S.r.l.; 136) I.C.I.A. S.r.l.; 137) Impresa Angiolini Bortolotti S.p.a.; 138) Impresa Nicom S.r.l.; 139) Impresa Palumbo Pasquale; 140) Impresa S.A.C.E.D. S.r.l.; 141) Impresa T.M.C.; 142) Ing. Fortunato Penna S.r.l.; 143) Langella S.r.l.; 144) Lavori Generali S.n.c.; 145) Mango Vincenzo; 146) Metil S.r.l.; 147) Ondino Aldo arch.; 148) Peda Costruzione S.r.l.; 149) Ro.Mi. S.p.a.; 150) Sannino Gennaro; 151) S.A.C.I.F. S.r.l.; 152) Soc. Coop. Edil Mar r.l.; 153) Soc. Coop. La Speranza Giuglianese; 154) Soc. Coop. Tirrenia Scavi S.r.l.; 155) Soc. Silpa Costruzioni S.r.l.; 156) Società Ariete 83 S.r.l.; 157) Società S.L.E.D. S.p.a.; 158) Valentino geom. Giuseppe; 159) Velardo Costruzione S.r.l.; 160) Vitello Giovanni; 161) Vasaturo Fabrizio; 162) Valentino Costruzioni S.r.l.; 163) S.v.e.i.Me. S.r.l.; 164) Spinosa Luigi S.r.l.; 165) Società Omega S.r.l.; 166) Soc. Coop. «Sud Appalti 82»; 167) Soc. Selva Costruzioni S.r.l.; 168) Soc. Impero S.r.l.; 169) Soc. Coop. Papa Giovanni XXIII; 170) Soc. Coop. La Canneto Giulianese a r.l.; 171) So.Ge.Co. S.a.s.; 172) Si.Co.; 173) Sec. S.r.l.; 174) Sepe Salvatore; 175) Scarpati Costruzioni S.p.a.; 176) S.I.P. Costruzioni S.r.l.; 177) S.G. Costruzioni; 178) Romano Costruzioni S.a.s.; 179) Rodondini Costruzioni S.r.l.; 180) Pienne S.r.l.; 181) Prefabbricati Sud S.r.l.; 182) Pietrolungo Costruzioni S.r.l.; 183) Pellegrino Costr. Di Giovanni P. e Figli; 184) Parisi geom. Antonio Costr.; 185) Nuova Finac. S.r.l.; 186) Nappi Pasquale; 187) Murolo Petrilli S.p.a.; 188) Messina e Castellanno S.r.l.; 189) Mediterranea 71 S.r.l.; 190) Ma.Co.; 191) M.E.C. S.r.l.; 192) Luigi Napolitano S.r.l.; 193) Lin-Sag S.r.l.; 194) Lanzano Luigi S.a.s. e C.; 195) La Stradale S.r.l.; 196) L.E.S.I. Sud S.r.l.; 197) L.E.M. Labor r.l. Soc. Coop.; 198) Iole Immobiliare S.r.l.; 199) Ing. L. Ondino Costr. S.r.l.; 200) Ing. Tommaso Borrelli - Costr. S.r.l.; 201) Ing. Franco Aiello e C. S.r.l.; 202) Impr. R.E.R. S.r.l.; 203) Impr. Donnarumma S.r.l.; 204) Impr. Domenico Laudiero S.p.a.; 205) Impr. Trincone Costr. S.r.l.; 206) Igeco S.p.a.; 207) Icies S.r.l.; 208) Gustavo Messinetti; 209) Iaccarino Costr. S.r.l.; 210) Grumetto Ciro; 211) Fico Giuseppe; 212) Esposito Pasquale; 213) Edil Costr. Gen. S.r.l.; 214) Edil Master Caccavale S.r.l.; 215) E.C.A. S.r.l.; 216) D.P.R. Costr. S.p.a.; 217) Del Prete Ciro & C. S.a.s.; 218) Dandolo Andrea; 219) De Caro Costr. Generali S.r.l.; 220) De Benedictis Costr. S.r.l.; 221) Con.Ar.Ed. a r.l.; 222) Crispino e Bova S.r.l.; 223) Costr. Paolo Sibilio S.r.l.; 224) Comune Gennaro; 225) Cogna S.r.l.; 226) Coedil Sud S.r.l.; 227) Co.N.E.S.A. Coop. Nuova Edil Strad. S.r.l.; 228) Co.C.L.E.; 229) Casillo Gennaro; 230) Civita ing. Arturo Costr. S.r.l.; 231) Ciardiello ing. Damiano; 232) Capretto Camillo; 233) Capilongo Aldo; 234) C.E.I.T. S.r.l.; 235) Bene Luigi Costr.; 236) Augusto Credendino; 237) A.C.E.Sa. S.r.l.; 238) A.T.I. - Te.Cos. S.r.l.; 239) A.F.Im. Costr. S.r.l.; 240) A.T.I. Luciano Balsamo S.r.l.;

da Palermo: 241) Vurga Vincenzo; 242) Co.Me.S. S.r.l.; 243) I.C.I. S.r.l.; 244) Edil Costr. Mediterranea S.p.a.;

da Potenza: 245) Mazzilli geom. Giuseppe; 246) Imp. Monserato Giovanni;

da Ravenna: 247) Cons. Naz. Coop. Prod. Lav. «Ciro Menotti»;

da Roma: 248) Cosfonda S.p.a.; 249) Decor Edil Di S. Ciancio; 250) Impr. Valla Costr.; 251) Edil Co.Be. S.n.c.; 252) Cavatorta e Figli S.p.a.;

da Rovigo: 253) Costr. Dondi S.p.a.;

da Salerno: 254) Impr. Pisapia Giovanni; 255) Impr. S.A.L.P.; 256) Impr. Ica S.r.l.; 257) Impr. Cesel S.p.a.; 258) Impr. Comucar S.r.l.; 259) Geom. Vincenzo Tafuri; 260) I.Ge.Co. S.r.l.; 261) I.T.A.C.I. S.p.a.; 262) I.S.E. S.r.l.; 263) I.C.E.P. geom. Pappacena; 264) Grimaldi Vincenzo; 265) Grattacaso Giuseppe; 266) Geom. Nunzio Pappacena; 267) Costr. Moderne S.r.l.; 268) Costr. Lombardi S.r.l.; 269) Co.I.M. Els. di Pappacena A.; 270) Ati Grimaldi Gaetano;

271) Citarella Prisco; 272) Ciancio Antonio; 273) Cammarota Antonio; 274) Cammarota Umberto; 275) Costr. Gen. Citarella S.r.l.; 276) Costr. ed Impianti S.p.a.; 277) Costr. Edili Stradali «Il Bifo»; 278) De Nicola Andrea e C S.n.c.; 279) Sa.Bi.S.a.s.; 280) Sacco Vincenzo e Figli S.r.l.; 281) Silvestro Raffaele; 282) Soglia Giuseppe e Figli S.r.l.; 283) So.Co.Mer. S.r.l.; 284) Scarano Matteo; 285) Sarno geom. Raffaele; 286) Roberto Iannone; 287) Pagano geom. Felice; 288) Mezzogiorno Costr. S.r.l.; 289) L'Impredil Braga S.r.l.; 290) L.E. Strad. Sud. S.r.l. Dei F.lli Pappacena; 291) Edil-Cave; 292) Edilcostruzioni S.a.s.; 293) Eredi Sale Antonio S.a.s.; 294) Fontanella geom. Arturo; 295) G.F.I. Roma S.r.l.; 296) Geom. Alfonso Sammarco; 297) Geom. Gianni Fimiani; 298) Ge.Co. S.r.l.; 299) Farina Claudio; 300) Elettrica Salernitana; 301) Di Filippo G. e Di Giovanni A.; 302) Di Marino Salvatore; 303) Di Donato Costr.; 304) Costr. ni Generali Luca Di Florio; 305) Coraggio geom. Generoso; 306) Cami S.r.l.; 307) Bisogno Costr. S.a.s.; 308) Avagliano Mario; 309) Avallo- no geom. Antonio; 310) Antonio Lanzara; 311) A.T.I. Raffaele Grandinetti; 312) Andreozzi Renato; 313) Accarino Pio; 314) A.T.I. Impr. Milanese Lucio; 315) A.T.I. Salvatore Di Marino; 316) Costr. Allegretti S.n.c.;

da Siracusa: 317) Costr. ni Ing. Accardi e C. S.r.l.;

da Teramo: 318) Piero Chioldi;

da Torino: 319) Licis S.p.a.;

da Trapani: 320) Società L. e M. Augusta Costr. S.n.c.;

da Treviso: 321) Zamprognio S.p.a. Costr. Gen.;

da Venezia: 322) S.A.C.A.I.M. S.p.a.

Imprese partecipanti: 2), 5), 6), 9), 12), 13), 14), 16), 18), 19), 20), 21), 23), 26), 28), 29), 30), 34), 35), 36), 37), 38), 41), 44), 45), 49), 53), 55), 59), 60), 61), 62), 64), 65), 70), 73), 74), 76), 78), 79), 80), 82), 83), 86), 87), 88), 89), 90), 91), 92), 95), 96), 99), 100), 101), 102), 107), 108), 109), 110), 111), 112), 114), 115), 116), 117), 118), 119), 120), 122), 124), 125), 127), 128), 130), 131), 132), 133), 134), 135), 139), 140), 142), 144), 149), 150), 152), 153), 154), 156), 159), 160), 162), 164), 166), 168), 169), 171), 172), 173), 175), 176), 178), 179), 182), 183), 184), 185), 186), 187), 188), 189), 190), 192), 194), 195), 196), 197), 198), 200), 204), 206), 208), 211), 212), 214), 217), 218), 221), 223), 224), 225), 226), 227), 229), 234), 236), 241), 242), 248), 251), 253), 255), 258), 260), 261), 262), 263), 264), 265), 266), 271), 272), 278), 280), 282), 283), 284), 285), 286), 287), 288), 291), 292), 293), 294), 295), 296), 297), 298), 299), 301), 306), 307), 308), 309), 310), 313), 314), 316), 318), 320), 322).

L'impresa aggiudicataria: Impresa Casilio Gennaro da Cardito (NA) ribasso del 26,663% - Prezzo netto L. 869.151.025.

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario capo: dott.ssa Luciano Rosaria

C-23415 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Giunta regionale

Rettifica bando di gara

Il punto d) del bando di gara relativo all'esecuzione dei lavori edili ed opere murarie, idrauliche ed elettriche in città di Castello Perugia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte Seconda Inserzioni n. 222 del 21 settembre 1993 è integrato come segue:

il terzo capoverso, dopo la parola «definite» è integrato con: «scorporabili, secondo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 23 del D.Leg.vo n. 406/1991»;

con un quarto capoverso che recita testualmente: «Le categorie 2 e 3/a sono dichiarate prevalenti».

Restano invariate tutte le altre condizioni di gara.

Il presidente: C. Carnieri.

S-17589 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20233 riguardante AMMORTAMENTO ASSE- GNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 10 agosto 1993 alla pagina n. 57:

al terzo assegno dove è scritto: «assegno bancario numero 139536633...» deve intendersi: «assegno bancario numero 139536833...»;

al decimo assegno dove è scritto: «assegno bancario numero 342040012...» deve intendersi: «assegno bancario numero 343040012...».

Invariato il resto.

C-23408

Nell'avviso C-21633 riguardante AMMORTAMENTO ASSE- GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 6 settembre 1993 alla pagina n. 11: dove è scritto: «...nato in Avetrana (Taranto) il 3 maggio 1935...» deve intendersi: «...nato in Avetrana (Taranto) il 5 marzo 1935...».

Invariato il resto.

C-23409

Nell'avviso S-17214, riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEM- BLEA della Magnetek - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 30 settembre 1993, alla pagina 9, l'intestazione della società, erroneamente indicata come «Magnetex - S.p.a.», deve correttamente intendersi: «MAGNETEK - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-23708

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. PISTOIESE - S.p.a.	20
AGEDIL - S.p.a.	33
AGI - S.r.l. Costruzione. Gestione. Immobili.	24
AGIPSERVIZI LOMBARDIA - S.p.a.	16
AGRICOLA CASTELLETTO DI BASILIO FONDRINI E C. - S.a.s.	31
ARCA GPA - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
ARMIDA - S.p.a.	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN PIETRO IN VINCIO Soc. Coop. r.l.	23
AZ COMMUNICATION - S.r.l.	27	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SARZANA E VAL DI MAGRA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	23
BAMA - S.r.l.	31	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPAZZAVENTO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	23
BANCA ANTONIANA Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni	30	CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.	16
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	22	CAVE SATIMA - S.p.a.	6
BANCA DEL SALENTO - S.p.a. Azienda Interprovinciale di Credito Ordinario	21	COEN, CAMPOS VENUTI & C. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare Mobiliare.	4
BANCA POPOLARE DEL MATERANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	8	COFIN - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	23	COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DI CROTONE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	24	COMPAGNIA DI GESTIONI IMMOBILIARI SIM Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI GEMONA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	29	CONSORZIO DELTA Società per azioni - Consortile	11
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	9	CONSORZIO SABINO PRODUTTORI SANSE - S.p.a.	8
BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.	16	COSMETICI SORGENTE PANNA - S.p.a.	29
BNL CREDITO FONDARIO - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche	22	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	23
BREDA PROGETTI E COSTRUZIONI - S.p.a.	5	D.A.G.A. - S.r.l.	28
BRIANGAS - S.p.a.	1	DIM ROSY - S.p.a.	11
BROLLO - S.p.a.	1	E.R.S.E.C.I. - S.p.a.	11
C.E.S.A.P. - S.p.a. Consortile	10	EDILIZIA LIGURE APUANA di Frassinelli Stefano e C. - S.n.c.	26
CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a.	32	EL.FI. - ELETTROFINANZIARIA - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	22	ELISARCH - S.r.l.	27
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN MARTINO IN PENSILIS.	24	ERNESTO RONDINI - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARCON.	24	ESSO ITALIANA - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONASTIER DI TREVISO	22	EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PEDEMONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	24	EUROFRUTTA - S.p.a.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIETRASANTA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	23	FABBRICHE ELETTROTECNICHE RIUNITE - S.p.a.	17
		FIDI TOSCANA - S.p.a.	12
		FIGEST - Società per azioni	13
		FINANZIARIA AMBROSIANA - S.p.a.	14
		FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI BANCA POPOLARE ASOLO MONTEBELLUNA - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
FINANZIARIA IMMOBILIARE TESSILE - F.I.T. - S.p.a.	7	IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.	24
FINANZIARIA RB - S.p.a.	31	ISITUTO LEONARDO DA VINCI - RADIOLOGIA - S.p.a.	12
FINET - S.p.a.	13	ITALENERGIE - S.p.a.	9
FINGER - S.p.a.	16	ITALFIN ROMA - S.p.a.	6
FIRE FINANZIARIA - S.p.a.	20	ITALIMPRESE INTERNATIONAL - S.p.a.	5
FISBER - S.p.a.	20	KLOCKNER-METALPO - S.p.a.	10
FISONS INSTRUMENTS - S.p.a.	16	LA RAPIDA TRASPORTI - S.r.l.	28
FORNACE LATERIZI CUNIAL ANTONIO - S.r.l.	24	MAA - SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI Società di Intermediazione - S.p.a.	14
FUNIVIE VAL DI LEI - S.p.a.	7	MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.	15
G.T.C. - GRUPPO TESSILE CASTROVILLARI - S.p.a.	6	MANIFATTURA SANT'AMBROGIO - S.p.a.	18
GECOFIN - S.p.a.	19	MASSON - S.p.a.	27
GEMI - S.p.a.	12	MASSON ITALIA PERIODICI - S.r.l.	27
GEMINI FINANZIARIA - S.p.a.	19	MEC - S.r.l.	26
GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.	18	METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.	2
GESPAR - S.p.a.	6	MONACO - S.p.a.	7
GOLF DELL'ABBADESSA - S.r.l.	28	NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.	3
GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.	19	NUOVA CEPAC - S.p.a.	4
GRUPPO GPA - S.p.a.	13	PANNA - S.p.a.	29
HELENA LABORATORIES ITALIA - S.p.a.	13	PAPERFIN - S.p.a.	17
HOTEL EUROPA	32	PARCHI D'ACQUA - S.p.a.	18
I.L.C.A. - S.p.a.	24	PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.	17
ICALM - S.p.a. Industria Calabrese Lavorazione Marmi	5	POMINI TECHINT - S.p.a.	9
IMM.CA. - S.r.l.	26	PRECETTI - S.p.a.	9
IMMOBILIARE ARCADIA - S.p.a.	15	PROFESSIONE & FINANZA Società di Intermediazione Mobiliare p.a.	3
IMMOBILIARE OZZANESE - S.r.l.	28	PROTOS - S.p.a.	9
IMMOBILIARE VINGONE - S.p.a.	11	R.D.S. GESTIONI - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	9
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI C.P. - S.p.a.	21	R.D.S. SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	10
INDUSTRIE CHIMICHE PUCCIONI - I.C.P. - S.p.a.	12	RAIM - S.r.l.	27
INGEST - S.p.a.	10	RESTEL SUD - S.p.a.	6
INSERT VIDEO - S.r.l.	27		

	PAG.		PAG.
ROTOCALCOGRAFIA ITALIANA - S.p.a.	33	SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.	32
S.F.I. - S.p.a. Società Finanziaria Immobiliare	22	SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO «S.A.C.C.I.R.»	3
S.I.C.E.A. - S.p.a. Società Impianti Costruzioni ed Affini	18	SOCIETÀ PER AZIONI LOMBARDA PETROLI	18
S.M.I.R. Società Milanese di Riscaldamento - S.p.a.	15	SOFINCOM - S.p.a. Società Finanziaria di Comunicazione	27
S.N.A. - SOCIETÀ NUOVA ASSICURATRICE - S.p.a.	16	Società per azioni - S.A.C. SUD - S.p.a. Servizi Agricoltura Commercio	12
SALBA EVERMOND - S.p.a.	15	T.S.E. - TECNO SISTEM EVOLUTION - S.r.l.	27
SAN MARCO PETROLI - S.p.a.	2	TELEA - S.p.a.	2
SANITARIA CESCHINA & C. - S.p.a.	2	TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.	5
SE.CAR. - S.r.l.	31	TEXILIA - S.p.a. Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile	21
SERVCO - S.p.a.	8	TRIADÉ - S.p.a.	4
SERVIZI FINANZIARI INTEGRATI - S.p.a.	20	TRILION S.p.a.	3
SIABS - S.p.a.	4	UOP M.S. - S.p.a.	14
SIAC ASSICURAZIONI - S.p.a.	19	VECTOR - S.r.l.	28
SMEG - S.p.a.	32	VENDING MACHINE TRADING - S.p.a.	25
SO.F.IN.T. DELACHAUX - S.r.l.	26	VENDO ITALY - S.p.a.	25
SO.G.E.P.A. - S.r.l.	32	VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.	4
SO.GE.PA. - S.p.a. Società Generale di Partecipazione Azionaria	11	WORMALD ITALIANA - S.p.a.	19

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA-GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 85
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 18
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 120
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARIBOLDI
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalili, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCII
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 345.000		- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 188.000		- semestrale	L. 44.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 83.000		- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 44.000		- semestrale	L. 105.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 193.000		- annuale	L. 664.000
- semestrale	L. 105.000		- semestrale	L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiche sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

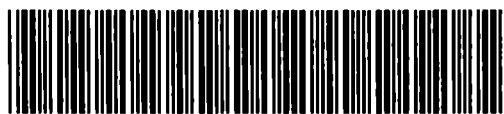
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 5 0 9 3 *

L. 5.800